

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIV

BARI, 7 AGOSTO 2003

N. 90

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2003, n. 1243

"Offerta Turistica". L. 135/2001. Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2003.

Pag. 9030

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2003, n. 524

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 1 aprile 2003 tra la Regione Puglia ed il Comune di Toritto ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del D.lgs n. 267/2000 per la

realizzazione di un villaggio turistico in l.tà "Quasano" da parte della Società "La Fenice s.r.l."

Pag. 9031

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2003, n. 525

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 01-04-03, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui all'art. 11 della legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di Bisceglie.

Pag. 9032

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTO-
RATO FORESTE 21 luglio 2003, n. 46

POR Puglia 2000/2006 Fondo Feoga sez. Orien. - Asse 1: Risorse Naturali. Misura 1.7 approvazione graduatoria provvisoria azione F): Interventi per la ricostruzione dei boschi e per la prevenzione da danni naturali e dagli incendi.

Pag. 9033

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 21 luglio 2003, n. 58

Attuazione POR Puglia 2000/2006 - SFOP - Asse prioritario IV misura 4.13 sottomisure D2 "Azioni realizzate dagli operatori del settore: azioni di interesse collettivo e Centri Servizi". Approvazione bando diretto alla concessione di contributi.

Pag. 9042

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 28 luglio 2003, n. 300

Regolamento Regionale 27 novembre 2002, n. 7, artt. 10 e 11. Accreditamento provvisorio della struttura di riabilitazione psichiatrica "Apollo" gestita dalla Cooperativa Sociale a r.l. Apollo - Onlus, sita in Via S. Stefano, n. 46 - Castellana Grotte (Ba).

Pag. 9057

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 31 luglio 2003, n. 307

D.P.R. 21 settembre 2001, n. 446 - Regolamento per l'esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Biologi, i Chimici e gli Psicologi ambulatoriali. Approvazione e pubblicazione graduatoria definitiva valevole per l'anno 2003.

Pag. 9059

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 1 agosto 2003, n. 215

Decreto commissariale n. 296 del 30/09/02 - Organizzazione territoriale dei servizi di gestione dei rifiuti urbani del bacino BA/2 - Modifiche.

Pag. 9079

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 1 agosto 2003, n. 216

Organizzazione territoriale dei servizi di gestione dei rifiuti urbani del bacino BA/2 - Fase transitoria - approvazione impianti provvisori di trattamento.

Pag. 9090

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ALLISTE (Lecce)

DECRETO 9 luglio 2003, n. 84

Indennità d'esproprio.

Pag. 9094

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

DECRETO 25 luglio 2003, n. 3

Indennità d'esproprio.

Pag. 9098

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

DELIBERA C.C. 3 giugno 2003, n. 56

Approvazione variante Piano di lottizzazione maglia n. 179.

Pag. 9100

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

DELIBERA C.C. 3 giugno 2003, n. 58

Approvazione variante Piano di lottizzazione maglia n. 197.

Pag. 9100

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 21 luglio 2003, n. 941

Indennità d'esproprio.

Pag. 9100

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 21 luglio 2003, n. 942

Indennità d'esproprio.

Pag. 9101

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 21 luglio 2003, n. 943

Indennità d'esproprio.

Pag. 9103

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 21 luglio 2003, n. 944

Indennità d'esproprio.

Pag. 9104

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 21 luglio 2003, n. 945

Indennità d'esproprio.

Pag. 9105

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 21 luglio 2003, n. 946

Indennità d'esproprio.

Pag. 9106

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI (Brindisi)

DELIBERA C.C. 9 luglio 2003, n. 39

Approvazione PIP.

Pag. 9108

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' - BARI

Ambiti carenti di assistenza primaria rilevati a Marzo 2002. Rettifica.

Pag. 9108

REGIONE PUGLIA ARES - BARI

Avviso pubblico per una borsa di studio per n. 2 tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

Pag. 9108

REGIONE PUGLIA ARES - BARI

Avviso pubblico per una borsa di studio per n. 1 medico medicina del lavoro.

Pag. 9112

REGIONE PUGLIA ARPA PUGLIA - BARI

Avviso pubblico per istituzione di un Albo professionale aperto per il supporto e l'assistenza specialistica tecnico-scientifica.

Pag. 9115

A.U.S.L. BA/4 - BARI

Avviso pubblico formulazione graduatoria per incarichi provvisori nel servizio di Emergenza sanitaria territoriale.

Pag. 9118

A.U.S.L. BA/4 - BARI

Avviso pubblico formulazione graduatoria per incarichi provvisori di sostituzione e reperibilità domiciliare nel servizio di Continuità assistenziale.

Pag. 9119

AZIENDA OSPEDALIERA DI SUMMA - BRINDISI

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Autista di ambulanza.

Pag. 9121

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. - BARI

Avviso di aggiudicazione servizio manutenzione impianto climatizzazione.

Pag. 9124

COMUNE DI BARI

Avviso di gara istituzione sistema qualificazione imprese per l'aggiudicazione dei servizi di TPL.

Pag. 9124

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)

Avviso di gara lavori di sistemazione strade rurali esterne.

Pag. 9126

COMUNE DI TUGLIE (Lecce)

Avviso di gara alienazione fabbricati di proprietà comunale.

Pag. 9129

COMUNE DI VIESTE (Foggia)

Avviso di deposito atti S.I.A. ristrutturazione villaggio turistico.

Pag. 9129

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
UGENTO (Lecce)**Avviso di gara appalto fornitura materiale idraulico.**

Pag. 9130

RETE FERROVIARIA ITALIANA BARI

Avviso di gara lavori sede ferroviaria linea Foggia-Potenza.

Pag. 9131

SEAP BARI

Avviso di aggiudicazione lavori pista di volo.

Pag. 9137

AVVISI

COMUNE DI ZAPPONETA (Foggia)

Avviso di richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 9137

ENTE CO s.r.l. - BARI

Avviso di richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 9137

SCARINGI s.n.c. TRANI (Bari)

Avviso di richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 9138

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2003, n. 1243

“Offerta Turistica”. L. 135/2001. Variazione al bilancio di previsione per l’anno 2003.

L’Assessore al Turismo ed Industria Alberghiera, dr. Marcello ROLLO, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

Visto l’art. 4, comma 4, della L.R. 7/97 che stabilisce le competenze della Giunta Regionale;

PREMESSO:

CHE ai sensi dell’art. 6, comma 2, della legge 135/2001 presso il Ministero delle Attività Produttive viene istituito il Fondo di cofinanziamento dell’offerta turistica e, ai sensi dell’art. 12 della stessa legge n. 135, viene prevista la relativa copertura finanziaria;

CHE per quanto riguarda il riparto delle somme provenienti dall’esercizio 2001 il Ministro delle Attività Produttive dovrà rideterminare il piano di riparto nei limiti delle disponibilità di stanziamento allo stato esistenti sul capitolo, operando una riduzione percentuale (20%) degli importi spettanti a ciascuna regione sulla base dell’intesa raggiunta nella Conferenza Unificata del 20 giugno 2002;

CHE alla Regione Puglia, per l’anno 2002, è stata assegnata la somma di E. 2.122.406,75;

VISTA la nota prot. n. 20/P/4830/E del 15 ottobre 2002 con cui il Settore Ragioneria Ufficio Entrate - ha comunicato di aver riscosso la somma di E. 2.122.406,75 sul c/c 31601 in attesa di destinazione ai capitoli di appartenenza;

VISTA la legge regionale n. 5/2003 con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2003;

Tanto premesso, si propone alla G.R. di far eseguire i seguenti adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:

istituzione dei capitoli sia nella parte “ entrate “ che nella parte “uscite”

- entrate risorse vincolate
Cap. 2059330 - “Fondo di cofinanziamento offerta turistica” art. 6 L. 135/2001 di competenza E. 2.122.406,75 e cassa di E. 2.122.406,75;

- uscite risorse vincolate
Cap. 311020 - “Spese per l’offerta turistica” art. 6 L. 135/2001 di competenza di E. 2.122.406,75 e cassa di E. 2.122.406,75;

di dar luogo, pertanto, alla suindicata variazione del bilancio di previsione per l’anno 2003;

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla G.R. l’adozione dell’atto finale di specifica competenza della G.R., così come puntualmente definita dall’art. 4, comma 4, della L.R. 7/97 lettera K.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell’Assessore al Turismo, Dr. Marcello Rollo;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, del Dirigente dell’Ufficio lo e del Dirigente di Settore che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;
- A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di prendere atto, per tutti i motivi in narrativa espressi e che qui si intendono integralmente riportati, dell’avvenuto accredito della somma di Euro 2.122.406,75 da parte del Ministero delle Attività Produttive;

di autorizzare il Settore Ragioneria ad effettuare le conseguenti regolarizzazioni contabili, così come indicato nella parte descrittiva;

di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2003, n. 524

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 1 aprile 2003 tra la Regione Puglia ed il Comune di Toritto ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del D.lgs n. 267/2000 per la realizzazione di un villaggio turistico in l.tà "Quasano" da parte della Società "La Fenice s.r.l."

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che in attivazione della l.r. 19 dicembre 1994 n° 34 e s.m. ed integr. e dell'art. 34 del Dlgs n. 267/2000), in data 1 aprile 2003 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di TORITTO apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 299 del 25.03.2003 per la realizzazione di un villaggio turistico da parte della Società "LA FENICE s.r.l.", in variante allo strumento urbanistico vigente (P.R.G.);

VISTA la deliberazione n° 22 del 18 aprile 2003, con la quale il Consiglio Comunale di TORITTO ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del Dlgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO che l'efficacia della variante urbanistica connessa all'Accordo di Programma è stata subordinata alle disposizioni della l.r. n. 11/2001 in quanto le aree interessate dalla realizzazione del villaggio turistico da parte della Società "LA FENICE s.r.l." risultano ricomprese nella perimetrazione dei S.I.C. e Z.P.S. approvata dalla G.R. con delibera n. 1137 in data 8/8/2002;

VISTO che con determina n. 79 in data 24/3/2003 il Dirigente del Settore Ecologia si è espresso favorevolmente per la valutazione d'incidenza ambientale e ha ritenuto il progetto del villaggio turistico proposto dalla Società "LA FENICE S.r.l." escluso dall'applicazione delle procedure V.I.A. subordinatamente alle prescrizioni contenute nella citata determina dirigenziale;

VISTO che dagli elaborati del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio approvati con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto d'intervento è classificata nell'Ambito territoriale esteso di valore normale "E", e pertanto per le opere in progetto non è previsto il rilascio del parere paesaggistico in base all'art. 5.03 delle Norme Tecniche di Attuazione del predetto Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;

VISTO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio della concessione edilizia, a cura della Società "LA FENICE S.r.l." dovrà essere fornita, al Comune di TORITTO, idonea e formata garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del Dlgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del Dlgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico Vigente (P.R.G.) del Comune di TORITTO, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di un villaggio turistico da parte della Società "LA FENICE S.r.l." sottoscritto in data 1 aprile 2003 dalla Regione Puglia e dal Comune di TORITTO in attuazione della l.r. n° 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 30 luglio 2003

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2003, n. 525

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 01-04-03, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di cui all'art. 11 della legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di Bisceglie.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che l'art. 11 della legge 04/01/93, n. 493, prevede la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano;

VISTO che la Regione Puglia, con delibera del Consiglio Regionale 18/10/94, n. 894, ha, tra l'altro, promosso e disciplinato la realizzazione di Programmi di recupero Urbano;

CONSIDERATO che con decreti n. 280/96 e n. 3546/98 il Ministero LL.PP. - CER - ha, tra l'altro, messo a disposizione della Regione Puglia i fondi destinati all'attuazione di detti programmi;

RILEVATO che, ai sensi del punto 6.2, quarto comma, della delibera di Consiglio Regionale n. 894/94, gli interventi di P.R.U. devono essere realizzati da soggetti pubblici e privati, anche associati tra loro;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 5 del 27-01-99, del Comune di Bisceglie i perimetrazione delle aree per gli interventi ricadenti al Quartiere "San Pietro";

CONSIDERATO che con deliberazione di C.C. n. 44/99, il Comune di Bisceglie ha approvato il Programma di recupero Urbano ricadente al Quartiere San Pietro";

VISTO che con delibera del 30-10-00, n. 1484, la Giunta Regionale ha tenuto ammissibile il P.R.U. presentato dal Comune di Bisceglie e ritenuto, finanziabile l'intervento;

CONSIDERATO che la deliberazione C.R. n. 894/94 prevede la stipula di un Accordo di Programma, ai sensi del IV e V comma dell'art. 27 della legge n. 142/90, che produce gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77, rideterminando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici, nonché la pubblica utilità, indefferibilità ed urgenza per le opere in esso previste;

VISTA la nota n. 6851/1 del 17-07-02, con cui il Responsabile del procedimento per gli aspetti urbanistici ha espresso parere favorevole;

VISTA la delibera di G. R. n. 2186 del 23-12-02 di approvazione dello schema di Accordo di Programma;

VISTA la sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale e del Sindaco del Comune di Bisceglie in data 01-04-2003 prevista al punto 7.2 - IV capoverso - della deliberazione del Consiglio Regionale n. 894/94, in base alla normativa ex art. 27 - L. 142/90.

VISTO che la L. n. 142/90 è stata abrogata dal Decreto Lgs. n. 267/00, che ha previsto tale adempimento all'art. 34;

VISTO che con nota n. 16077 del 09-06-03 è stata inviata dal Comune di Bisceglie delibera di C.C. n. 51 del 16-04-03, di ratificata dell'accordo di programma.

DECRETA

- E' approvato l'Accordo di Programma relativo alla realizzazione del "Programma di Recupero Urbano (P.R.U), di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, sottoscritto in data 01-04-03 dalla Regione Puglia e dal Comune di Bisceglie e ratificato con delibera di C.C. n. 51 del 16-04-03.
- Il presente Decreto, trattandosi di utilizzo di fondi statali, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.
- Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul B.U.R.P. e ha valore di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24-07-77 n. 616, determinando le eventuali e! consequenziali variazioni agli strumenti urbanistici.
- Nel caso in cui l'Accordo di Programma non abbia attuazione, ovvero non si inizino i lavori nei tempi fissati, le determinazioni assunte si intendono cadutate di diritto e conseguentemente poste nel nulla e, pertanto, le aree interessate e individuate riacquistano la destinazione urbanistica prevista dal vigente strumento urbanistico.

Bari, lì 30 luglio 2003

Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO FORESTE 21 luglio 2003, n. 46

POR Puglia 2000/2006 Fondo Feoga sez. Orien. - Asse I: Risorse Naturali. Misura 1.7 approvazione graduatoria provvisoria azione F): Interventi per la ricostruzione dei boschi e per la prevenzione da danni naturali e dagli incendi.

IL RESPONSABILE DELLA MISURA 1.7

VISTO il Programma Operativo Regionale Puglia 2000-2006, approvato con decisione Comunitaria n. C(2000)2349 del 08/08/2000 e con D.G.R. n. 1255 del 10/10/2000, pubblicato sul B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2000, n. 1697, con la quale viene adottato il Complemento di Programmazione 2000-2006, pubblicato sul B.U.R.P. n. 30 del 16 febbraio 2001;

VISTA la Determinazione del Dirigente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, n. 28 del 17 agosto 2001 , , con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di contributo della misura 1.7, azione F) interventi pre la ricostruzione dei boschi e per la prevenzione da danni naturali e dagli incendi, pubblicata sul B.U.R.P. n. 135 del 5/9/2001;

CONSIDERATO che le domande dovevano essere inviate a partire dal quindicesimo ed entro il sessantesimo giorno compreso da quello successivo alla data di pubblicazione del Bando sul B.U.R.P. , cioè a partire dal 20 settembre ed entro il 5 novembre 2001; e che a seguito della presentazione delle domande pervenute è stata espletata apposita istruttoria da parte dell'Ufficio competente unitamente al Responsabile della misura 1.7;

VISTA la Determinazione del Dirigente dell'I.Re.F. n. 38 del 13/9/2001 con la quale viene ripartito per ogni singola azione della misura 1.7 , lo stanziamento programmato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2022 del 28/12/2000 per le annualità 2000/2001 ed in particolare in Euro 1.373.403,31 viene quantificata la somma destinata per la azione F), oggetto del presente provvedimento;

VISTO che è stato redatto apposito elenco delle domande ammissibili al contributo , contrassegnato con la lettera A) ed elenco delle domande non ammissibili al contributo, contrassegnato con la lettera B) ,entrambi allegati al presente provvedimento di cui fanno parte integrante , nonché che tali domande in numero di 67 (sessantasette) risultano essere tutte quelle pervenute nei termini prescritti e che oltre tali termini non sono state assunte altre domande al protocollo dell'Ufficio competente;

CONSIDERATO, pertanto, che, sulla base dell'istruttoria espletata si può procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria dell'azione F) della misura 1.7 del P.O.R. Puglia 2000-2006 così come redatta per i soggetti ammissibili secondo le priorità e i punteggi conseguiti dal singolo benefi-

ciario e per quanto riguarda i soggetti non ammissibili con le motivazioni dell'esclusione, stabilendo che avverso tale graduatoria gli interessati entro 30 (trenta) giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. , possono presentare opposizione con lettera Raccomandata A.R. , all'Assessorato Agricoltura - Ispettorato Regionale delle Foreste, via Corigliano , n. 1, 70123 Bari, che si esprimerà nei successivi trenta giorni;

Propone :

- di approvare la Graduatoria Provvisoria delle domande ammissibili al contributo previsto dalla misura 1.7 azione F), indicate nell'elenco contrassegnato con la lettera A) , nonché delle domande non ammissibili al contributo, indicate nell'elenco contrassegnato con la lettera B);

il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dallo stesso predisposto ai fini dell'atto finale da parte del Dirigente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della misura 1.7
Antelmi Vito

IL DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO

VISTA la proposta del Responsabile della misura 1.7 di approvare la Graduatoria Provvisoria delle domande ammissibili al contributo previsto dalla misura 1.7 azione F), indicate nell'elenco contrassegnato con la lettera A) , nonché delle domande non ammissibili al contributo, indicate nell'elenco contrassegnato con la lettera B);

RILEVATO che la Graduatoria Provvisoria così come redatta dal Responsabile della Misura 1.7 , risulta formulata nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal Complemento di Programmazione, dalla scheda di Misura e dal Bando di ammissione alla azione F) ;

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento

qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né , per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

VISTO il D.Lvo n. 29/93 , la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

- di approvare la Graduatoria Provvisoria delle domande ammissibili al contributo previsto dalla misura 1.7 azione F), indicate nell'elenco contrassegnato con la lettera A) , nonché delle domande non ammissibili al contributo, indicate nell'elenco contrassegnato con la lettera B), che fanno parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che avverso tale graduatoria gli interessati entro 30 (trenta) giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. , possono presentare opposizione con lettera Raccomandata A.R. , all'Assessorato Agricoltura - Ispettorato Regionale delle Foreste, via Corigliano , n. 1, 70123 Bari, che si esprimerà nei successivi trenta giorni;
- di provvedere all'invio del presente atto al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione integrale dello stesso;
- di incaricare il Responsabile della misura 1.7 di notificare ai soggetti interessati le risultanze dell'istruttoria con lettera raccomandata A.R.
- di dichiarare che il presente provvedimento è atto esecutivo;
- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato nel rispetto della normativa vigente in materia;

Il Dirigente dell'Ispettorato
Dr. Domenico Ragno

P.O.R. Puglia 2000/2006
misura 1.7 azione F)

allegato A)

Graduatoria Provvisoria
Ditte ammissibili ai benefici

n. ord	ditta	sede legale	comune	prov	punteggi conseguiti						note
					lett. a)	lett. b)	lett. c)	lett. d)	lett. e)	lett. f)	
1	Ispettorato Rip.le delle Foreste	Via Spalato, 17	Foggia	FG		1		10	5		16 ammissibile
2	Amministrazione Comunale	Piazza del Popolo	Alberobello	BA		1			5		6 ammissibile
3	Amministrazione Comunale	Via Veneto, 12	Gravina in Puglia	BA		1			5		6 ammissibile
5	Amministrazione Comunale	via XX Settembre	Orsara di Puglia	FG		1			5		6 ammissibile
6	Amministrazione Comunale	p.za San Domenico	Vico del Gargano	FG		1				4	5 ammissibile
7	Guerra Matteo	Largo Totila, 10	Monte Sant'Angelo	FG					5		5 ammissibile
8	Quitadamo Domenico	Piazza Scotellaro, 1	Mattinata	FG					5		5 ammissibile
9	D'Innocenzio Domenico	Viale Michelangelo, 164	Foggia	FG					5		5 ammissibile

il Responsabile della Misura 1.7
Antelmi Vito

il Dirigente dell'I.Re.F.
Dr. Domenico Ragno

P.O.R. Puglia 2000/2006
misura 1.7 azione F)

Graduatoria Provvisoria
Ditte non ammissibili

allegato B)

n. ord	ditta	sede legale	comune	prov	motivazioni non ammissibilità
10	Aglioti Salvatore	via Monte Parioli, 10	Roma	roma	relazione tecnica non redatta secondo le norme disposte con Determinazione n. 19/2001
11	Agricola Nisino s.r.l.	c.da Nispoli	Monopoli	BA	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.
12	Amendolagine a.r.l.	via Mantova, 10	Altamura	BA	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.
13	Amministrazione Comunale	piazza Umberto I°	Andria	BA	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, il progetto allegato non è esecutivo punto 8) del Bando e riguarda l'azione B), manca fotocopia documento identità del richiedente- manca il possesso dell'area boscata in quanto attualmente concessa in gestione a soggetto privato.
14	Amministrazione Comunale	Via Largo Municipio, 2	Anzano di Puglia	FG	manca titolo di possesso - non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001
15	Amministrazione Comunale	Piazza A. Moro, 10	Cassano delle Murge	BA	trattasi di progetto finalizzato solo all'acquisto di automezzo - non rispetcia il paragrafo <u>Contenuto Tecnico dell'azione</u> del Bando
16	Amministrazione Comunale	Palazzo di Città	Celenza Valfortore	FG	manca delibera di approvazione progetto esecutivo ai sensi della L. 109/94 - non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001
17	Amministrazione Comunale	Via Rubichi, 1	Lecce	LE	non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001- manca titolo di possesso - manca fotocopia documento d'identità richiedente
18	Amministrazione Comunale	Piazza A. Moro	Maglie	LE	la progettazione riguarda interventi nel Parco Comunale "Villa Tamburino" - solo il 23% delle opere previste sono riconducibili a interventi di forestazione conformi alle finalità della azione F), per la restante parte sono opere di arredo urbano non previste nel paragrafo <u>Spese Ammissibili</u> del bando

19	Amministrazione Comunale	Piazza Garibaldi, 1	Manduria	TA	manca titolo di possesso - gli interventi previsti non sono in linea con il paragrafo <u>Contenuto Tecnico dell'azione</u> del bando
20	Amministrazione Comunale	Via Basilica	Otranto	LE	non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001
21	Amministrazione Comunale	Via Mottola, 29	Palagianello	TA	allegato atto amministrativo sprovvisto dei necessari visti- non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001 - manca fotocopia documento di identità dichiarante - manca visura catastale
22	Amministrazione Comunale	Palazzo di Città	Pietra Montecorvino	FG	non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001
23	Amministrazione Comunale	Palazzo di Città	Roseto Valfortore	FG	non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001
24	Amministrazione Comunale	Piazza XX Settembre, 7	Sant'Agata di Puglia	FG	gli interventi previsti in progetto, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, sono stati notevolmente ridotti sia negli importi che nelle superfici, tale riduzione è pari a circa il 85%. Per tale motivo il progetto non suffraga le finalità della progettazione esecutiva originaria.
25	Amministrazione Comunale	Piazza A. Diaz	Sogliano Cavour	LE	non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001
26	Amministrazione Comunale	Via S. Giovanni in Bosco	Specchia	LE	non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001- manca atto amministrativo di approvazione del progetto - mancano visure catastali
27	Amministrazione Comunale	Piazza 4 Novembre	Supersano	LE	non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001- non vengono allegati le deliberazioni di approvazione del progetto.
28	Amministrazione Comunale	Palazzo di Città	Volturno	FG	non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001
29	Angelini De Miccolis Francesca Maria Teresa	via Turi, 2	Putignano	BA	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.
30	Angelini De Miccolis Gianvincenzo Maria	via Turi, 2	Putignano	BA	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.
31	Antonelli Incalzi Raffaele	via Regina Elena, 29	Taranto	TA	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.

32	Azienda Eredi di Giovanni Spagnoletti Zeuli	via Vaglio, 3	Andria	BA	manca copia Atto costitutivo Società - estratto organo sociale di adesione e incarico al rappresentante legale a presentare la domanda - non si evince dalla dichiarazione di possesso a quale titolo viengono condotti dalla azienda i terreni interessati - mancano le autorizzazioni dei proprietari.
33	Capitano Maria	via Martina, 82	Cisternino	BR	manca fotocopia documento d'identità - dichiarazione della forma di possesso - visure catastali
34	Carafa Caracciolo Eduardo	c.da Morsara	Santeramo in Colle	BA	manca il contratto di comodato d'uso registrato - visura catastale anteriore ai tre mesi in fotocopia
35	Carafa Caracciolo Giovanbattista	c.da Viglione, 40	Santeramo in Colle	BA	manca il contratto di comodato d'uso registrato - visura catastale anteriore ai tre mesi in fotocopia
36	Carafa Caracciolo Juan Francesco	c.da Viglione, 1	Santeramo in Colle	BA	manca il contratto di comodato d'uso registrato - visura catastale anteriore ai tre mesi in fotocopia
37	Casillo Beniamino	viale Veneto, 14/D	Corato	BA	manca atto registrato (contratto di affitto, comodato ecc...) da cui si evince il titolo per cui il presentatore la domanda detiene l'esclusivo possesso della superficie interessata dall'intervento.
38	Casillo Cardenia	viale Veneto, 14/D	Corato	BA	manca atto registrato (contratto di affitto, comodato ecc...) da cui si evince il titolo per cui il presentatore la domanda detiene l'esclusivo possesso della superficie interessata dall'intervento.
39	Casillo Francesco	c.so Garibaldi, 97	Corato	BA	manca atto (contratto di affitto, comodato ecc...) da cui si evince il titolo per cui il presentatore la domanda detiene l'esclusivo possesso della superficie interessata dall'intervento.
40	Casillo Pasquale	viale Veneto, 14/D	Corato	BA	manca atto registrato(contratto di affitto, comodato ecc...) da cui si evince il titolo per cui il presentatore la domanda detiene l'esclusivo possesso della superficie interessata dall'intervento.
41	Ceci Ginistrelli Edoardo	viale Gramsci, 22	Andria	BA	manca fotocopia documento d'identità - manca autorizzazione punto 1) del Bando resa dai proprietari - manca copia contratto di affitto stipulato con Ceci Ginistrelli Pietro
42	Cice Raffaele	c.da Masseria Donna Francesca	Cassano Murge	BA	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali. Non sono allegate le autorizzazioni dovute ai sensi della L. 109/94 per le previste opere edili -

43	Cimadomo Francesco	via SS 98, 48	Corato	BA	mancano autorizzazioni dei proprietari punto 1) del Bando - il progetto presenta incongruenze tecniche in quanto prevede sulla stessa area l'utilizzo di specie appartenenti a zone fitoclimatiche differenti - la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali scadenza del contratto alla data del 10/3/2007 risulta insufficiente per il mantenimento degli obblighi di cui ai punti 1) e 2) del bando.
44	Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali	Via Soldato Leggieri	Bovino	FG	gli interventi previsti in progetto ,a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, sono stati notevolmente ridotti sia negli importi che nelle superfici, tale riduzione è pari a circa il 75%.Per tale motivo il progetto non suffraga le finalità della progettazione esecutiva originaria.
45	Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali	via Salita della Rocca	Casalnuovo Monterotaro	FG	manca impegno di spesa a carico del bilancio 2001
46	Comunità Montana del Gargano	Via S.Antonio Abate	Monte Sant'Angelo	FG	in quanto l'area in agro di Cagnano Varano risulta bruciata nel 1999
47	Comunità Montana Murgia Barese Nord - Ovest	via Dante , 36	Corato	BA	manca autorizzazione Ente concedente - punto 1) del Bando.
48	Comunità Montana Murgia Barese Sud - Est	Via Santeramo in Colle	Gioia del Colle	BA	trattasi di progetto finalizzato solo all'acquisto di automezzo - non rispecchia il paragrafo <u>Contenuto Tecnico dell'azione</u> del Bando
49	Comunità Montana Murgia Tarantina	Viale Turi, sn	Mottola	TA	trattasi di progetto finalizzato solo all'acquisto di automezzo - non rispecchia il paragrafo <u>Contenuto Tecnico dell'azione</u> del Bando delle Norme Tecniche
50	Curia Metropolitana di Foggia e Bovino	Via Oberdan, 13	Foggia	FG	manca fotocopia documento d'identità - manca autorizzazione punto 1) del Bando
51	Dattoli Domenico	via Gobetti, 16	Vico del Grgano	FG	dichiarazioni sostitutive e domanda non datate - manca autorizzazione comproprietari punto 1 del bando
52	Dattoli Felice	Via Coppa Maria, 5	Vico del Grgano	FG	mancano visure catastali, punto 1 del Bando- dichiarazioni sostitutive e domanda non datate
53	De Padova Pietro	Az. Marina Piccola	Avetrana	TA	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.
54	De Padova Antonio	Az. Marina Piccola	Avetrana	TA	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.

55	Difesa la Parata s.r.l.	via Gagarin, 11	Matera	BA	manca atto contratto di affitto, estratto organo sociale (punto 7) del Bando), certificazione catastale non conforme al punto 1) del bando, certificazione CIAA datata 1998 in fotocopia visura catastale anteriore ai tre mesi in fotocopia
56	Gigantesco Salvatore	via Minniti, 150	Taranto	TA	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.
57	Iannone Anna	via Galileo Galilei, 28	Acquaviva delle Fonti	BA	manca fotocopia documento d'identità richiedente - manca autorizzazione punto 1) del Bando proprietario
58	Massari Silvia	c.da Carestia, 1	Ostuni	BR	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.
59	Montemurno Nicola	via Tobruk, 4	Altamura	BA	manca autorizzazione del proprietario di cui al punto 1) del bando
60	Motolese Rita	Masseria Pilano, 104	Crispiano	TA	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.
61	Nascimbeni Maria Sestilia	via Liburni, 2	Roma	Roma	intervento previsto su area percorsa da incendio . L.353/2000 art 10.
62	Natale Rosa	via Manfredonia, 2	Altamura	BA	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.
63	Pignataro Francesco Michele	C.so Matino, 2	Mattinata	FG	l'intervento richiesto in progetto non si ritiene conforme a quanto previsto dalla azione, infatti il bosco, costituito da pino d'aleppo, ha una densità media di 700-800 piante in buono stato vegetativo
64	Sabini s.r.l.	SS 96 Km 93,500	Altamura	BA	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali. certificazione CCIAA e visure catastali non in originale
65	Santosuosso Antonina	Largo San Prospero, 3	Faeto	FG	intervento previsto su area percorsa da incendio nell'agosto 2001. L.353/2000 art 10.

66	Soc Cooperativa s.r.l. " Vivere Insieme la Murgia "	Via Ugo Bassi, 3	Andria	BA	la progettazione non è conforme al <u>Contenuto Tecnico dell'azione</u> del Bando F), è invece rivolta alla azione E) sempre della misura 1.7, domanda comunque non ammissibile in quanto trattasi di Cooperativa precedente costituita alla data di pubblicazione del bando di quella azione.
67	T.I.E. s.r.l.	via Corsica, 11	Gravina in Puglia	BA	manca la documentazione amministrativa a corredo della domanda così come previsto dal bando - mancano le autorizzazioni alle opere edili previste nel progetto esecutivo.

il Responsabile della Misura 1.7
Antelmi Vito

il Dirigente dell'I.Re.F.
Dr. Domenico Ragno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 21 luglio 2003, n. 58

Attuazione POR Puglia 2000/2006 - SFOP - Asse prioritario IV misura 4.13 sottomisure D2 “Azioni realizzate dagli operatori del settore: azioni di interesse collettivo e Centri Servizi”. Approvazione bando diretto alla concessione di contributi.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA

sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio;

VISTO il Programma operativo Regionale (POR 2000-2006), approvato con decisione Comunitaria n- C (2000) 2349 del 08/08/2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10/10/2000 pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTI il Complemento di programmazione del POR Puglia, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21/11/2000 e dalla Giunta Regionale con delibera n. 1697 del 11/12/00 e pubblicato nel BURP n. 30 del 16/02/01 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 497 del 17 aprile 2003, recante adattamenti del Complemento di programmazione alla data del 04/02/2003, pubblicata sul BURP n. 54 del 27/05/2003;

VISTO che con l'art. 27 della legge regionale n. 13/2000 “Procedure d'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006” si stabiliscono le modalità d'acquisizione dei progetti e i criteri di selezione dei medesimi nell'ambito delle singole misure;

VISTO l'art. 15 punto 2 e 3 del Regolamento (CE) n° 2792 del 17 dicembre 1999, riguardante le misure di carattere socioeconomiche;

VISTO che all'interno del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 è stata prevista, relativa al fondo strutturale SFOP, la seguente misura: Mis.4.13 “Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema

pesca7 - Sottomisura 4.13 D2 “Azioni realizzate dagli operatori del settore: azioni d'interesse collettivo e Centro Servizi”;

CONSIDERATO che gli interventi dello SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca), programmati con il POR ed il CdP, sono attuati mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito della pubblicazione del bando pubblico;

CONSIDERATO che è stato predisposto il bando, relativo alla suddetta misura, allegato al presente atto per farne parte integrante, diretto alla presentazione di richieste di contributo;

**Per quanto sopra riportato,
e di propria competenza il dirigente d'ufficio**

PROPONE

- di approvare, nel rispetto delle procedure previste dalla legge regionale citata, il bando, relativo al POR Puglia 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” - Mis.4.13 “Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca” - Sottomisura 4.13 D2 “Azioni realizzate dagli operatori del settore: azioni di interesse collettivo e Centro Servizi”, allegato al presente provvedimento e parte integrante del medesimo, costituito da n. 12 fogli, per la presentazione delle domande di contributo, per le procedure di istruttoria, valutazione e liquidazione dei progetti in questione;
- di disporre la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6, lettera g, della LR n. 13/94 e la pubblicazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 3/95.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N° 29/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, pertanto è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto sul Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente di settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Angela Agresti

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Benvenuto Cerchiara

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE CACCIA E PESCA**

VISTA la legge regionale n° 7 del 04/02/1997 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261/98;

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che sono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare, nel rispetto delle procedure previste dalla legge regionale citata, il bando, relativo al POR Puglia 2000 -2006 Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" - Mis. 4.13 "Interventi di supporto alla competitività" ed all'innovazione del sistema pesca" - Sottomisura 4.13 D2 "Azioni realizzate dagli operatori del settore: azioni di interesse collettivo e Centro Servizi", allegato al presente

provvedimento e parte integrante del medesimo, costituito da n. 12 fogli, per la presentazione delle domande di contributo,

- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della legge regionale n. 13/94 art. 6 lett. g;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della legge 127/97 e pertanto esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è redatto in duplice originale ed è composto da 3 pagine;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente;
- sarà trasmesso, in originale, al Settore Segreteria della Giunta Regionale e copia all'Assessore Regionale all'Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Leo

Bando per la presentazione delle domande di contributo

Asse IV Sistemi locali di sviluppo
Misura n° 4.13 Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca

Sotto Misura 4.13. D2 Azioni realizzate dagli operatori del settore: azioni di interesse collettivo e Centri Servizi Reg. (CE) 2792 art. 15 (punti 2 e 3)

Premessa

L'azione incentiva interventi di interesse collettivo e durata limitata, che esulino dalle normali iniziative delle imprese private, realizzati dagli addetti del settore ovvero dalle organizzazioni che agiscono per conto dei produttori e/o dai Centri Servizi già operanti nella Regione e promossi dalle stesse organizzazioni e da altre organizzazioni che abbiano ottenuto il riconoscimento da parte della autorità di gestione, tali da contribuire al conseguimento degli obiettivi della politica comune della pesca. Inoltre, si tenderà a stimolare l'adozione di azioni che riguarderanno la pari opportunità.

1. Copertura geografica:

Intero territorio regionale.

2. Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della Legge 241/90 e succ. modif. ed integr.

L'Amministrazione designata per la gestione della Misura è la Regione Puglia- Assessorato Agricoltura- Acquacoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca -Settore Caccia e Pesca.

La responsabilità gestionale delle fasi attuative, relative alla programmazione finanziaria, all'accoglimento delle richieste di contributo, alla selezione dei destinatari finali, alla concessione ed erogazione dei contributi, è assunta dal Settore Caccia e Pesca.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso il Settore Caccia e Pesca- Regione Puglia- Via Caduti di Tutte le guerre, 13 - 70126 Bari.

3. Soggetti destinatari dell'intervento:

Organizzazioni di Produttori riconosciute; Associazioni di categoria ed eventuali Enti o Consorzi costituiti dalle stesse; Soggetti che hanno promosso i Centri servizi, operanti nel territorio regionale e costituiti nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria "pesca" 1994-99 e che hanno concluso il progetto relativo al PIC al quale hanno partecipato; Consorzi misti pubblico-privati. (I soggetti destinatari dell'intervento possono chiedere la collaborazione degli Istituti di ricerca del settore pubblico-privati).

4. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo interventi di interesse collettivo che contribuiscano al conseguimento degli obiettivi della politica comune della pesca. Non deve quindi trattarsi di un'addizione di investimenti individuali, ma di un'azione concertata che rechi vantaggio a diversi beneficiari.

In particolare:

- la raccolta di dati di base o l'elaborazione di modelli di gestione ambientale riguardanti il settore della pesca e dell'acquacoltura, ai fini dell'approntamento di piani di gestione integrata delle zone costiere;
- la promozione di misure volte al miglioramento delle condizioni di lavoro, sicurezza e delle condizioni sanitarie dei prodotti, a bordo e a terra;
- la promozione dell'uso di attrezzi o metodi che l'autorità di gestione riconosce come più selettivi;
- la promozione di misure tecniche di conservazione delle risorse;
- l'eliminazione dei rischi patologici connessi alle attività di allevamento o dei parassiti presenti in bacini idrografici o ecosistemi litoranei;
- l'organizzazione del commercio elettronico e del ricorso ad altre tecnologie dell'informazione, ai fini della diffusione di informazioni di carattere tecnico e commerciale;
- la gestione e controllo delle condizioni di accesso a talune zone di pesca e gestione dei contingenti;
- la partecipazione a corsi di formazione, in particolare quelli riguardanti la qualità e sicurezza e la diffusione delle conoscenze a bordo delle navi ed a terra, realizzati da strutture o enti formativi accreditati;
- il miglioramento della conoscenza e della trasparenza della produzione e del mercato.

5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle indicate nell'Allegato 2 del Complemento di programmazione – POR regione Puglia 2000-2006 se sostenute dal richiedente a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

Per le domande di contributo presentate nell'ambito della presente Misura saranno riconosciute, in particolare, le spese effettivamente sostenute dai soggetti destinatari dell'intervento relative alle seguenti voci: studi, ricerche, indagini, raccolta ed elaborazione dati, attività promozionali riguardanti i metodi selettivi, le tecniche di conservazione delle risorse, il miglioramento delle condizioni di lavoro e delle condizioni sanitarie dei prodotti, acquisto di attrezzature e realizzazione di infrastrutture strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi, acquisto di materiali legati alla esecuzione del progetto, partecipazione corsi di formazione; I Centri servizi dovranno rispettare, per i progetti di cui agli interventi ammissibili, le modalità di attuazione definite dalla Commissione Europea e recepite dalla Circolare esplicativa del MIPAF - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura n.62318053 del 16 /11/98. Le spese che rientrano nel normale processo di produzione non sono ammissibili.

L'investimento complessivo ammissibile (spesa totale del progetto, comprensiva della eventuale quota a carico del destinatario) non potrà superare l'importo di 155.000,00 di euro per progetti annuali, l'importo di 284.000,00 di euro per progetti biennali e l'importo di 413.000,00 di euro per progetti triennali.

6. Intensità di aiuto (ammontare del contributo)

L'entità massima del contributo pubblico in conto capitale concesso sarà pari al 60% dell'investimento ritenuto ammissibile.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di elevare fino al 100% il contributo concesso, qualora il progetto presentato sia di natura collettiva e rivesta particolare importanza per il settore, oltre a prevedere un accesso pubblico ai risultati (Reg. C.E. n. 2972/99 – all. IV- punto 2)

Nel caso di progetti ammissibili aventi un costo totale superiore a quanto stabilito al punto 5, il contributo pubblico verrà determinato applicando al suddetto limite massimo i precedenti tassi di contribuzione, fatto salvo l'obbligo del destinatario a realizzare l'investimento nella sua totalità.

7. Condizioni di accesso (di ammissibilità)

Le condizioni ed i requisiti minimi che determinano l'accesso ai contributi e quindi l'ammissibilità ai benefici del programma, sono i seguenti:

- la domanda di contributo deve essere presentata da soggetti di cui al precedente punto 3, nei termini e secondo le modalità di cui al successivo punto 9 e deve essere corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 10, pena l'esclusione.

Il rispetto di tali condizioni e requisiti viene accertato dalla Amministrazione regionale nella fase di valutazione istruttoria e determina l'inclusione o meno della domanda nell'elenco dei progetti ammissibili, oggetto di successiva valutazione per la formulazione delle graduatorie di merito.

8. Condizioni di priorità

I progetti che risulteranno ammissibili (raggiungimento dei requisiti minimi di cui al precedente punto 7) saranno valutati, ai fini della formulazione della graduatoria, attraverso l'assegnazione dei seguenti punteggi di merito:

- | | |
|--|-----------|
| a) progetti che vedano la partecipazione congiunta di più soggetti di cui all'art.3 | punti 2,0 |
| b) giudizio sulla qualità del progetto: | |
| bassa | punti 0,5 |
| media | punti 1,5 |
| alta | punti 3,0 |
| c) Il progetto prevede azioni mirate al miglioramento della qualità delle informazioni di base del settore della pesca e dell'acquacoltura ? | punti 1,5 |
| d) Il progetto prevede azioni mirate all'equilibrio tra prelievo ed abbondanza delle risorse? | punti 1,5 |
| e) Il progetto prevede azioni mirate al miglioramento delle condizioni di sicurezza e di lavoro a bordo delle imprese da pesca? | punti 1,5 |
| f) progetti che abbiano specifiche finalità ambientali | punti 1,5 |
| g) promozione delle pari opportunità | punti 1,5 |
- nello specifico, il punteggio relativo alla promozione delle pari opportunità sarà calcolato e attribuito sulla base della presenza di almeno uno dei seguenti criteri:
- coinvolgimento di donne nelle azioni volte al miglioramento delle condizioni del lavoro/sicurezza;
 - coinvolgimento di donne nell'utilizzo del commercio elettronico ed altre tecnologie dell'informazione ai fini della diffusione di informazioni di carattere tecnico e commerciale;
 - coinvolgimento di donne nelle azioni che prevedono la realizzazione di attività di comunicazione e diffusione
 - partecipazione femminile in percorsi formativi riguardanti la qualità;

- presenza di servizi/ sportelli dedicati alle donne all'interno dei Centri Servizi;
- numero di donne coinvolte, a diverso titolo, nella organizzazione del soggetto proponente (capofila) azioni di interesse collettivo.

9. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate tramite raccomandata A/R entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP del presente Bando pubblico, al seguente indirizzo: Regione Puglia- Assessorato Agricoltura - Acquacoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste Caccia e Pesca -Settore Caccia e Pesca -via Caduti di tutte le guerre, 13 - 70126 Bari. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale. Le domande inviate successivamente a tale termine non saranno accolte.

10. Documentazione richiesta

La domanda d'ammissione al contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante utilizzando il modulo AS allegato al presente bando e deve essere corredata dalla sottoindicata documentazione in duplice copia, di cui una in originale:

- a. questionario informativo (parte A del modulo AS allegato);
- b. relazione descrittiva del progetto e del soggetto richiedente (parte B del modulo AS allegato);
- c. riepilogo degli investimenti del progetto (parte C del modulo AS allegato);
- d. dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/00, in ordine all'avere o meno richiesto o ricevuto, da parte di Enti Pubblici nazionali o dalla Comunità Europea, contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per l'iniziativa oggetto dell'istanza di finanziamento.

All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese, faranno seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/00;

- e. atto costitutivo e statuto (ove previsto);
- f. certificato iscrizione alla Camera di Commercio (ove previsto);
- g. copia autentica e per estratto dai registri del verbale dell'Organo competente, nel quale è stata deliberata la richiesta di contributo, si conferisce mandato al legale rappresentante di riscuotere lo stesso e l'eventuale impegno della spesa a carico del beneficiario;
- h. copia degli ultimi due bilanci approvati, (ove previsti) e laddove esistenti;
- i. idonea documentazione rilasciata da un Istituto di credito attestante la capacità finanziaria del richiedente;
- j. relazione di sostenibilità ambientale, qualora il progetto presentato non abbia impatto ambientale, il richiedente presenta autocertificazione idonea ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/00 ;
- k. copia documento d'identità del legale rappresentante.

Le domande non formulate secondo il modulo AS e/o risultanti incomplete della documentazione di cui ai precedenti punti, non saranno ritenute ammissibili. E' data facoltà all'Amministrazione regionale di acquisire dal richiedente, nel corso del procedimento istruttorio, chiarimenti in merito alla documentazione già presentata.

11. Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande

Per i progetti presentati entro i termini, l'Amministrazione regionale comunica al richiedente, l'av-

venuta acquisizione della domanda, il codice di identificazione della stessa, l'Ufficio ed il nominativo del funzionario responsabile del procedimento amministrativo, conformemente al disposto di cui alla legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale adempimento non impegna in alcun modo l'Amministrazione regionale in ordine all'ammissione a finanziamento dell'iniziativa proposta.

Le domande pervenute nei termini sono sottoposte, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria, finalizzata:

- a) alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata;
- b) al riscontro del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché della conformità delle azioni proposte con quelle finanziabili nell'ambito del POR;
- c) all'accertamento di eventuali condizioni di priorità per il progetto presentato ed alla attribuzione del relativo punteggio di merito.

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà compiuta entro 60 giorni dalla data di chiusura del presente bando. I risultati dell'istruttoria saranno riportati in una "relazione istruttoria" datata e sottoscritta dai soggetti incaricati, nella quale dovranno essere specificate le motivazioni alla base di finanziabilità o meno dell'iniziativa proposta, unitamente all'importo di spesa ritenuto ammissibile al sostegno pubblico e il relativo contributo concedibile.

Le domande istruite favorevolmente costituiranno la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento, attraverso l'attribuzione dei punteggi di merito di cui al precedente articolo 8. Nel caso di parità fra progetti si procederà al sorteggio.

Nei successivi 15 giorni dalla chiusura della fase istruttoria, saranno approvati con provvedimento dirigenziale la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco di quelli non ammissibili. Tale provvedimento sarà pubblicato sul BURP e i soggetti interessati, entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, potranno presentare opposizione all'Ufficio Pesca dell'Assessorato Agricoltura della Regione, che si esprimerà nei successivi 30 giorni.

12. Concessione ed erogazione dei contributi

La concessione del contributo sarà formalizzata, nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili che in particolare ammontano ad Euro 5.451.126,00, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria stessa, attraverso specifico provvedimento dirigenziale. La notifica del provvedimento di concessione al destinatario avverrà con lettera raccomandata A/R entro 15 giorni dall'approvazione ed esecutività.

Le domande che a seguito dell'istruttoria saranno risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse resesi disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati, od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole Misure e Sottomisure del POR adottate dall'Amministrazione regionale.

Il provvedimento di concessione del contributo determinerà i termini ultimi per la conclusione delle attività relativi al progetto.

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) un'anticipazione pari al 50% del contributo a seguito della formalizzazione della concessione, subordinatamente al rilascio di una fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipazione;

- b) oltre all'anticipazione il destinatario potrà richiedere al massimo un acconto del 30% del contributo, documentando una spesa non inferiore all'80% del costo del progetto ritenuto ammissibile.
- c) il saldo del contributo concesso verrà erogato previa presentazione della documentazione di spesa finale e accertamento di regolare esecuzione.

13. Documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata alla Amministrazione regionale, la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere e attività eseguite, corredata dalla seguente documentazione:

- relazione finale da cui risulti la conformità del progetto realizzato con quello ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse; la conformità delle spese sostenute con quelle relative al progetto approvato;
- certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento; la documentazione è costituita da fatture quietanzate originali o da documenti contabili aventi forza probante equivalente e da copia conforme degli stessi, quest'ultima sarà trattenuta agli atti dell'amministrazione. Per l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese valgono le "disposizioni di carattere generale" riportate nell'Allegato 2 del Complemento di programmazione pubblicato, nonché quelle relative alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

L'accertamento di regolare esecuzione, comprendente la verifica tecnico-amministrativa del progetto, è eseguito dalla Amministrazione regionale entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione finale e si conclude con la predisposizione della relazione istruttoria finale da parte del funzionario incaricato. La determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo verrà adottato entro i 10 giorni successivi.

14. Controlli e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo ai destinatari dell'intervento di consentire, a funzionari della Amministrazione regionale o di altri organismi comunitari e nazionali, controlli in loco degli interventi finanziati, finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti attuatori, della corretta realizzazione del progetto e della sua conformità al progetto approvato.

15. Varianti e proroghe

Le varianti al progetto approvato sono ammesse esclusivamente per comprovati motivi di ordine tecnico, non individuabili all'atto della richiesta del contributo o per sopravvenute cause di forza maggiore e comunque non possono determinare modifiche nelle originarie finalità progettuali. La richiesta di variante deve essere presentata alla struttura della Amministrazione regionale che ha curato l'istruttoria del progetto che provvederà all'eventuale approvazione per via tecnica entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento. Tali varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del contributo inizialmente concesso. In caso di varianti valutate inammissibili in tutto o in parte il contributo concesso verrà proporzionalmente ridotto. Le spese per varianti eseguite senza la preventiva autorizzazione non sono eleggibili a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo può richiedere all'Amministrazione regionale una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore a mesi 6, purché il progetto abbia avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in uno stato di avanzamento di almeno il 50%. La richiesta di

proroga dev'essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto dal decreto di concessione per la realizzazione del progetto e dev'essere adeguatamente motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici. L'Amministrazione regionale valuta, entro 60 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

16. Rinunce, decadenze

Il soggetto destinatario del contributo, con nota raccomandata, dovrà comunicare alla Amministrazione regionale la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta.

L'inadempienza di alcune o tutte le disposizioni del presente bando e di quelle che saranno inserite nei provvedimenti regionali di concessione, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la conseguenza revoca del contributo, con l'obbligo della restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Nel caso di mancata restituzione, la Regione provvederà al recupero rivalendosi anche nei confronti del fideiussore.

Quanto previsto dal precedente capoverso non verrà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo, accertate dalla Amministrazione regionale ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

Progetto n. _____ / AS / _____

Reg.to (CE) n° 2792 del 17/12/1999 art. 15 punto 2-3

**Domanda di contributo per le azioni realizzate dagli operatori del settore: azioni di
interesse collettivo ed i Centri servizi**

PARTE A

Soggetto richiedente

Nome o ragione sociale _____

C. F / P.IVA _____

Via e numero o casella postale _____

Località: codice postale o denominazione _____

Legale rappresentante _____ nato a _____ il _____

e residente a _____ via _____ cap. _____

Telefono _____ Telefax _____

E-MAIL: _____

Forma giuridica del richiedente _____

Banca del richiedente _____

Numero di conto corrente bancario del richiedente, ABI, CAB _____

Precedenti progetti approvati in passato dalla U.E., Stato, Regione _____

Informazioni generali

Data prevista per l'inizio del progetto_____

Data prevista per la fine del progetto_____

Costo totale previsto

(al netto dell'IVA se questa può essere recuperata)_____

Importo del contributo_____

Partecipazione del richiedente_____

Nel caso di progetto pluriennale, indicare il costo per anno_____

Il sottoscritto dichiara di disporre dei fondi necessari ad assicurare la propria partecipazione finanziaria al progetto.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di assumersi la responsabilità di quanto riportato in tutte le pagine del formulario.

Data:

Firma autenticata ai sensi di legge del richiedente
(o suo legale rappresentante)

PARTE B

INFORMAZIONI PARTICOLAREGGIATE

1. Soggetto richiedente

- 1.1. Specificare se partecipano al progetto una o più organizzazioni e/o associazioni
- 1.2. Territorio sul quale si estendono le attività del/dei soggetto/i.
- 1.3. Descrizione qualitativa e quantitativa della base sociale del/dei soggetto/i partecipante/i..
- 1.4. Descrizione del ruolo svolto da ogni partecipante.

2. Descrizione del progetto

- 2.1. Descrivere in che misura gli obiettivi e la natura del progetto contribuiscono al conseguimento delle finalità della politica comune della pesca.
- 2.2. Indicare il livello di coinvolgimento degli operatori del settore.
- 2.3. Descrivere i risultati attesi e la loro natura collettiva.
- 2.4. Descrivere l'eventuale contributo diretto o indiretto alle Pari Opportunità.
- 2.5. Descrivere, se sono previste, le forme di pubblica diffusione dei risultati.
- 2.6. Indicare se il progetto ha delle finalità ambientali, specificando quali sono ed in che modo la realizzazione del progetto contribuisca al conseguimento delle stesse.
- 2.7. Ogni altro elemento utile alla valutazione.

ISTRUZIONE PER LA COMPILAZIONE

Il soggetto proponente/richiedente svolge funzioni di capofila ed è tenuto a presentare l'intera documentazione di cui all'art.10. La determina dirigenziale di concessione e le erogazioni del contributo saranno emesse a nome del soggetto proponente, il quale provvederà alla ripartizione del contributo e per ogni erogazione fra i soggetti partecipanti, secondo quanto riportato nella scheda costi approvata. Ogni soggetto partecipante è obbligato in solido con il soggetto proponente, per quanto attiene al corretto svolgimento del progetto ed alla regolarità amministrativa della spesa. Ogni soggetto partecipante è, inoltre, tenuto a rendicontare le spese sostenute, in conformità a quanto stabilito dal bando.

PARTE C

[illegible]

RIEPILOGO DEI COSTI DEL PROGETTO PER OGNI PARTECIPANTE

[illegible]

PARTE D

GIUDIZIO SULLA QUALITA' DEL PROGETTO

Al fine di rendere maggiormente trasparente il processo di valutazione, prevalentemente basato su informazioni e parametri qualitativi, a ciascun dei seguenti elementi di valutazione sarà attribuito un punteggio.

Gli obiettivi del progetto sono chiaramente e distintamente esplicitati?

Esaurientemente 3,5 ☐	Sufficientemente 2,5 ☐	Scarsamente 1,5 ☐	Nulla 0 ☐
--	---	--	----------------------------------

Le attività previste per il raggiungimento dei suddetti obiettivi sono chiaramente e distintamente esplicitate?

Esaurientemente 3,0 ☐	Sufficientemente 2,0 ☐	Scarsamente 1,5 ☐	Nulla 0 ☐
--	---	--	----------------------------------

I Risultati o benefici attesi sono chiaramente definiti?

Esaurientemente 3,0 ☐	Sufficientemente 2,0 ☐	Scarsamente 1,5 ☐	Nulla 0 ☐
--	---	--	----------------------------------

Il livello di coinvolgimento degli operatori del settore è:

Esaurientemente 2,5 ☐	Sufficientemente 1,5 ☐	Scarsamente 0,5 ☐	Nulla 0 ☐
--	---	--	----------------------------------

La diffusione dei risultati è:

Esaurientemente 2,0 ☐	Sufficientemente 1,5 ☐	Scarsamente 0,5 ☐	Nulla 0 ☐
--	---	--	----------------------------------

Sono stati forniti altri elementi utili alla valutazione?

Esaurientemente 2,0 ☐	Sufficientemente 1,5 ☐	Scarsamente 0,5 ☐	Nulla 0 ☐
--	---	--	----------------------------------

Sarà dato valore nullo ad elementi di valutazione che non possono essere giudicati per diversi motivi: mancanza del dato all'interno del progetto, inaccettabilità dell'informazione, impossibilità di evincere l'informazione all'interno del progetto.

Successivamente, una volta ottenuto il punteggio di ogni elemento, si procede a sommare ciascun punteggio e si perviene ad un valore numerico che si inserisce in uno dei seguenti parametri:

ALTO **11,5 -16,0**
MEDIO **6,0 -11,0**
BASSO **0,5 -5,5**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 28 luglio 2003, n. 300

Regolamento Regionale 27 novembre 2002, n. 7, artt. 10 e 11. Accredito provvisorio della struttura di riabilitazione psichiatrica "Apollo" gestita dalla Cooperativa Sociale a r.l. Apollo - Onlus, sita in Via S. Stefano, n. 46 - Castellana Grotte (Ba).

IL DIRIGENTE DI SETTORE

visto il d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29;

visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 80;

vista la legge regionale 24 marzo 1974, n. 18;

vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.7.1998 e successive integrazioni;

in Bari, presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 5, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Il Regolamento Regionale 27 novembre 2002, n.7 "Regolamento Regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private", disciplina, con gli artt.10 ed 11, ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7, del d.lgs. n. 502/92, come successivamente integrato e modificato, l'accredito, in via provvisoria, fino all'emanazione delle disposizioni regionali sull'accredito istituzionale, delle strutture che, per i posti letto già autorizzati, sono in possesso di tutti i requisiti previsti dal regolamento medesimo.

In particolare, l'art. 11 del regolamento indica le procedure inerenti l'inoltro della domanda, la documentazione da produrre comprovante che la struttura sia in possesso dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e standard di qualità, le competenze istruttorie della ASL, la verifica e concessione dell'accredito provvisorio da parte della Regione.

A tale scopo, il Rappresentante legale della Co-

operativa Sociale a r.l. Apollo - Onlus, con sede in Putignano (BA), alla Via Roma, n.25/A, ha chiesto, per il tramite del Direttore Generale della ASL BA/5, l'accredito provvisorio della Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica "Apollo", sita in Castellana Grotte (BA), alla Via S. Stefano, n. 46, con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere, per n. 20 posti letto.

Al riguardo, si evidenzia che l'Azienda Sanitaria Locale BA/5, svolta l'attività istruttoria di propria competenza tramite il Dipartimento di Salute Mentale d'intesa con il Dipartimento di Prevenzione, anche mediante visita alla struttura di che trattasi, con nota n. 525/DG del 24 gennaio 2003, successivamente integrata dalla nota n. 2183/DG del 25 marzo 2003, ha provveduto a trasmettere a questo Settore Sanità la domanda, con la documentazione allegata, le risultanze istruttorie ed il parere favorevole in merito al possesso dei requisiti ed a) fabbisogno aziendale di posti di riabilitazione psichiatrica.

La Comunità riabilitativa in parola è provvista di autorizzazione sindacale all'attivazione della struttura per un numero massimo di 20 ospiti, rilasciata dal Comune di Castellana Grotte in data 13febbraio 1998, ai sensi del T.U. LL.SS. n. 1265/34 e della L.R. n. 36/84.

Va considerato che il Nucleo operativo ispettivo regionale sulle strutture di riabilitazione psichiatrica ha effettuato, in data 10 aprile 2003, una visita ispettiva presso la Comunità riabilitativa, evidenziando alcune irregolarità strutturali ed organizzative, che sono state contestate dal Settore Sanità, per il tramite della ASL, all'Ente gestore, il quale ha successivamente provveduto a controdedurre ed a documentare la rimozione delle deficienze appurate.

Si deve, altresì, considerare che, secondo quanto emerso dalla visita ispettiva e dall'esame degli atti trasmessi, la Comunità riabilitativa assistenziale psichiatrica "Apollo" di Castellana Grotte, ai sensi degli artt. 1, 5, 6 e 12 del Reg. Reg. n. 7/2002, e specificatamente per quanto previsto dal 2° capoverso dell'art.6 del regolamento di cui trattasi, può mantenere l'autorizzazione per n. 14 posti letto.

Inoltre, in sede di verifica è emerso che l'attuale allocazione della Comunità riabilitativa non agevola i processi di socializzazione, essendo scollegata dal tessuto urbano e, comunque, dai normali luoghi di aggregazione della cittadinanza e raggiungibile soltanto con mezzi privati, pertanto non risponde a quanto previsto dall'art. n. 5, 3° capoverso, del Reg. Reg. n. 7/2002.

Verificato, dunque, che la ASL BA/5 ha dichiarato che i posti letto da accreditare rientrano nel fabbisogno aziendale accertato di posti residenziali di riabilitazione psichiatrica, si propone di concedere, ai sensi degli artt. 10 ed 11 del regolamento regionale n. 7/2002, l'accredito, in via provvisoria, della struttura, per n. 14 posti letto, fino all'emanazione delle disposizioni regionali sul l'accredito istituzionale, con il vincolo che, entro tre anni, l'Ente gestore provveda al trasferimento della stessa Comunità riabilitativa in struttura, situata nel medesimo Distretto Sanitario, la cui allocazione agevoli i processi di socializzazione.

D'altronde, poiché, in sede di monitoraggio regionale delle strutture riabilitative psichiatriche regionali attive al 31 dicembre 2002, sono risultati ospiti della struttura, alla medesima data, n. 20 pazienti psichiatrici, si propone di disporre che la ASL BA/5 intervenga per il trasferimento degli eccedenti rispetto ai n. 14 posti letto accreditati, in via provvisoria, con il presente atto, prendendo in considerazione prioritariamente i pazienti provenienti da fuori ASL e facendosi carico delle necessarie intese con le ASL di provenienza dei medesimi, nel rispetto del diritto dei pazienti all'umanizzazione ed alla personalizzazione degli interventi.

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4.5.1999, n. 17, così come modificato dall'art. 13 della LR 13 dicembre 1999 n. 32, ogni onere aggiuntivo rispetto alla quota di FSR, ovvero alle ulteriori correlate assegnazioni statali a destina-

zione vincolata assegnate o da assegnare a ciascuna ASL.

Il Dirigente di Ufficio
Dr. Giuseppe Di Cillo

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE SANITA'**

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- iste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- è accreditata, in via provvisoria, ai sensi degli artt. 10 ed 11 del regolamento regionale n. 7/2002 e fino all'emanazione delle disposizioni regionali sull'accredito istituzionale, la struttura "Apollo" gestita dalla Cooperativa Sociale a r.l. Apollo - Onlus, sita in Castellana Grotte (BA) - Via S. Stefano n. 46, con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere, per n.14 posti letto, con il vincolo che l'Ente gestore provveda al trasferimento della stessa Comunità riabilitativa, entro tre anni, in struttura, situata nel medesimo Distretto Sanitario, la cui allocazione agevoli i processi di socializzazione, per le motivazioni in premessa indicate;
- il Direttore Generale della ASL BA/5, tramite il Dipartimento di Salute Mentale, adotta opportune iniziative per il trasferimento dei pazienti eccedenti rispetto ai n. 14 posti letto accreditati, in via provvisoria, con il presente atto, prendendo in considerazione prioritariamente i pazienti provenienti da fuori ASL e facendosi carico, altresì, delle necessarie intese con le Aziende Sanitarie Locali di provenienza dei medesimi, nel rispetto del diritto dei pazienti all'umanizzazione ed alla personalizzazione degli interventi;

- la ASL BA/5, inoltre, vigila sul permanere dei requisiti di cui al regolamento regionale n. 7/2002 nonché sul trasferimento della Comunità riabilitativa stessa nel triennio, tramite le proprie strutture, con visite periodiche di accertamento, le cui risultanze sono rimesse all'Assessorato regionale alla Sanità;
- il Nucleo operativo ispettivo regionale sulle strutture di riabilitazione psichiatrica pubbliche e private, costituito con determinazione dirigenziale n. 62/2003, riferisce anch'esso a questo Settore sugli accertamenti che verranno eseguiti;
- la Azienda Sanitaria Locale BA/5 competente per territorio procede all'adeguamento delle rette della struttura "Apollo" di Castellana Grotte (BA), secondo quanto disposto dall'art. 8 del regolamento regionale n. 7/2002, dal mese successivo alla data di esecutività del presente provvedimento;
- si dà mandato al competente Ufficio del Settore di provvedere agli adempimenti ulteriori e conseguenti;
- si dispone che la presente determinazione venga pubblicata nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Il Dirigente di Settore
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 31 luglio 2003, n. 307

D.P.R. 21 settembre 2001, n. 446 - Regolamento per l'esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Biologi, i Chimici e gli Psicologi ambulatoriali. Approvazione e pubblicazione graduatoria definitiva valevole per l'anno 2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgvo 3 febbraio 1993 n° 29;

Visto il D.Lgvo 31 marzo 1998 n° 80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n° 18;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n° 7;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n° 3261 e successive integrazioni.

- In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Operativa dell'Ufficio 2 con sede in Lecce, individuata con Determinazione Dirigenziale n. 465 del 24/10/2002 Struttura Regionale cui attribuire i procedimenti amministrativi in attuazione del DPR 446/01 art. 12, riceve dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente dell'Ufficio 2 la seguente relazione:
- Con D.P.R. n° 446 del 21/09/2001 pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n. 300 del 28/12/01 - Serie Generale - è stato reso esecutivo l'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Biologi, Chimici e Psicologi ambulatoriali;
- L'art. 3 dell'accordo medesimo prevede che i Professionisti aspiranti a svolgere la propria attività professionale nell'ambito delle strutture sanitarie del S.S.N., come sostituti o con incarichi a tempo determinato ai sensi del protocollo aggiuntivo di cui all'allegato 1, devono inoltrare all'Assessorato Regionale alla Sanità della Regione, nel cui ambito intendono ottenere l'incarico di sostituzione, entro la fine del mese di febbraio di ciascun anno, a mezzo raccomandata A.R., apposita domanda in carta resa legale;
- Il comma 1 dell'art. 4 dell'accordo prevede che l'Assessorato Regionale alla Sanità provveda, entro il 31 maggio, alla formazione delle graduatorie provvisorie regionali per titoli, distinte per categoria professionale, con validità annuale, da valutare secondo i criteri fissati dal medesimo D.P.R.;
- Il comma 2° del citato art. 4 assicura che le graduatorie reg.li provvisorie su richiamate siano pubblicate per la durata di 30 gg., mediante affissione in apposito Albo presso la sede dell'Assessorato Regionale alla Sanità e comunicate agli

Ordini Professionali ed alle OO.SS. di categoria;

- Il comma 3° del suddetto articolo prevede che entro i 15 gg. successivi all'ultimo giorno di pubblicazione, i Professionisti interessati possono inoltrare, mediante raccomandata A.R., istanza di riesame della graduatoria all'Assessorato regionale alla Sanità;
- Il comma 4° dell'art. in parola precisa che le graduatorie definitive, approvate dal competente Organo Regionale, sono pubblicate sul BURP entro il 31 ottobre e la pubblicazione costituisce notificazione ufficiale agli interessati e alle Aziende Sanitarie;
- Il comma 5° stabilisce, inoltre, che le graduatorie di cui ai commi precedenti hanno effetto dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno successivo alla data di presentazione delle domande e decadono al momento in cui entrano in vigore le successive;
- L'art. 12 comma 4 del DPR 446/01 stabilisce, infine, che la Struttura Regionale deputata alla formulazione delle graduatorie ed al conferimento degli incarichi sia integrata da un rappresentante per categoria dei sindacati maggiormente rappresentativi per gli aspetti di valutazione dei titoli professionali;
- Dato atto che:
 - Con nota prot. n. 234 del 22 luglio 2002 il Segretario Regionale AUPI designava proprio rappresentante quale componente della Struttura di cui all'art. 12 DPR 446/01 il Dott. Paolo MOSCARA residente in Trepuzzi (Le) alla via Madonna del Buon Consiglio, 8;
 - Non è pervenuta alcuna designazione di proprio rappresentante da parte dell'Ordine dei Biologi e dell'Ordine dei Chimici;
- Preso atto che la Struttura di cui all'art. 12 D.P.R. 446/01 integrata dal rappresentante dell'AUPI Regionale, previa formale convocazione, ha tenuto quattro riunioni per gli aspetti di valutazione dei titoli professionali degli specialisti Psicologi;
- Ritenuto che le graduatorie provvisorie formu-

late dalla Struttura Operativa dell'Ufficio 2 con sede in Lecce, sono state pubblicate all'Albo presso l'Assessorato alla Sanità dal 07/01/2003 e sino al 05/02/2003 nonché presso gli Albi delle Strutture Operative d'Ufficio di Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto ed inviate agli Ordini e Sindacati di categoria;

- Valutata l'istanza di riesame, pervenuta nei termini e modalità previste da D.P.R. 446/01 della specialista Biologa d.ssa DI CARLO Rosella in ordine alla quale il Gruppo di Lavoro ha espresso parere favorevole;
- Analizzate:
 - Le domande di riesame, pervenute nei termini e modalità previste da D.P.R. 446/01, dei professionisti Psicologi CAPASSO LUISA, LOSITO ALTOMARE VIRGINIA, MARIANO MARGHERITA ANNUNZIATA, PRETE FLORENZA, TERRUSI PAOLA in ordine alle quali il Gruppo di Lavoro ha espresso parere negativo;
 - Le domande di riesame, pervenute nei termini e modalità previste da D.P.R. 446/01, dei professionisti Psicologi DELL'ANNA MARINA, FASIELLO ANNA MARIA, MANSUETO ROSANNA, MASTRORILLI LOREDANA, RELLA ROSANNA in ordine alle quali il Gruppo di Lavoro ha espresso parere favorevole;
- Ritenuto che dal riesame d'Ufficio è emerso che alla specialista Psicologa d.ssa SAMBUCO Antonella non erano stati attribuiti i punteggi relativi ai corsi di aggiornamento e all'attività di volontariato pari a punti 2,35 in ordine ai quali l'interessata fa riferimento alla documentazione allegata a precedente domanda già in possesso dell'Ufficio;
- Tenuto presente che dall'istruttoria eseguita dalla citata Struttura Operativa dell'Ufficio 2 con sede in Lecce è emerso che non sono stati ammessi in quanto non in possesso dei requisiti di cui al D.P.R. 446/2001 per l'inclusione nella rispettiva graduatoria gli specialisti Biologi;

COGNOME	NOME	DATA N.	MOTIVAZIONE
BASILE	Anna Maria	23/02/67	Assenza istanza di partecipazione
COLAFEMMINA	Margherita	04/08/69	Assenza copia documento di identità
CORNACCHIA	Irene	26/09/69	C. S.
COZZI	Emma	16/04/61	C. S.
GRECO	Simona	12/05/65	Assenza istanza di partecipazione
MAIORANO	Nicola Salv.	23/05/63	Assenza copia documento di identità
NACCARATO	Rosa	08/02/46	Superati limiti di età
NARDO'	Carmela	15/02/63	Assenza copia documento di identità
OLIVIERI	Chiara	22/08/68	C. S.
PEZZETTA	Antonia	06/03/61	C. S.
RIZZO	Patrizia	16/11/68	C. S.
SIGNORE	Lucia Concetta	13/05/62	C. S.
SPINELLI	Rosa	25/03/66	C. S.
ZITO	Francesco	18/02/64	C. S.
ZONNO	Antonia	14/06/67	C. S.

- E gli specialisti Psicologi:

COGNOME	NOME	DATA N.	MOTIVAZIONE
AMATO	Barbara	20/01/57	Assenza copia documento di identità
FACCHINI	Giovanna	26/04/69	Assenza copia documento di identità
PAPAGNI	Paolo	26/12/59	DPR 446/2001 ART. 3 C. 3
SISTO	Maria	14/08/59	Istanza pervenuta fuori termine
TERRUSI	Paola	20/07/65	Assenza istanza di partecipazione
ZAPPATORE	Luigi	21/06/72	Assenza copia documento di identità

Tanto premesso può provvedersi all'approvazione e relativa pubblicazione delle graduatorie definitive vavevoli per l'anno 2003 sul BURP.

Sezione Contabile:

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. R. 28/01.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero riva- lersi sulla Regione. Non produce oneri aggiuntivi rispetto alle quote del F.S.R. ovvero alle ulteriori assegnazioni statali a destinazione vincolata.

Il Dirigente Ufficio 2
Lucia Buonamico

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente dell'Ufficio 2;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce dal Funzio- nario Istruttore, dal Responsabile del Procedi- mento e dal Dirigente dell'Ufficio sopra citato;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. n° 7/97 in materia di modalità di eser- cizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- Di approvare le graduatorie regionali definitive, vavevoli per l'anno 2003, degli specialisti Bio- logi, Chimici e Psicologi ambulatoriali che inten-

dono svolgere la propria attività professionale come sostituto nell'ambito delle strutture sanitarie dei SSN della Regione Puglia così come formulate e trasmesse dalla Struttura Operativa dell'Ufficio 2 con sede in Lecce, con gli allegati A (composto da tre facciate), B (composto da una facciata) e C (composto da cinque facciate) che formano parte integrante del presente provvedimento;

- Di approvare i Verbali n. 1, 2, 3 e 4 che formano parte integrante del presente provvedimento ed inerenti le riunioni con il rappresentante dell'AUPI Regionale per gli aspetti di valutazione dei titoli professionali;
- Di escludere dalla graduatoria definitiva gli specialisti Biologi:

COGNOME	NOME	DATA N.	MOTIVAZIONE
BASILE	Anna Maria	23/02/67	Assenza istanza di partecipazione
COLAFEMMINA	Margherita	04/08/69	Assenza copia documento di identità
CORNACCHIA	Irene	26/09/69	C. S.
COZZI	Emma	16/04/61	C. S.
GRECO	Simona	12/05/65	Assenza istanza di partecipazione
MAIORANO	Nicola Salv.	23/05/63	Assenza copia documento di identità
NACCARATO	Rosa	08/02/46	Superati limiti di età
NARDO'	Carmela	15/02/63	Assenza copia documento di identità
OLIVIERI	Chiara	22/08/68	C. S.
PEZZETTA	Antonia	06/03/61	C. S.
RIZZO	Patrizia	16/11/68	C. S.
SIGNORE	Lucia Concetta	13/05/62	C. S.
SPINELLI	Rosa	25/03/66	C. S.
ZITO	Francesco	18/02/64	C. S.
ZONNO	Antonia	14/06/67	C. S.

e gli Psicologi:

COGNOME	NOME	DATA N.	MOTIVAZIONE
AMATO	Barbara	20/01/57	Assenza copia documento di identità
FACCHINI	Giovanna	26/04/69	Assenza copia documento di identità
PAPAGNI	Paolo	26/12/59	DPR 446/2001 ART. 3 C. 3
SISTO	Maria	14/08/59	Istanza pervenuta fuori termine
TERRUSI	Paola	20/07/65	Assenza istanza di partecipazione
ZAPPATORE	Luigi	21/06/72	Assenza copia documento di identità

- Di pubblicare, ai sensi del 4° comma dell'art. 4 D.P.R. 446/2001, dette graduatorie definitive sul BURP che costituisce notificazione ufficiale agli interessati e alle Aziende UU.SS.LL. ed Ospedaliere della Regione Puglia;

- Di inviare copia del BURP agli Ordini Professionali, alle 00. SS. di Categoria, alle Aziende UU.SS.LL. ed Ospedaliere della Regione Puglia.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Silvia Papini



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SANITA' - SERVIZI SOCIALI
SETTORE SANITA'

Struttura Operativa d'Ufficio - Lecce
Viale Aldo Moro 73100 Lecce tel. 0832 373725/373724 fax 0832 373721

Allegato A

GRADUATORIA DEFINITIVA BIOLOGI VALEVOLE PER L'ANNO 2003

D.P.R. 21/09/2001, n. 446 "Regolamento recante norme per l'esecuzione dell'accordo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Biologi, i Chimici e gli Psicologi ambulatoriali."

N.	COGNOME	NOME	Data Nasc.	DOMICILIO	Prov. res.	Punti
1	STELLA	Serafina	28/03/64	Via Lucarelli, 16 70124 Bari	BA	20,1
2	SGURA	Maria Pia	26/11/58	Via Carrara Salsello, 65 70052 Bisceglie Ba	BA	19,4
3	SASSO	Mauro	11/06/69	Via Ingegnere M. Albrizio, 7 70052 Bisceglie Ba	BA	11,1833
4	MENEGAZZI	Paola	19/08/68	Via A. Diaz, 25 73030 Tiggiano, Le	LE	10,5
5	SCHIAVONE	Maria Assunta Ant.	08/06/63	Piazza Aldo Moro 19/d sc. B 71100 Foggia	FG	10,27497
6	INCALZA	Roberta	26/04/66	Via Cadore, 20 72023 Mesagne Br	BR	9,84998
7	MASCIANDARO	Mariarosalba	26/06/68	Via S. Lucia, 7 75024 Montescaglioso Mt	MT	9,05
8	SOLIMINI	Alfonsa M. Isabella	27/06/62	Via Achille Salvucci, 91 70056 Molfetta Ba	BA	9
9	VENTURA	Roberta	29/04/64	Via Bari, 34 73100 Lecce	LE	8,55
10	CANDITA	Cosimo	13/10/64	Via Giordano, 91 72021 Francavilla Fontana Br	BR	8,3
11	NATALICCHIO	Maria Iole	30/08/66	Via Mandriglia, 3 71049 Trinitapoli Fg	FG	8,2
12	GIORGINO	Giovanna	07/10/61	Via Colonne, 33 72100 Brindisi	BR	7,85831
13	BISCOZZO	Luciana	11/12/66	Via V. Veneto, 104 73010 Veglie Le	LE	7,84165
14	PATIMO	Caterina	07/05/71	Via Bari, 109/b 70054 Giovinazzo Ba	BA	7,44998
15	FRISULLO	Loredana	15/06/63	Via Galilei, 36 73040 Aradeo Le	LE	7,35
16	DI CANDIA	Paola Stefania	21/02/68	Via Don F. Mastrandrea, 7 70027 Palo del Colle Ba	BA	7,14998
17	DE CANDIA	Giovanna	13/08/63	Via Ricasoli, 20 70056 Molfetta Ba	BA	6,8
18	MUNCIPINTO	Anna	17/04/57	Traversa Vaticano II 70024 Gravina in Puglia Ba	BA	6,8
19	D'ALESSANDRO	Antonia	12/02/69	Prov.le San Vito, 14 70014 Conversano Ba	BA	6,70833
20	PESTILLO	Laura	25/08/57	Via Paolo VI, 5 71046 San Ferdinando di Puglia Fg	FG	6,44998
21	SORANNO	Stefania	28/04/71	Via Carlo Cacace, 337 74028 Talsano Ta	TA	6,33332
22	PEPE	Maria	21/08/67	Via Porta Croce, 47 71036 Lucera Fg	FG	6,24165
23	BRESCIA	Grazia	27/08/58	Via Fracanzano, 6 70043 Monopoli Ba	BA	6,2
24	DI BIASE	Grazia	24/07/63	Via Calamandrei, 9 74100 Taranto	TA	6
25	BUONGIORNO	Maria	18/07/68	Viale Venezia Giulia, 198 70031 Andria Ba	BA	5,99165
26	MASTROPASQUA	Valeria	26/07/65	Vico Sasso, 10 70056 Molfetta Ba	BA	5,77497
27	DESTINO	Mauro Elio	11/06/69	Via Parini, 18 73010 Porto Cesareo Le	LE	5,55831
28	FACECCHIA	Carmela Angela	16/04/52	Via Carmine, 14 72023 Mesagne Br	BR	5,45
29	TULLIO	Angela	27/05/69	Via Bottego, 18 70123 Bari	BA	5,34998
30	ANDRIOLA	Anna	05/06/69	Via Alessandro Volta 20/a 70027 Palo Del Colle Ba	BA	5,3498
31	CURTO	Paola	26/01/58	Viale Rossini, 3 73100 Lecce	LE	5,2
32	SALERNO	Antonio	13/02/67	Corso Umberto I, 147 70052 Bisceglie Ba	BA	5,07497
33	VENTOLA	Crescentina	08/08/70	Via Imbriani, 3 70020 Toritto Ba	BA	5,05831
34	SERRONE	Maria	17/01/67	Via Tenente Frascaola, 42 70054 Giovinazzo Ba	BA	4,55
35	SCHINCO	Fedora Anna	04/07/61	Via Fiume, 1 71100 Foggia	FG	4,5

38	D'AMORE	Francesca Paola	10/02/70	Lungomare Cristoforo Colombo, 84 70059 Trani Ba	BA	4,39163
37	PIGNATELLI	Elena	20/04/63	Viale Unità d'Italia, 450/11 74029 Talsano-Taranto	TA	4,35831
38	CAPUANO	Giovanna	17/07/59	Via Spartaco, 21 71013 S. Giovanni Rotondo Fg	FG	4,2
39	RENNA	Letizia Carmela	12/02/84	Via P. M. Accolti Gil, 15 70014 Conversano Ba	BA	4,1833
40	LANDI	Antonio	04/08/66	Via Pesola, 34 71100 Foggia	FG	4,0833
41	LORUSSO	Loredana	21/09/64	Via Isonzo, 255 Bari	BA	4,06664
42	TORRE	Angelo	24/12/55	Via III Novembre, 7 70051 Barletta Ba	BA	4,05
43	SCOLARO	Ettore	28/10/59	Via R. Grieco, 37 71100 Foggia	FG	3,65831
44	VIOLA	Caterina	30/12/81	Piazza Mazzini, 82 73043 Copertino Le	LE	3,4
45	SORDO	Anna Maria	25/02/70	Viale G. Di Vittorio, 188 71100 Foggia	FG	3,24998
46	TARANTINO	Lidia	05/01/67	Via Manfredi, 102/a/12 71037 Monte S. Angelo Fg	FG	3,21666
47	MACI	Antonella	04/03/61	Via Agnesi, 48 73042 Casarano Le	LE	3,01664
48	CASCARANO	Francesca	28/02/66	Via Casamassima, 53 70010 Valenzano Ba	BA	3,00827
49	DE GIRONIMO	Arcangelo	27/07/60	Via C. A. Dalla Chiesa, 29 72021 Francavilla Fontana Br	BR	2,89163
50	PULITO	Antonella	23/12/68	Via Quarto, 22 70125 Bari	BA	2,50831
51	CIRACI	Angela	21/01/85	Viale Unità d'Italia, 101/a 74100 Taranto	TA	2,34165
52	SISTO	Maria	30/09/64	Via F.lli De Filippo, 9 70012 Bari-Carbonara Ba	BA	2,25
53	BALLETTA	Maria Margherita	21/08/61	C.da Perazzelle 71036 Lucera Fg	FG	2,20833
54	MARTINA	Maria	14/10/54	Via Reggio Emilia 73055 Racale Le	LE	2,2
55	ESPOSITO	Francesco	20/01/85	Via M. Armiento, 1 71030 Mattinata Fg	FG	2,06664
56	MARTUCCI	Grazia	29/03/69	Via Giorgio La Pira, 32 70032 Bitonto Ba	BA	1,9833
57	MAGLIE	Giuseppe	09/04/67	Via Torino, 22 73030 Montesano Salentino Le	LE	1,9833
58	SEDTA	Maria Daniela	09/02/68	Via Leopardi, 2 73021 Calimera Le	LE	1,94998
59	PEDE	Antonio Tebaldo	14/06/61	Via Giovanni XXIII, 26 73020 Corsi Le	LE	1,76664
60	SICA	Anna Maria	21/10/52	Via Tevere, 1 zona Saturo 74020 Leporano Ta	TA	1,7
61	PANTALEO	Rosa	11/05/68	Via Carlo Rosa, 100 70032 Bari	BA	1,6833
62	FEDELE	Rosaria	02/10/66	Via Ancona, 1 73014 Gallipoli Le	LE	1,5664
63	SORROBERTO	Maria Lucia	18/01/70	Via G. Marconi, 3/a 72028 Torre S. Susanna Br	BR	1,55831
64	CERVONE	Giovanna	21/10/70	Via Castelfidardo, 27 71016 San Severo Fg	FG	1,50833
65	LAFIRENZE	Giacinta Anna	12/12/63	Via Re Manfredi, 21 70032 Bitonto Ba	BA	1,49163
66	ARPINO	Anna	26/03/75	VIA Mar Grande, 21 74100 Taranto	TA	1,46664
67	LA FERRARA	Maria Grazia	23/02/63	Via V. Veneto, 75 73030 Castro Le	LE	1,3833
68	CONTE	Sonia	06/02/68	Via Macchiaioli, 1 73057 Taviano Le	LE	1,3
69	FIORMARINO	Grazia	05/01/69	Viale Cavour, 3/a 74010 Statte Ta	TA	1,24165
70	D'ERRICO	Patrizia	14/11/71	Via Angurie, 1 74020 Gandoli-Leporano Ta	TA	1,23332
71	PICARO	Teresa Incoronata	24/04/64	Via Perugino, 77 71036 Lucera Fg	FG	1,20833
72	PITTALIS	Maria Rita	06/01/59	Via Aldo Moro, 2 73010 Zollino Le	LE	1,175
73	RIZZO	Antonio	31/03/62	Via Maria Cristina di Savoia, 165 73015 Salice Salentino	LE	1,15831
74	STARACE	Maria Raffaele	05/03/60	Via R. Bonghi 17/b 71019 Vieste Fg	FG	1
75	PARENTE	Rita	02/09/58	Corso Italia, 21 73014 Gallipoli Le	LE	1
76	MANCARELLA	Giuseppina	11/04/58	Via Guarnieri, 7 70126 Bari	BA	1
77	DI CARLO	Rosella	26/05/66	Via Di Vittorio, 1 71023 Bovino Fg	FG	0,94165
78	PUNZO	Anna	09/07/59	Via Provinciale, 194 73010 Guagnano Le	LE	0,62499
79	BIANCHI QUERO	Giuseppa	04/08/66	Via S. Giuseppe, 4 74017 Mottola Ta	TA	0,5
80	LANCIERI	Antonia Rosa	28/01/69	Via Pietro Nenni, 28 70010 Capurso Bari	BA	0,43332
81	NEGRO	Antonello	17/06/69	Via Sassari, 6 73059 Ugento Le	LE	0,3833
82	COVIELLO	Leonardo Giuseppe	19/03/64	Via Milano, 48 70024 Gravina in Puglia Ba	BA	0,29163
83	da NICOLO'	Teresa	11/01/67	Via Quintino Sella, 209 70100 Bari	BA	0,24998
84	FLORIO	Isabella	01/03/63	Via V. R. Lamorgese, 7 70018 Rutigliano Ba	BA	0,24165
85	BALDASSARRE	Anna Maria	05/07/54	Via Giuseppe Fanelli, 239/c 70125 Bari	BA	0,23332
86	KOIACONO	Teresa	03/04/66	Via Neglia, 13 70010 Casamassima Ba	BA	0,1833
87	RUBINO	Renato	14/07/61	Via S. Lucia, 8 72100 Brindisi	BR	0,11666
88	TRIA	Lucrezia	05/10/73	Il traversa viale Mastrobuono, 25 74011 Castellana Ta	TA	0,1

ELENCO CANDIDATI BIOLOGI NON AMMESSI

COGNOME	NOME	DATA N.	MOTIVAZIONE
BASILE	Anna Maria	23/02/67	Assenza istanza di partecipazione
COLAFEMMINA	Margherita	04/08/69	Assenza copia documento di identità
CORNACCHIA	Irene	26/09/69	C. S.
COZZI	Emma	16/04/61	C. S.
GRECO	Simona .	12/05/65	Assenza istanza di partecipazione
MAIORANO	Nicola Salv.	23/05/63	Assenza copia documento di identità
NACCARATO	Rosa	08/02/46	Superati limiti di età
NARDO'	Carmela	15/02/63	Assenza copia documento di identità
OLIVIERI	Chiara	22/08/68	C. S.
PEZZETTA	Antonia	06/03/61	C. S.
RIZZO	Patrizia	16/11/68	C. S.
SIGNORE	Lucia Concetta	13/05/62	C. S.
SPINELLI	Rosa	25/03/66	C. S.
ZITO	Francesco	18/02/64	C. S.
ZONNO	Antonia	14/06/67	C. S.



**REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SANITA' – SERVIZI SOCIALI
SETTORE SANITA'**

**Struttura Operativa d'Ufficio – Lecce
Viale Aldo Moro 73100 Lecce tel. 0832 373725/373724 fax 0832 373721**

Allegato B

GRADUATORIA DEFINITIVA CHIMICI VALEVOLE PER L'ANNO 2003

D.P.R. 21/09/2001, N. 446 "Regolamento per l'esecuzione dell'accordo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Biologi, i Chimici e gli Psicologi ambulatoriali."

N.	COGNOME	NOME	Data Nasc.	DOMICILIO	Prov Res. Punti
1	MARTURANO	Raffaella	02/05/73	Viale Monte S. Angelo, 13 74010 Crispiano Ta	TA 4,4
3	ROBERT	Pietro	25/09/62	Via Apulia, pal. A 70126 Bari	BA 2,81666
2	RESSA	Eleonora	14/10/70	Via Plinio, 9 74100 Taranto	TA 1,21666



REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' - SERVIZI SOCIALI SETTORE SANITA'

Struttura Operativa d'Ufficio - Lecce
Viale Aldo Moro 73100 Lecce tel. 0832 373725/373724 fax 0832 373721

Allegato C

GRADUATORIA DEFINITIVA PSICOLOGI VALEVOLE PER L'ANNO 2003

D.P.R. 21 settembre 2001, n. 446 "Regolamento recante norme per l'esecuzione dell'accordo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Biologi, i Chimici e gli Psicologi ambulatoriali".

N.	COGNOME	NOME	Data Nasc.	DOMICILIO	Prov. res.	Punti
1	RUSCITTO	Maria Michela	05/08/62	Via Renato Guttuso, 6 71010 Rignano Garganico Fg	FG	22,67497
2	TRANASI	Micheline	21/06/55	Via Galileo Galilei, 34 71043 Manfredonia Fg	FG	19,8
3	CORNACCHIA	Vito Michele	24/12/58	Via Dell'Acqua, 34/a 55042 Forte dei Marmi LU	LU	19,55833
4	CECI	Pantaleo Francesco	15/08/59	Via Cap. De Candia, 122 70056 Molfetta BA	BA	19,43326
5	TROVATO	Vincenzo	26/12/62	Via Planelli, 11 70032 Bitonto BA	BA	17,86247
6	MANNA	Patrizia	25/01/62	Via Calata MACCHIA, 24 74020 TARANTO	TA	15,35831
7	FASIELLO	Anna Maria	19/10/53	Via Casciaro, 47 3021 Calimera LE	LE	15,11664
8	RUGGIERI	Giuseppe	18/01/56	Via Sicilia, 25 73033 Corsano LE	LE	15,04997
9	D'ANGELA	Stefano	19/04/59	Via M. Signorile, 2 70121 Bari	BA	14,97497
10	CINQUEPALMI	Carmela Lisa	28/06/64	Via Lama Giotta, 36 70045 Bari - Torre a Mare BA	BA	14,27497
11	DI NANNA	Giulia	09/12/66	Via G. Verdi, 9 70026 Modugno BA	BA	14,19163
12	VICANOLO	VALERIA	14/09/63	Via S. S. 476, 30 73016 S. Cesario LE	LE	14,06498
13	LOSITO ALTOMARE	Virginia	04/08/58	Via Piave, 49 74024 Manduria TA	TA	13,61664
14	TROTTA	Daniela	24/04/58	Via Vecchia Frigole, 69	LE	13,17497
15	CHIELLI	Addolorata	17/08/58	Via Regina Elena, 59 74100 Taranto	TA	12,4999
16	PAGANO	Filomena	16/12/63	Via Marzabotto, 4 74023 Grottaglie TA	TA	12,42497
17	BOZZI	Angela	29/04/66	Trav. Via Tasso 70018 Rutigliano BA	BA	12,36665
18	NESTA	Annamaria	23/05/60	Via Arimondi, 10 71017 Torremaggiore Fg	FG	12,25831
19	LAURIA	Donato	04/11/63	Via E. De Bellis, 56 70021 Acquaviva delle Fonti BA	BA	11,97497
20	CAPASSO	Luisa	17/03/57	Via Cantoni, 20 74029 Talsano TA	TA	11,47497
21	MARCHESE	Silvana	13/04/57	Via Viola, 10 71100 Foggia	FG	11,27497
22	CUSANO	Margherita Anna	28/02/66	Corso Roma, 165/a 71100 Foggia	FG	11,02497
23	SACCO	Cosimo	25/03/60	Via Bari, 65 74100 Taranto	TA	10,9833
24	GRAZIOSO	Mariarosaria	03/11/64	Via Lama del Duca, 19 70010 Bari	BA	10,84997
25	GENOVA	Patrizia	22/04/64	Via Laterza, 5 70020 Bitritto BA	BA	10,6833
26	MARIANO	Margherita Annunziata	22/11/67	Via Pio XII, 20 74027 San Giorgio Jonico TA	TA	10,21664
27	BRUNO	Patrizia	06/04/69	Via B. Marzolla, 24 72100 Brindisi	BR	10,17497
28	PRETE	Florenza	01/05/62	Via Don Sturzo, 4 72019 S. Vito dei Normanni BR	BR	10,17497
29	DIBARI	Anna Maria	04/03/55	Via Luigi Dicunzio, 80 70051 Barletta BA	BA	9,81247
30	DE FINIS	Maria Assunta	23/10/64	Via G. T. Giordani, 23 71043 Manfredonia Fg.	FG	9,654
31	TREDANARI	Giovanni	29/01/66	Via A. Tredanari, 21 71029 Troia Fg	FG	9,56664
32	MELGIOVANNI	Sonia Maria	30/10/65	Via Giuggiola, 4 72026 S. Pancrazio BR	BR	9,44997
33	MAGNIS	Angela Maria	17/05/62	Via A. Omodeo, 18/e 70125 Bari	BA	9,44997
34	KOUKAKIS	Theodoros	01/10/52	Via S. Rocco, 39 73045 Leverano LE	LE	9,35
35	CALVARIO	Francesca	10/01/70	Corso A. De Gasperi, 371 70125 Bari	BA	9,31666
36	DESIATO	Silvana	20/09/62	Via San Lorenzo, 103 72021 Francavilla Fontana BR	BR	9,31664
37	MARCHICA	Livia	09/05/70	Via Mazziera, 46 90018 Termini Imerese PA	PA	9,16663
38	MARZO	Francesca	25/04/56	Via Mazzini, 27 72100 Brindisi	BR	9,15
39	PEPE-MILIZIA	Anna	01/05/66	Via Francavilla, 29 72024 Oria BR	BR	9,0833
40	GRILLETI	Bruno	21/02/61	Via Della Resistenza, 43/f 74015 Martina Franca TA	TA	9,0833
41	RUSSO	Maria Teresa	21/04/67	Via V. Gioberti Km 1,300 71100 Foggia	FG	9,03332

42	PATARNELLO	Elena	13/08/69	Via Quintino Sella, 218 70122 Bari	BA	8,9833
43	CARRIERI	Ippazia	22/09/66	Via Stefano Polo, 7 74023 Grottaglie Ta	TA	8,9583
44	GIANFREDA	Eligia	19/11/66	Via Calabria, 54 74023 Grottaglie Ta	TA	8,70833
45	NOBILE	Michele	11/03/59	Via Celestino Gagliani, 19 71100 Foggia	FG	8,45831
46	IORE	Angela	22/12/61	Via Ten. Casale, 22 70123 Bari	BA	8,19997
47	COSTANTINO	Saverio	25/07/65	Via Tulipano, 35 70058 Spinazzola Ba	BA	8,07497
48	CORALLO	Annamaria	06/11/64	Via Boccaccio, 27 73100 Lecce	LE	8,06664
49	BACCARO	Maria Franca	21/09/59	Via Tito Livio, 30 int. 24 36015 Schio Vi	VI	7,70832
50	CUTINO	Francesco	24/07/70	Via F. De Vico, 16/c 00142 Roma	RM	7,52499
51	MONA	Margherita	03/05/67	Via Perrese, 91/c 70032 Bitonto Ba	BA	7,36666
52	FALLACARA	Antonia	09/10/62	Via Luigi Castellucci, 35 70032 Bitonto Ba	BA	7,34797
53	FINO	Silvia	04/09/71	Via Galileo Galilei, 20/2a 74100 Taranto	TA	7,20833
54	LECCE	Paola Alessandra	02/04/64	Via Bari, 6 70010 Casamassima Ba	BA	7,02497
55	TRONO	Maria Teresa	15/10/60	Via Roma, 112 74020 Avetrana Ta	TA	7,02497
56	BORRELLO	Claudia	12/03/62	Via P. P. Cardone, 45 73050 Salve Le	LE	7,02495
57	ARMIENTO	Domenico	04/06/68	Piazza Verdi, 1 71043 Manfredonia Fg	FG	6,98747
58	PIRATONI	Loredana	25/10/60	Corso Mazzini, 72 70123 Bari	BA	6,95
59	TANDOI	Maria	21/04/63	Viale Vittorio Veneto, 14 70033 Corato Ba	BA	6,91665
60	NATALE	Roberta	09/12/63	Via V. Gioberti, 56/a 71100 Foggia	FG	6,79165
61	PERRONE	Silvia	31/12/73	Viale Roma, 22 73100 Lecce	LE	6,74998
62	SAVASTANO	Patrizia	13/04/70	Via Alvino, 21 80053 Castellammare di Stabia Na	NA	6,74994
63	SETTE	Vito	18/07/62	Via Armando Vescovo, 1 70052 Bisceglie Ba	BA	6,72497
64	CENTOLA	Ester	17/05/56	Via S. Caterina d'Alessandria, 23 72020 Cellino S. Marco	BR	6,69997
65	ZECCA	Stefania	13/05/67	Via I. Ariosto, 26 73100 Lecce	LE	6,65
66	FORNARO	Antonella	25/04/57	Via Biancospini, 41 74020 Leporano Ta	TA	6,62914
67	VIAPIANO	Rita	21/05/66	Via Sannicandro, 36 70020 Cassano Murge Ba	BA	6,36666
68	LOTTI	Angela Rita	21/05/57	Via Marinosci, 12 73100 Lecce	LE	6,31664
69	ZOPPI	Roberta	16/11/58	Via De Gasperi, 2 73041 Carmiano Le	LE	6,30
70	SEBASTIANI	Isabella	11/02/56	Corso Umberto I, 22 70050 Bari S. Spirito	BA	6,12497
71	VALENZANO	Giuseppa	05/05/64	Via Mola, 147 70018 Rutigliano Ba	BA	5,94163
72	MIRAGLIOTTA	Lucia	14/03/69	Strada Gemma Zona F 52/a 74015 Martina Franca Ta	TA	5,86664
73	FANELLI	Rosa	26/02/66	Via Ugo Lamalfa, 1 73012 Campi Salentina Le	LE	5,79163
74	D'ATTOMA	Isabella	13/08/65	Corso Mazzini, 164 72017 Ostuni Br	BR	5,74165
75	ALFONSO	Giulia	14/11/65	Piazza Diaz, 8 70100 Bari	BA	5,6833
76	PETRONELLA	Giovanna	24/06/67	Via G. Verdi, 23 72023 Mesagne Br	BR	5,66664
77	RELLA	Rosanna	28/06/63	Via Schiavonia, 3 74017 Mottola Ta	TA	5,63333
78	PETRACCA	Francesca	06/02/64	Via S. Tommaso, 31 73039 Tricase Le	LE	5,55
79	CACCIAPAGLIA	Giuseppe	14/06/65	Via E. Toti, 10/3 70010 Adelfia Ba	BA	5,47497
80	RIBATTI	GIOVANNA	04/09/62	Via Salandra, 5 70031 Andria Ba	BA	5,39997
81	STORELLI	Enrica	03/04/59	Corso Sidney Sonnino, 113 70121 Bari	BA	5,37497
82	VACCA	Antonella	22/10/70	Via Piemonte, 51 72022 Latiano Br	BR	5,29165
83	TANZI	Rosa	02/03/70	Via Gramsci, 145 70042 Mola di Bari Ba	BA	5,23332
84	CANTATORE	Angela Maria Pia	20/08/58	Via Pavoncelli, 164/b 70100 Bari	BA	5,21666
85	LONGO	Anna Clea	15/06/57	Via Lecce, 245 73020 Merine Le	LE	5,2
86	DONNALOIA	Laura	29/09/65	Via XV Novembre, 37 72011 Brindisi - Casale	BR	5,16666
87	SCALERA	Cosimo	27/09/60	Via Don Vincenzo Lombardo, 13 72025 Sandonaci Br	BR	5,16664
88	MONTEDURO	Fiorella	28/01/65	Via Giorgio da Gallipoli, scala A 73014 Gallipoli Le	LE	5,07497
89	MONTE	Maria Concetta	08/01/63	Via Arciprete Pace, 46 72028 Torre Santa Susanna Br	BR	5,06664
90	PIZZILEO	Lucia Antonella	14/12/64	Via Bellini, 21 73011 Alezio Le	LE	5,03332
91	RIZZO	Lucia Anna	13/11/64	Via Pascoli, 18 73014 Gallipoli Le	LE	5
92	CORONESE	Ines Maria	01/09/64	Via L. Settembrini, 8 73057 Taviano Le	LE	5
93	MANSUETO	Rosanna	13/06/66	Via Del Casale Sansoni, 35 00135 Roma	RM	4,97497
94	DI LORENZO	Maristella	10/07/59	Via Zara, 43 71043 Manfredonia Fg	FG	4,90833
95	LATROFA	Nicola	06/10/62	Via Gioberti, 42 70019 Triggiano Ba	BA	4,89163
96	TAMBORRA	Annamaria	31/05/66	Via Raffaele Conforti, 88 B13 00166 Roma	RM	4,86248
97	GAMBINO	Elisa Catena	04/08/64	Via Galileo Galilei, 16 70043 Monopoli Ba	BA	4,8
98	DE MATTEIS	Claudia	04/11/53	Via Cantatore, 30b 71016 San Severo Fg	FG	4,69169

99 DE ANGELIS	Novella Cosima	01/01/73	Via Parini, 51 74023 Grottaglie Ta	TA 4,69165
100 VENA	Concetta	17/06/66	Via Monfalcone, 27 71016 S. Severo Fg	FG 4,67497
101 GENTILE	Felice Giovanni	18/02/61	Estr. G. B. Mollignani, 59 70021 Acquaviva Delle Fonti Ba	BA 4,67497
102 D'APRILE	Patrizia	27/11/72	Via Risorgimento, 267 74017 Mottola Ta	TA 4,66249
103 SANTONICCOLO	Giovanna	23/03/72	Via Galleria Pisani, 4 70031 Andria Ba	BA 4,59163
104 SPAGNULO	Francesca	23/04/64	Via Pillozzo I, 7/g 74015 Martina Franca Ta	TA 4,57497
105 PIZZULLI	Carmela	02/01/69	Via Zara, 22 74100 Taranto	TA 4,39999
106 ARBORE	Luisa	24/06/52	Via Fanelli, 206/16 70100 Bari	BA 4,37497
107 VETRANO	Maria Ivana	10/04/59	Viale Cigliano 73043 Copertino Le	LE 4,36664
108 CIPPONE	Giuditta	18/11/68	Via Abate Gimma, 8 70121 Bari	BA 4,34165
109 CARROZZO	Giosana	08/03/56	Via Colombo, 29 73010 Amesano Le	LE 4,17497
110 ANTONELLI	Anna Teresa	15/05/59	Via Marconi, 14 70038 Terlizzi Ba	BA 4,1333
111 PARADISO	Rosalia	20/02/85	Via G. Mastronardi, 2 75100 Matera	MT 4,07497
112 SCARANO	Maria Grazia	30/04/65	Via Salvemini, 75 74018 Palagianello Ta	TA 4,01664
113 SATALINO	Antonia	10/06/68	Via Vito Cosimo Basile, 75 70044 Polignano a Mare Ba	BA 3,94998
114 ANTONUCCI	Anna Maria	24/10/59	Via Piave, 78 71100 Foggia	FG 3,87497
115 CERULLI	Giuseppina	26/07/61	Via Lamarmora, 9 71035 Celenza Valfortore, Fg	FG 3,85
116 LAVIOLA	Celeste	26/05/60	Via Zara, 50 70014 Conversano Ba	BA 3,82499
117 SAVINA	Maria Antonietta	22/11/53	Via Torino 73045 Leverano Le	LE 3,80833
118 DELL'ANNA	Marina	11/03/69	Via Maria, 246 03100 Frosinone	FR 3,8
119 CORVAGLIA	Luigi Giovanni	30/01/66	Via I Traversa di via Sesia, 73042 Casarano Le	LE 3,71666
120 DI GIOIA	Antonio	15/02/70	Via Don Minzioni, 66 70033 Corato Ba	BA 3,69163
121 AMENDUNI	Maria Teresa	05/12/73	Via Nenni, 21 70037 Ruvo di Puglia Ba	BA 3,6833
122 PALANGA	Raffaella	23/08/56	Via S. Caterina, 31/b 74016 Massafra Ta	TA 3,62497
123 PACILLO	Rita	13/08/70	Via Barletta, 20 71043 Manfredonia Fg	FG 3,58332
124 DE TOMMASI	Emilia	14/03/70	Via Scanzano, 25 70126 Bari	BA 3,55
125 CENTRONE	Elisabetta	29/03/76	Via Col. F. Regina, 52 70056 Molfetta Ba	BA 3,50833
126 DE CANDIA	Maria Pia	27/08/75	Via Molfettesi D'America, 7 70056 Molfetta Ba	BA 3,50833
127 D'ANGELO	Antonietta	14/02/67	Via Degli Aviatori, 94 71100 Foggia	FG 3,5083
128 MASTRORILLI	Loredana	23/08/63	Via Medaglie D'Oro, 190 74100 Taranto	TA 3,46664
129 CASTRIOTTA	Antonio	20/05/65	Viale C. Colombo, 165 71100 Foggia	FG 3,45833
130 SAMBUCCO	Antonella	24/07/58	Via Rizzo, 16 73018 Squinzano Le	LE 3,35414
131 MINISALE	Marcella	12/05/69	Via Partanna Mondello, 41/O Palermo	PA 3,33332
132 MACAGNINO	Massimiliano	17/02/70	Via Donatello, 27 73050 Gemini di Ugento Le	LE 3,31666
133 PIGNATALE	Maria Carmela	01/08/63	Via Scardino, 22 74021 Carosino Ta	TA 3,31664
134 PEREZ	Michela	13/11/71	Pod. Nudde loc. Carda, 19 52016 Castel Focognano Ar	AR 3,29163
135 VOCALE	Costantina	11/11/71	Via Cartesio, 4 71015 Sannicandro Garganico Fg	FG 3,25831
136 MONDA	Roberta	27/04/70	Via Aspromonte, 21 71016 San Severo Fg	FG 3,21664
137 SATRIANO	Loredana	11/01/72	Via Ottaviano, 25 00192 Roma	RM 3,2
138 DECATALDO	Anna	13/04/69	Via IV Novembre, 93 74028 Sava Ta	TA 3,2
139 FASANO	Simona	31/01/75	Via Nino Bixio, 30 70010 Valenzano Ba	BA 3,14998
140 CARIGLIA	Carolina	14/11/64	Piazza V. Emanuele, 28 71019 Vieste Fg	FG 3,14993
141 PIRAS	KATIUSCIA	11/02/72	Via E. Fermi, 3 09126 Cagliari	CA 3,14165
142 PIRRO	Elena	23/10/71	Via Della Resistenza, 147 71018 Vico del Gargano Fg	FG 3,04165
143 CATAUDELLA	Daniela	25/09/72	Viale Manfredi, 34 71100 Foggia	FG 3,03497
144 RIZZI	Luana	15/10/73	Viale Candelaro, 74 71100 Foggia	FG 3,03332
145 AMATO	Maria Paola	17/03/76	Via Lago di Pergusa, 31 74100 Taranto	TA 3,02499
146 BOTTA	Clara	13/01/71	Vico Istria, 4 70059 Trani Ba	BA 3,02499
147 CASCONI	Dario	24/12/75	Via G. Matteotti, 72 04011 Aprilia, Lt	LT 3,00833
148 CAPUTO	Ottavia	12/10/75	Via Tattoli, 6/d 70056 Molfetta Ba	BA 3,00833
149 DE VITA	Tiziana	01/12/70	Via Marche, 11 74100 Taranto	TA 2,99163
150 MARINGIO'	Barbara	28/04/72	Via Vulcano, 7 74028 Sava Ta	TA 2,89163
151 PASQUA	Mariateresa	18/04/73	Viale Beccarini, 61/e 71043 Manfredonia Fg	FG 2,8833
152 IANNONE	Rosa	21/12/59	Via Ciampitti, 12 71100 Foggia	FG 2,86664
153 CALVIELLO	Domenica	17/12/64	Corso Umberto, 166 74100 Taranto	TA 2,70833
154 GLIRO	Rocco Luigi	04/09/69	Via S. Nicola, 16 75024 Montescaglioso Mt	MT 2,69998
155 MORTILLARO	Mariangela	23/06/72	Via Villagrazia, 59/Q 90124 Palermo	PA 2,66664

156 SCIALPI	Stefania	08/10/68	Via Tre Tormesi M, 31 74015 Martina Franca Ta	TA 2,66664
157 D'IGNAZIO	Maria Rosa	29/09/70	Via Alcide De Gasperi, 50 74015 Martina Franca Ta	TA 2,62499
158 TEMPESTA	Maria Filomena	16/11/58	Via J. F. Kennedy, 89 70038 Terlizzi Ba	BA 2,62497
159 CARATI	Maria Assunta	20/11/63	Via Trieste, 7 73025 Martano Le	LE 2,59163
160 PINCA	Anna	07/09/68	Via Ponchielli, 54 74023 Grottaglie Ta	TA 2,55
161 LOIACONO	Donata	02/10/71	Piazza Umberto I, 54 70121 Bari	BA 2,45832
162 DI NOCERA	Rosario	09/11/73	Largo Gelso, 9 80053 Castellammare di Stabia Na	NA 2,45831
163 VIZZINO	Maria Giselda	06/12/65	Via Duca di Genova, 2 73027 Minervino di Lecce Le	LE 2,40833
164 PICCOLO	Maria Grazia	03/08/56	Via F. Gemma, 22 81025 Marcianise Ce	CE 2,39164
165 ROMANELLO	Ivana	10/02/75	Via Dante, 219 74100 Taranto	TA 2,39163
166 BRESCIA	Selena	28/11/72	Viale De Gaetano, 14 70054 Giovinazzo BA	BA 2,34163
167 CARAVAGGIO	Claudia	08/02/65	Viale Rossini, 22 73100 Lecce	LE 2,33332
168 CHIRICO	Maria Rosaria	28/04/71	Via Madonna di Pompei, 47 74023 Grottaglie Ta	TA 2,3333
169 ZICARI	Carmela	18.04.74	Via F. Rosselli, 2 Taranto	TA 2,30833
170 LOVECCHIO	Barbara	22/03/75	Via Ferrari, 9 70014 Conversano Ba	BA 2,3
171 RITELLA	Angela	05/04/75	Zona H, 7 70015 Noci Ba	BA 2,24165
172 SCOPPIO	Francesca	04/09/72	Via Arco Pinto, 11 70032 Bitonto Ba	BA 2,24165
173 PESARE	Palma Maria	21/10/67	Via Montetullio 2b/4 74015 Martina Franca Ta	TA 2,17497
174 BUONOCORE	Carla	30/05/70	Corso Piemonte, 109 74100 Taranto	TA 2,13499
175 ROGGINA	Teresa	22/07/61	Via Carlo Alberto, 42 71045 Orta Nova Fg	FG 2,07497
176 DI CAGNO	Roberta	19/10/62	Via Prospero Petroni, 5 70121 Bari	MI 2,06666
177 SETTANNI	ONOFRIO	13/03/65	Via G. Vico, 12 70016 Noicattaro Ba	BA 2,05831
178 MALAGNINO	Donata	07/08/57	Via Cavour, 50 74024 Manduria Ta	TA 2,03332
179 VELLUTO	Adriana	28/01/63	Via G. Di Vittorio, 8 71029 Troia Fg	FG 2,02497
180 SCALZO	Angela	08/05/67	Via 5° Addolorata, 9/a 71042 Cerignola Fg	FG 2,01666
181 BARLETTA	Generosa	22/09/73	Via A. De Curtis, 5 72015 Fasano Br	BR 1,86664
182 GUZZI	Maria Concetta	01/11/62	Viale Magna Grecia, 57 74100 Taranto	TA 1,86664
183 MELE	Milena	19/05/75	Via Verdi, 30 73040 Supersano Le	LE 1,84165
184 UGENTI	Federica	24/04/53	Via Giorgio La Pira, 3/b 70020 Toritto Ba	BA 1,84165
185 GALLO	Carlo	14/07/72	Via Rugantino, 71 pal. 9 00169 Roma	RM 1,80833
186 MARASCO	Anna Rita	06/02/63	Via XI Febbraio, 135 73010 Surbo Le	LE 1,79163
187 MAZZI	Maria Pasqua	08/09/67	Viale XXIV Maggio, 79 71100 Foggia	FG 1,7833
188 TONDO	Lucia	25/01/68	Via C. Colombo, 60 72020 Erchie Br	BR 1,77497
189 SCARCELLA	Guglielmo	19/06/71	Via Aceri, 1 74020 Leporano Ta	TA 1,76664
190 di SUMMA	Michele	26/02/61	Via Arciprete Quaranta, 24 72021 Francavilla Fontana Br	BR 1,73332
191 LEO	Antonio	12/07/69	Via Sicilia, 53 74028 Sava Ta	TA 1,72499
192 LOMBARDI	Grazia	21/11/69	Via G. Salvemini, 104 71100 Foggia	FG 1,70833
193 BOTTONE	Francesca	30/09/72	Via Avezzana, 45 81055 S. Maria C. V. Ce	CE 1,67497
194 RACO	Sabrina	12/04/71	Via S. G. M. Vianney, 8 73100 Lecce	LE 1,66664
195 ALOSA	Erminia	28/07/73	C.da Monteconvergola 72017 Ostuni Br	BR 1,60833
196 DE FRANCESCO	Nunzianna	14/07/68	Via G. Gentile, 7 70031 Andria Ba	BA 1,57497
197 PESOLA	Francesca	19/03/73	Via Delle Murge, 59/a 70124 Bari	BA 1,5
198 CASTELLANA	Giacinto	01/01/62	Via Campitelli, 121 74023 Grottaglie Ta	TA 1,5
199 CARELLA	Tiziana	01/07/73	Via F. Marinaccio, 80 71100 Foggia	FG 1,46664
200 ZIZZI	Daniela	13/04/73	Via XXV Aprile, 2 72014 Cisternino Br	BR 1,43332
201 GRECO	Patrizia	14/09/72	Via Tasselli, 20 73100 Lecce	TA 1,4265
202 COLOPI	Luisa	15/03/75	Via Metello, 43 73044 Gaiatone Le	LE 1,3833
203 FALCO	Antonella	11/08/71	Via Ferrarese, 119/6 40128 Bologna	BO 1,3833
204 MONTANARO	Rosanna	04/06/74	Via Orazio Flacco, 125/p 74015 Martina Franca Ta	TA 1,34165
205 VITALE	Fulvio	09/10/69	Via Pupino, 50 74100 Taranto	TA 1,34163
206 TOTA	Giuseppina	15/10/66	Via S. Silvestro, 2 70033 Corato Ba	BA 1,33332
207 BUCCI	Francesca	05/07/63	Via Reggio, 59 70033 Corato Ba	BA 1,32915
208 LAVALLE	Beatrice	09/01/72	Via Giovanni Verga, 12 74100 Taranto	TA 1,30833
209 PICCINNI	Emidia	02/03/69	Via Costantinopoli, 117 74026 Pulsano Ta	TA 1,30833
210 FIORE	Berenice	23/08/70	Via Ingannino, 17 70022 Altamura Ba	BA 1,3
211 SACCOTELLI	Barbara	08/06/71	Via Pasubio, 18 70031 Andria Ba	BA 1,29163
212 BASILE	Benedetta Pamela	05/10/74	Via Sannio, 22 74100 Taranto	TA 1,27497

213 ANTONUCCI	Fabrizio	31/05/66	V.le Magna Grecia, 322 74100 Taranto	TA 1,26664
214 LOPEZ	Mariangela	18/04/75	Via M. Buonarroti, 12 71044 Margherita di Savoia Fg	FG 1,24165
215 MONACO	Maria	10/12/71	C.de Losciale, 99/a 70043 Monopoli Ba	BA 1,24165
216 CAPRARO	Simone	20/07/74	Via Trento, 68 73023 Mesagne Br	BR 1,22499
217 PANICO	Otella	03/10/73	Via Della Pace, 35 74013 Ginosa Ta	TA 1,20833
218 CIULLO	Maria Rosaria	13/04/67	Via I° Maggio, 54 73054 Presicce Le	LE 1,11666
219 LUCCARELLI	Maria Rosaria	20/12/65	Piazza Dante, 33 74100 Taranto	TA 1,10833
220 COLELLA	Giulia	19/02/57	Via Carlo Borsani, 7 70125 Bari	BA 1
221 MAGURANO	Maria Rosaria	14/01/72	Via Pasquale Bianchi, 61 74024 Manduria Ta	TA 0,95831
222 VIRGADAULA	Rosa Maria	15/08/54	Via Montebello, 184 97019 Vittoria Rg	RG 0,87497
223 PRUDENTE	Gaetano	28/12/65	Via F.lli Rosselli, 49 71042 Cerignola Fg	FG 0,7833
224 MASSA	Angela	08/08/56	Via S. Salvatore, 12 71013 S. Giovanni Rotondo Fg	FG 0,77497
225 AMORUSO	Giovanni	20/03/59	Piazza Giovacchini, 5 70123 Bari	BA 0,74165
226 LEGGIO	Antonella	19/02/61	Via Spagna, 7 73042 Casarano Le	LE 0,7333
227 CAPRIUOLI	Geremia	08/10/66	Via Verdi, 9 70026 Modugno Ba	BA 0,4833
228 LONGO	Benedetta	09/03/66	Via Gioberti, 12 70043 Monopoli Ba	BA 0,40833
229 GIANNELLI	Donatella Immacolata	08/12/71	Via Ferrovia, 10 73050 Ruggiano di Salve Le	LE 0,27497
230 DEL VESCOVO	Arianna	16/12/71	Largo Scipione De' Monti, 6 73100 Lecce	LE 0,21666
231 BRANDI	Concetta Claudia	13/09/73	Via A.De Gasperi, 66 72012 Carovigno Br	BR 0,12499
232 NUZZO	Roberto Rocco	20/03/69	Via G. Puccini, 11 73020 Castrignano dei Greci Le	LE 0,12499
233 SCARPELLO	Lucia	23/02/64	Via Lungro, 14 71011 Apricena Fg	FG 0,12499
234 MUYA	Milena	25/09/72	Via Giusti, 93 73045 Leverano	LE 0,10833
235 DI PLACIDO	Sergio	22/05/70	Via IV Novembre, 8 72014 Cisternino Br	BR 0,00833

ELENCO CANDIDATI PSICOLOGI NON AMMESSI

COGNOME	NOME	DATA N.	MOTIVAZIONE
AMATO	Barbara	20/01/57	Assenza copia documento di identità
FACCHINI	Giovanna	26/04/69	Assenza copia documento di identità
PAPAGNI	Paolo	26/12/59	DPR 446/2001 ART. 3 C. 3
SISTO	Maria	14/08/59	Istanza pervenuta fuori termine
TERRUSI	Paola	20/07/65	Assenza istanza di partecipazione
ZAPPATORE	Luigi	21/06/72	Assenza copia documento di identità



REGIONE PUGLIA
Assessorato Sanità - Servizi Sociali
Settore Sanità
Struttura Operativa d'Ufficio - Lecce

Oggetto: D.P.R. 21/09/2001, N. 446 "Regolamento per l'esecuzione dell'accordo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Biologi, i Chimici e gli Psicologi ambulatoriali." Insieme Unità Organizzativa Responsabile integrata dal Rappresentante di categoria ai sensi dell'art. 12 comma 4, DPR 446/01 - Programmazione lavori.

VERBALE N. 1

L'anno 2002 il giorno 9 del mese di ottobre presso la sala riunioni dell'ex Ufficio Periferico Assessorile di Lecce - Struttura Regionale deputata all'espletamento di tutte le procedure istruttorie di cui all'art. 12 del DPR 446/01 - previa regolare convocazione del Dirigente responsabile dr. E. MANNO, si sono riuniti per l'insediamento e la programmazione dei lavori i sigg.:

- Domenico MY - q f D/3 Responsabile del procedimento per la graduatoria di cui al DPR 458/98 valevole per il 2002 e riconfermato;
- Giulia MARZO - q f D/3 Funzionario Direttivo Collaboratore per la graduatoria di cui sopra e riconfermata;
- Angelo BRUNO - q f D/3 Funzionario Direttivo Collaboratore atteso il considerevole numero delle domande pervenute;
- Dr. Paolo MOSCARA - Rappresentante della AUPI Regionale per gli aspetti di valutazione dei titoli professionali ai sensi dell'art. 12 comma 4 DPR/01.
- Allo stato non risultano pervenute altre designazioni per la rappresentatività sindacale.

Constatata la presenza dei componenti il gruppo di lavoro di cui sopra si dà inizio ai lavori.

Preliminarmente si prende atto della nota Ass.le prot. n. 24/71334/116/18 del 03/04/02 pervenuta a questa Struttura il 5 aprile c.a. con la quale si trasmettevano le domande presentate dai Professionisti Biologi, Chimici e Psicologi nel numero di 348 (trecentoquarantotto) nonché le dichiarazioni ex art 10 DPR 446/01. Dopo attenta verifica delle istanze pervenute con la sopra citata nota assessorile, si determina che le medesime sono n. 147 (trecentoquarantasette) di cui n. 3 domande di specialisti Chimici, n. 103 di Biologi e n. 241 di Psicologi.

E' da rilevare che il numero complessivo delle domande è di n. 347 (e non 348 come riportato nella D.D. n. -364/02) in quanto trattasi di una domanda relativa alle dichiarazioni ex art. 10 D.P.R. 446/01.

Si stabilisce di prendere in esame le istanze pervenute ovviamente, entro il 28/02/02 avendo cura di verificare il timbro postale e di richiedere, con apposita nota indirizzata al singolo professionista, di regolarizzare le domande, eventualmente, pervenute in carta semplice.

Per quanto attiene i Titoli e i criteri di valutazione si fa riferimento agli allegati b, b1 e b2 del DPR 446/01 precisando quanto segue:

TITOLI ACCADEMICI

- Sono ritenuti validi i titoli dichiarati ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00.
- Si stabilisce di assegnare il punteggio previsto per alcune specializzazioni (Criminologia-Psicologia Familiare e Sistemica per gli Psicologi e Patologia Clinica per i Biologi - sentito l'Ordine Nazionale Biologi) non riportate nell'allegato c e c2 del DPR 446/01.

TITOLI DI STUDIO

- Si conviene, a conferma del lavoro svolto in passato, ed alla luce della giurisprudenza intervenuta di non valutare i corsi espletati ai sensi dell'art. 17 DPR 162/82 ed i corsi non formalmente documentati con attestazione di frequenza.

TITOLI PROFESSIONALI

- Si stabilisce di non valutare i servizi resi presso strutture private autocertificati così come disposto dagli allegati a, al e a2 (domanda);
- Di non prendere in considerazione gli attestati dei servizi prestati presso Enti pubblici e privati dai quali non è possibile risalire al n. di ore settimanali, salvo che il numero delle ore medesime non sia rilevabile nel contesto della documentazione prodotta dallo specialista.
- Per i Dirigenti di primo livello e/o Dirigenti collaboratori è implicito un rapporto di lavoro pari a n. 38 ore settimanali.
- I rapporti di lavoro relativi ad un determinato periodo con un numero di ore complessivo (senza precisare le ore settimanali) vengono sempre computati con riferimento ad ogni anno di attività frazionato in dodicesimi individuando così il numero di ore settimanali.
- Per quanto attiene la valutazione dei servizi si determina di prendere in considerazione la data del rilascio del certificato.

ANZIANITA' ISCRIZIONE ORDINE

- Si decide di valutare l'iscrizione all'ordine sino alla data di scadenza della domanda (28/02/02) assegnando il punteggio relativo.

Alle ore 14 si decide di sciogliere la seduta e di aggiornarla al giorno 21/11/02 alle ore 8,30 c/o la scrivente Struttura per la valutazione dei titoli professionali degli specialisti ambulatoriali Psicologi.

La seduta è tolta previa lettura del presente verbale n. 1.

Lecce, lì 09/10/2002

**REGIONE PUGLIA**

Assessorato Sanità - Servizi Sociali

Settore Sanità

Struttura Operativa d'Ufficio - Lecce

Oggetto: D.P.R. 21/09/2001, N. 446 “Regolamento per l’esecuzione dell’accordo nazionale per la disciplina dei rapporti con i Biologi, i Chimici e gli Psicologi ambulatoriali.” Insedimento Unità Organizzativa Responsabile integrata dal Rappresentante di categoria ai sensi dell’art. 12 comma 4 DPR 446/01 - Programmazione lavori.

VERBALE N. 2

L’anno 2002 il giorno 21 del mese di novembre alle ore 8,30 presso la sede della Struttura Regionale di Lecce deputata all’espletamento di tutte le procedure istruttorie di cui all’art. 12 del DPR 446/01 - previa convocazione precedentemente stabilita, si sono riuniti i sigg. Domenico MY, Giulia MARZO e Angelo BRUNO - funzionari direttivi del predetto Ufficio e il Dr. Paolo MOSCARA - Rappresentante della AUPI Regionale.

Alla presenza dei suddetti componenti il gruppo lavoro, si dà inizio ai lavori.

Sulla base dell’istruttoria preliminare condotta dai funzionari amministrativi ed in ossequio ai criteri stabiliti nella prima riunione di cui al verbale n. 1 allegato, si attribuiscono i punteggi ai professionisti Psicologi che ne hanno titolo così come si procede alla non ammissione motivata degli specialisti Psicologi ove ricorra.

I lavori sono stati eseguiti seguendo l’ordine alfabetico a partire da ALFONSO Giulia a GIANFREDA Eligia, per un totale di 100 (cento) pratiche.

Alle ore 14,00 ultimata la valutazione dei titoli delle prime cento istanze dei professionisti Psicologi, il gruppo di lavoro decide di autoconvocarsi per il giorno 12 dicembre alle ore 8,30 presso lo scrivente Ufficio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Lecce, lì 21/11/2002



REGIONE PUGLIA
Assessorato Sanità - Servizi Sociali
Settore Sanità
Struttura Operativa d'Ufficio - Lecce

Oggetto: D.P.R. 21/09/2001, N. 446 “Regolamento per l’esecuzione dell’accordo nazionale, per la disciplina dei rapporti con i Biologi, i Chimici e gli Psicologi ambulatoriali.” Insieme Unità Organizzativa Responsabile integrata dal Rappresentante di categoria ai sensi dell’art. 12 comma 4 DPR 446/01 - Programmazione lavori.

VERBALE N. 3

L’anno 2002 il giorno 12 del mese di dicembre alle ore 8,30 in Lecce presso gli uffici della Struttura Operativa d’Ufficio, Palazzo della Regione viale A. Moro, si sono riuniti, in quanto autoconvocati i componenti della Struttura Regionale deputata all’espletamento di tutte le procedure istruttorie di cui all’art. 12 del DPR 446/01 unitamente al Dr. Paolo MOSCARA - Rappresentante della AUPI Regionale.

Alla luce di tutti gli atti istruttori definiti dai funzionari amministrativi ed in ossequio ai criteri stabiliti nella prima riunione di cui al verbale n. 1 allegato, si attribuiscono i punteggi ai professionisti Psicologi che ne hanno titolo così come si procede alla non ammissione motivata degli specialisti Psicologi ove ricorra esaminando le rimanenti 141 (centoquarantuno) domande dal n. 101 GIANNELLI Donatella Immacolata a ZOPPI Roberta, osservando l’ordine alfabetico.

Alle ore 14,00 ultimata la valutazione delle rimanenti centoquarantuno domande degli Psicologi, il gruppo di lavoro formula la graduatoria generale provvisoria riportando al P.C. cognome e nome degli specialisti Psicologi, data di nascita e residenza, provincia di appartenenza e punteggio o la motivazione della non ammissione. Il P.C. elabora la graduatoria, in allegato, parte integrante del presente verbale n. 3 (tre).

Alle ore 15 la seduta è sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Lecce, lì 12/12/2002



REGIONE PUGLIA
Assessorato Sanità - Servizi Sociali
Settore Sanità
Strutture Operativa d'Ufficio - Lecce

Oggetto: D.P.R. 21/09/2001, N. 446 “Regolamento per l'esecuzione dell'accordo nazionale per disciplina dei rapporti con i Biologi, i Chimici e gli Psicologi ambulatoriali.” Insedimento Unità Organizzativa Responsabile integrata dal Rappresentante di categoria ai sensi dell'art. 12 comma 4 DPR 446/01 - Programmazione lavori.

VERBALE N. 4

L'anno 2003 il giorno 24 del mese di marzo alle ore 10,30 presso la sala riunioni della Struttura Operativa deputata all'espletamento di tutte le procedure istruttorie di cui all'art. 12 DPR n. 446/01, previa regolare convocazione del dott. MOSCARA Paolo rappresentante della AUPI regionale per gli aspetti di valutazione dei titoli prof.li ai sensi del comma 4 del predetto DPR 446/01, si sono riuniti per l'esame dei ricorsi pervenuti avverso la graduatoria regionale provvisoria degli Psicologi i Sigg.:

- MY Domenico - Responsabile del procedimento;
- MARZO Giulia - Funzionario direttivo
- Dott. MOSCARA Paolo - rappresentante AUPI reg.le.

Si prende atto che sono pervenuti, entro i termini previsti n. 10 ricorsi dei seguenti professionisti Psicologi: CAPASSO Luisa, DELL'ANNA Marina, FASIELLO Anna Maria, LOSITO Altomare Virginia, MANSUETO Rosanna, MARIANO Margherita Annunziata, MASTRORILLI Loredana, PRETE Fiorenza, RELLA Rosanna, TERRUSI Paola.

Pertanto si procede all'esame della prima pratica secondo ordine alfabetico.

- 1) CAPASSO Luisa: l'interessata lamenta una diminuzione del punteggio assegnatole rispetto all'anno precedente. Riesaminata tutta la documentazione allegata non può che confermarsi il punteggio di 11,47497 già assegnato considerando che il mancato incremento è dovuto ai diversi criteri di valutazione ai sensi del DPR 446/01 (punteggio attribuito in base alle ore settimanali e non solo al periodo).
- 2) DELL'ANNA Marina: L'interessata ricorre in quanto non le è stata valutata la specializzazione in psicoterapia conseguita c/o l'Istituto per l'approccio centrato sulla persona di Roma il 20/02/03 di cui allega certificazione probatoria. Il gruppo di lavoro prende atto della specializzazione assegnando il relativo punteggio di 3 punti precisando che la semplice sigla IACP ha indotto alla non valutazione in quanto non sufficientemente chiara.
- 3) FASIELLO Anna Maria: dal riesame richiesto dall'interessata si prende atto del richiamo alle pratiche giacenti presso l'Amministrazione procedente sfuggito nella prima fase istruttoria per cui è doveroso riconoscere n. 4 corsi di cui due da punti 0, 10 e due da punti 0,40 e di un periodo di tre mesi presso la Provincia di Lecce per punti 0,30 per un totale di punti 1,30 cumulati al precedente punteggio assegnato sommano un totale di punti 15,11664.
- 4) LOSITO Altomare Virginia richiede genericamente la rivalutazione dei titoli. Il gruppo di lavoro riesaminata attentamente la documentazione in atti conferma il punteggio assegnato di punti 13,61664.
- 5) MANSUETO Rosanna: la professionista ricorre avverso la graduatoria provvisoria in quanto ritiene non valutato un certificato di servizio presso la residenza Morgagni, allegando un attestato di servizio che chiarisce l'attività svolta non desumibile dalle certificazioni prodotte unitamente alla domanda. Pertanto il gruppo di lavoro prende atto della suddetta certificazione di servizio corrispondendo il punteggio di punti 0,5 sommandolo al precedente di punti 4,47497 per un totale di punti 4,97497.

- 6) MARIANO Margherita Annunziata: la Dott.ssa chiede una rivalutazione del punteggio lamentando un esiguo incremento rispetto all'anno precedente. Il gruppo di lavoro riesamina la documentazione in atti e conferma il punteggio assegnato di punti 10,21664.
- 7) MASTRORILLI Loredana: richiede una revisione del punteggio. Il gruppo di lavoro riesamina la documentazione e con riferimento ai corsi di aggiornamento prende atto che n. cinque corsi sia pure regolarmente riconosciuti non sono stati sommati per un mero errore materiale. Pertanto, si rende necessario attribuire alla professionista in parola punti 0,50 (0,10x5 corsi) da sommare a punti 2,96664 per un totale di punti 3,46664.
- 8) PRETE Florenza: chiede riesame per un mancato incremento del punteggio in relazione ai titoli di studio ed ai servizi ritenendo giustificato il cumulo delle ore dei servizi prestati presso diverse sedi. Per quanto attiene il punteggio relativo ai titoli il gruppo di lavoro ritiene di aver attribuito il giusto punteggio (punti 1,60); per i servizi che non possono essere cumulati (DPR 446/01, Allegato b2 Psicologi punto C titoli professionali comma 1) si ritiene altresì di aver attribuito il giusto punteggio di punti 10, 17497. Pertanto la richiesta di riesame non può essere accolta positivamente.
- 9) RELLA Rosanna: la professionista ricorre avverso la graduatoria provvisoria "per una incompleta valutazione dei titoli dichiarati" con riferimento al servizio di volontariato, a n. 2 borse di studio ed alla attività libero professionale c/o OSMAIRM Srl di Laterza (Ta). Il gruppo di lavoro esamina la documentazione in atti e stabilisce quanto di seguito: 1) 1 servizio di volontariato in effetti non riconosciuto è valutato per punti 1,05. 2) per quanto riguarda le borse di studio, è opportuno precisare che la dichiarazione dell'interessata "Psicologa borsista" lasciava presumere più il contenuto formativo delle borse di studio che non una vera e propria attività lavorativa che in sede di ricorso l'interessata rende chiara allegando persino il CUD relativo all'anno 2000 (ex mod. 101). Pertanto sono riconosciuti i periodi di servizio dal 28/09/98 al 31/03/99 e dal 01/04/99 al 30/04/00 per ore settimanali 30 con relativo punteggio di 1,9. 3) Con riferimento all'attività c/o OSMAIRM di Laterza, si prende atto, con la certificazione prodotta in sede di riesame dell'esistenza di un rapporto di lavoro ma non del monte ore settimanale. L'autocertificazione dello stesso monte ore non è accettabile sia perché semplicemente "inferibile" sia perché non è possibile accettare autocertificazioni per stati, fatti e qualità aventi attinenza con enti privati. Pertanto dovendosi limitare alla qualità certa, il gruppo di lavoro stabilisce di valutare solo l'esistenza di un rapporto di lavoro con il minimo di ore settimanali per punti 0,775 per un totale definitivo di punti 5,63333.
- 10) TERRUSI Paola: l'avvocato A. NICHIL chiede in nome e per conto della professionista di riesaminare la determinazione di non ammissione della stessa alla graduatoria provvisoria per "assenza istanza di partecipazione". Il gruppo di lavoro considera con la massima attenzione le motivazioni addotte dal legale tuttavia decide di non accogliere positivamente la richiesta facendo proprie le motivazioni riportate nella nota prot. n. 150 del 14/03/03 trasmessa all'avvocato NICHIL e parte integrante del presente verbale.
- 11) SAMBUCCO Antonella: in fase istruttoria cm sfuggito il richiamo alla pratica giacente c/o l'ufficio per cui non erano stati attribuiti i punteggi relativi a n. 9 corsi ed alla attività di volontariato regolarmente documentati nella precedente istanza. Pertanto, conformemente al principio di autotutela della P. A. e nel rispetto della legge 241/90 art. 18 comma 2 il gruppo attribuisce alla d.ssa SAMBUCCO punti 2 per n. 9 corsi e punti 0,35 per l'attività di volontariato per un totale di punti 3,35414.

Alle ore 14,00 ultimato l'esame dei 10 ricorsi pervenuti da parte di specialisti Psicologi, considerata la pratica della d.ssa SAMBUCCO Antonella, il gruppo di lavoro formula la graduatoria generale definitiva degli Psicologi riportando al P. C. cognome, nome, data di nascita, domicilio, provincia di residenza e punteggio o la motivazione della non ammissione, qualora il ricorso non sia stato accolto degli specialisti Psicologi.

Il P. C. elabora la graduatoria regionale definitiva, parte integrante del presente verbale n. 4 (quattro).

Alle ore 15,00 la seduta è sciolta. Letto, confermato e sottoscritto.

Lecce, lì 24 marzo 2003

**REGIONE PUGLIA**

Assessorato Sanità - Servizi Sociali
Settore Sanità
Ufficio Periferico Assessorile - Lecce

Prot. n. 150

Lecce, 14/03/03

Raccom. A.R.

AVV. ANTONIO NICHIL
P.ZZA MAZZINI, 72
73100 LECCE

OGGETTO: D.P.R. 446/01 REGOLAMENTO RECANTE NORME PER L'ESECUZIONE DELL'A.C.N. PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I BIOLOGI E GLI PSICOLOGI AMBULATORIALI. PUBBLICAZIONE GRADUATORIE REGIONALI PROVVISORIE

Con riferimento alla richiesta di riesame della graduatoria regionale provvisoria degli Psicologi proposta in nome e per conto della Dott.ssa Paola Terrusi con Raccomandata A.R. del 14/02/2003, pervenuta in data 17/02/2003, si rappresenta quanto di seguito.

Preliminarmente si precisa che lo scrivente quale Responsabile del Procedimento per l'espletamento delle procedure istruttorie di cui all'art. 12 del D.P.R. 446/2001 ha operato nel rispetto di quanto disposto dal su citato D.P.R. che ha valenza a tutti gli effetti di bando per la formulazione delle graduatorie de qua, e, ovviamente, della normativa vigente.

Allo stato non risulta essere intervenuta alcuna legge modificativa dei criteri previsti dal bando di cui trattasi.

L'art. 3 del D.P.R. n. 446/01 c. 1 e 2 prevede espressamente l'invio all'Assessorato Regionale alla Sanità di "apposita domanda corredata del foglio notizie" e "presentata in carta resa legale".

La Dott.ssa Terrusi non ha presentato la prevista domanda per l'inclusione nella graduatoria limitandosi a trasmettere la documentazione in atti sul cui primo foglio sono stati apposti i visti di Arrivo e Protocollo c/o l'Assessorato alla Sanità.

L'art. 39 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000: "Domanda per la partecipazione a concorsi pubblici" prevede che la sottoscrizione della domanda non sia soggetta ad autenticazione ritenendo implicitamente necessario presentare "domanda per la partecipazione a selezioni per l'assunzione, a qualsiasi titolo, in tutte le pubbliche amministrazioni".

L'art. 18 c. 2 della legge n. 241/90 obbliga il Responsabile del Procedimento all'acquisizione dei documenti in possesso della medesima amministrazione o di altre PP. AA. previa esplicita dichiarazione dell'interessato con riferimento a "fatti, stati e qualità", meglio evidenziati dall'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, e non già alla specifica domanda ossia alla manifestazione di volontà dell'interessato che non può intendersi automaticamente reiterata tanto meno ermeneutica.

E' da rilevare, inoltre, che il vigente Regolamento contenuto nel più volte citato D.P.R. n. 446/01 ha apportato modifiche sostanziali al precedente D.P.R. n. 458/98 tanto che il ricorso all'art. 18 C. 2 L. 241/90 può rivelarsi improduttivo per i soggetti interessati.

E' appena il caso di evidenziare, infine, che la Dott.ssa Terrusi è stata esclusa dalla graduatoria dell'anno precedente ai sensi dell'art. 3 c. 3 lett. B D.P.R. 458/98 mentre ha inviato allo scrivente ufficio, entro i termini previsti, domanda in carta resa legale per la partecipazione alla graduatoria regionale degli Psicologi valida per l'anno 2004.

Per quanto sopra, la richiesta di riesame in ordine all'inserimento della Dott.ssa Terrusi Paola nella graduatoria regionale valida per l'anno 2003 non può essere accolta positivamente.

Il Responsabile F.F.
Domenico My

COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 1 agosto 2003, n. 215

Decreto commissariale n. 296 del 30/09/02 - Organizzazione territoriale dei servizi di gestione dei rifiuti urbani del bacino BA/2 - Modifiche.

IL COMMISSARIO DELEGATO

- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20.12.2002 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24.2.1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2003 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella regione Puglia e la normativa di emergenza, con particolare riferimento ai compiti ed ai poteri, anche di deroga, conferiti;
- visto il proprio decreto n. 41 del 6 marzo 2001, con il quale è stato adottato il piano di gestione dei rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate della regione Puglia;
- visto il proprio decreto n. 296 del 30/09/02, con il quale è stato adottato l'atto di completamento, integrazione e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate, che contiene, tra l'altro, la individuazione dei siti per la localizzazione dei nuovi impianti di titolarità pubblica per lo smaltimento ed il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, a valle della raccolta differenziata, da porre, a regime, a servizio del bacino di utenza BA/2;
- visto il D.P.C.M. del 12 aprile 1996 recante "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22.2.1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale" ed in particolare l'art. 1, comma 8, in forza del quale sono esclusi dalla procedura gli interventi disposti per fronteggiare situazioni per le quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992, n. 225;
- considerato che il sistema impiantistico, a regime, per il recupero, il riutilizzo e lo smalti-

mento dei rifiuti urbani deve essere impostato tenendo conto dei principi normativamente fissati di efficienza, funzionalità ed economicità;

- visto che la commissione tecnica di assistenza e consulenza a supporto dell'attività commissariale di cui ai decreti n. 1/2000 e n. 38/2001, sulla scorta degli approfondimenti tecnici riportati nel verbale della seduta in data 3.4.2003, ha espresso conclusivamente parere favorevole in linea tecnica alla localizzazione nei siti specificatamente individuati, di cui alla scheda allegata, in conformità ai criteri di localizzazione di cui al piano adottato con decreto commissariale n. 41/01, ed in attuazione delle linee della programmazione vigenti, degli impianti di titolarità pubblica da porre, a regime, a servizio del bacino BA/2, a modifica di quanto già definito con il decreto commissariale n. 296/2002, come di seguito specificato:

BA/2:

- Impianto complesso di titolarità pubblica costituito da Centro di selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR:
Bari – Area industriale Zona AMIU (vedi scheda allegata)
- Impianto complesso di titolarità pubblica costituito da Centro di selezione e di biostabilizzazione e discarica di servizio/soccorso:
Giovinazzo – loc. San Pietro Pago (vedi scheda allegata)
- visto il verbale di deliberazione dell'Autorità per la gestione dei rifiuti solidi urbani del bacino BA2 n. 7/2003 del 9.4.2003, con la quale si chiede al Commissario delegato di accogliere la proposta di modificazione della programmazione vigente in materia di gestione dei rifiuti urbani per il proprio ambito territoriale, recependo le seguenti soluzioni impiantistiche già approvate dall'Autorità con la stessa deliberazione:
 - situazione a regime: impianto complesso di titolarità pubblica nel territorio del comune di Giovinazzo, per una capacità massima giornaliera di 300 t/d; impianto complesso di titolarità pubblica nel territorio del comune di Bari, per una capacità massima giornaliera di 400 t/d; impianto di discarica controllata di titola-

rità pubblica di servizio/soccorso a servizio dei due impianti complessi nel territorio del comune di Giovinazzo;

- fase transitoria: impianto privato di discarica controllata di Bitonto; impianto provvisorio di trattamento, di titolarità pubblica, nel territorio del comune di Bari; impianto di discarica controllata ed annesso impianto di pre-trattamento provvisorio di titolarità pubblica nel territorio del comune di Giovinazzo;
- visto in particolare che dal predetto verbale risulta che il Sindaco del Comune di Giovinazzo ha precisato di aver acquisito alla titolarità pubblica le aree di discarica, relative sia alla fase transitoria sia alla situazione a regime, mentre l'acquisizione alla titolarità pubblica delle aree per la realizzazione e gestione dell'impianto complesso dovrà essere attuata mediante procedure di gara;
- ritenuto, pertanto, di accogliere la proposta formulata dall'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nel bacino BA2 e conseguentemente modificare le determinazioni adottate con il decreto commissariale n. 296/2002 in ordine alla organizzazione logistica degli impianti di gestione dei rifiuti a servizio del bacino BA2, nella situazione a regime e nella fase transitoria, al fine di ottimizzare la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani del bacino BA/2;
- In forza dei poteri conferiti

DECRETA

1. In accoglimento dell'istanza formulata dall'Au-

torità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino BA2, i siti per la localizzazione dei nuovi impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani, da porre, a regime, a servizio del bacino di utenza BA/2 sono individuati come di seguito indicato:

- Impianto complesso di titolarità pubblica costituito da Centro di selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR:

Bari – Area industriale Zona AMIU

- Impianto complesso di titolarità pubblica costituito da Centro di selezione e di biostabilizzazione e discarica di servizio/soccorso:

Giovinazzo – loc. San Pietro Pago

2. L'organizzazione territoriale dei servizi di gestione dei rifiuti urbani del bacino di utenza BA/2, per la fase di transizione e per la gestione a regime, di cui all'atto adottato con decreto n. 296 del 30/09/02, è sostituita dalla scheda allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente decreto è notificato all'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino BA/2, alla Provincia di Bari, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ambiente, al Prefetto di Bari, al Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile, al Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Commissario delegato
Presidente della Regione Puglia
Raffaele Fitto

BACINO BA/2**Bari e Comuni cintura Nord-Ovest**

N. Comuni: 9 Produzione rifiuti: 580 t/g

Bari, Binetto, Bitetto, Bitonto, Bitritto, Giovinazzo, Modugno, Palo del Colle, Sannicandro di Bari

FASE DI TRANSIZIONE

Discarica controllata:

Bitonto, loc. Torre d'Aggera (privata in esercizio nelle more della realizzazione della soluzione a regime)

Impianto provvisorio di pre-trattamento da 125 t/d con utilizzo del materiale biostabilizzato per il rimodellamento e ripristino dei profili finali del I, II e III lotto dell'impianto di discarica controllata esaurita:

Giovinazzo, loc. San Pietro Pago (acquisito dal Comune alla titolarità pubblica)

Impianto provvisorio di trattamento da 380 t/d

Bari – Z.I. Area AMIU (titolarità pubblica)

Impianto di compostaggio:

Molfetta, utilizzazione dell'impianto a servizio del Bacino BA/1 (pubblico, in esercizio in concessione)

GESTIONE A REGIME

Impianto complesso da 400 t/d, di titolarità pubblica, costituito da Centro di selezione, biostabilizzazione e produzione CDR, quest'ultimo a servizio di tutto il bacino:

Bari – Z. I. Area AMIU (vedi scheda allegata)

Impianto complesso da 300 t/d, di titolarità pubblica, costituito da Centro di selezione, biostabilizzazione

Giovinazzo, loc. S. Pietro Pago (vedi scheda allegata)

Discarica controllata di servizio/soccorso, acquisita dal Comune alla titolarità pubblica, a servizio di tutto il bacino

Giovinazzo, loc. S. Pietro Pago (vedi scheda allegata)

Centro materiali racc. diff.:

ASI Bari/Modugno (realizzato da parte del Consorzio Asi con fondi pubblici) CONTENZIOSO IN CORSO da definire da parte dell'Autorità per la gestione

Impianto di compostaggio:

Molfetta, utilizzazione dell'impianto a servizio del Bacino BA/1 (pubblico, in esercizio in concessione), da definire da parte dell'Autorità per la gestione

Nota: la presenza dell'impianto di compostaggio di Molfetta, nel limotrofo bacino BA1, e l'esigenza comunque di ottimizzare la utilizzazione dello stesso, suggerisce il conferimento della frazione organica differenziata dal bacino BA2 nell'impianto di Molfetta, salvo successive diverse valutazione e determinazioni assunte dalle Autorità di gestione interessate.

1.01- BACINO DI UTENZA : BA/2

1.02- UBICAZIONE DEL SITO DI IMPIANTO

1.02.01- Comune: BARI

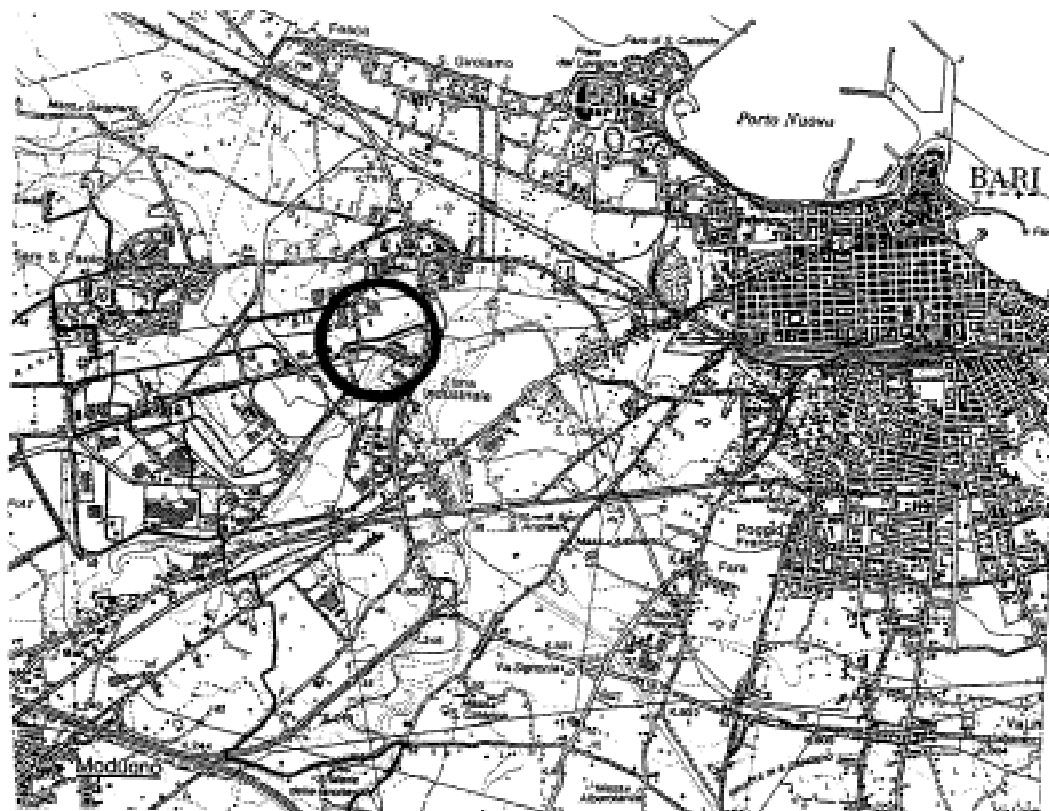
1.02.02- Provincia BARI

1.02.03- Località: ZONA INDUSTRIALE

1.02.04- Tavoletta IGM: 177 II NW "S. SPIRITO"

1.02.05- Longit./Latitudine: 04°22'0 / 41°07'13

Territorio interessato e ubicazione del sito di impianto (IGM = 1:50.000):



1.03.01- Cava: NA (non applicabile) esaurita
NA in via di esaurimento

1.03.05- Superficie disponibile intorno alla cava:

1.03.06- Uso del suolo circostante l'area di cava

—	bosco
—	pascolo
—	seminativo
—	arborato
	culture varie

1.03.08- Distanza da altri nuclei abitativi esistenti o previsti dagli strumenti urbanistici:

1.03.09- Esposizione: X visibile da centri abitati
X visibile da strade principali
non visibile

1.03.10- Distanza strada: adiacente

1.03.11- Sistema viario: X strade ad alta densità di traffico o tra grandi centri urbani
— strade ad alta densità di traffico che non interessano grandi centri urbani
strade a bassa intensità di traffico

1.03.12- Accessibilità all'area : X strada asfaltata
— strada interrata
altros:

1.03.13- Grado di manutenzione: X buono
— discreto
— scarso

1.03.14- Idrografia superficiale:

- adiacente a laghi, fiumi, torrenti
- zona di esondazione di fiumi e torrenti
- X lontano da corpi d'acqua

1.03.15- Disponibilità in loco di materiale di ricoprimento: NA

1.03.16- Litotipi presenti nell'area di cava: NA

fondo cava	pareti		
☐	☐	calcari	☐ molto fratturati ☐ poco fratturati
☐	☐	calcareniti	☐ molto fratturate ☐ poco fratturate
☐	☐	sabbie e ghiaie	
☐	☐	marne	
☐	☐	argille	
☐	☐	depositi alluvionali	☐ ghiaiosi-sabbiosi ☐ argillo-sabbiosi
☐	☐	fluvio-lacustri	☐ conglom.-sabbioso ☐ argillosi
☐	☐	altre:	

1.03.17- Pendenza delle pareti:

1.03.18- Massimo livello della falda dal fondo della cava:

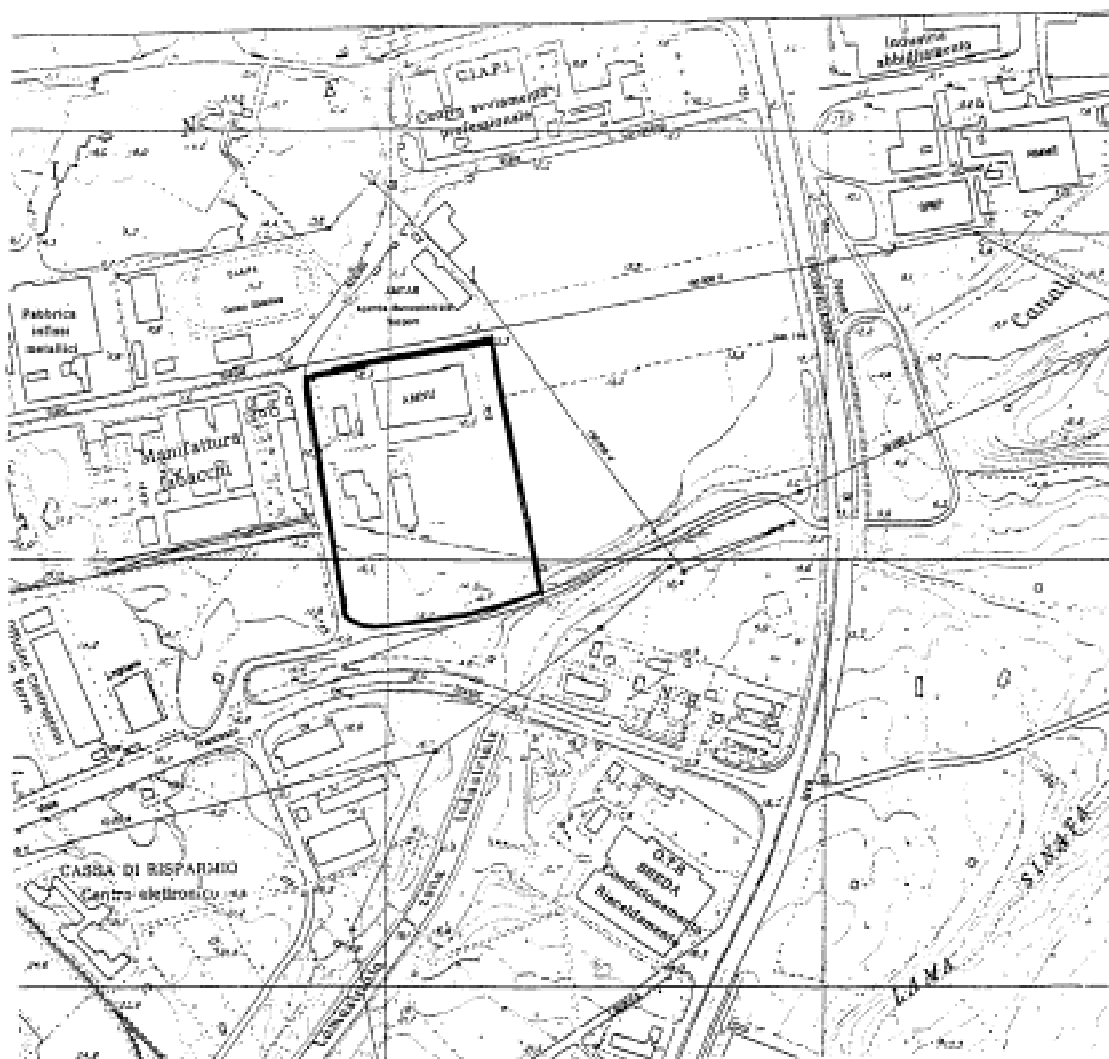
1.03.19- Presenza di pozzi idropotabili AQP nel raggio di 1 km: ☐ sì
☒ no

posizione rispetto alla cava: ☐ monte distanza m:
☐ valle distanza m:

1.03.20- zona : ☐ sismica di 1a categoria
☐ sismica di 2a categoria
☐ sismica di 3a categoria
☒ non sismica

1.03.21- Vincoli esistenti: ☒ nessun vincolo
☐ idrogeologico
☐ forestale
☐ paesaggistico
☐ urbanistico
☐ sui beni culturali
☐ PUTT: area esclusa

Stralcio della Carta Tecnica Regionale (Scala 1:5.000):



1.01- BACINO DI UTENZA : BA/2

1.02- UBICAZIONE DEL SITO DI IMPIANTO

1.02.01- Comune: GIOVINAZZO

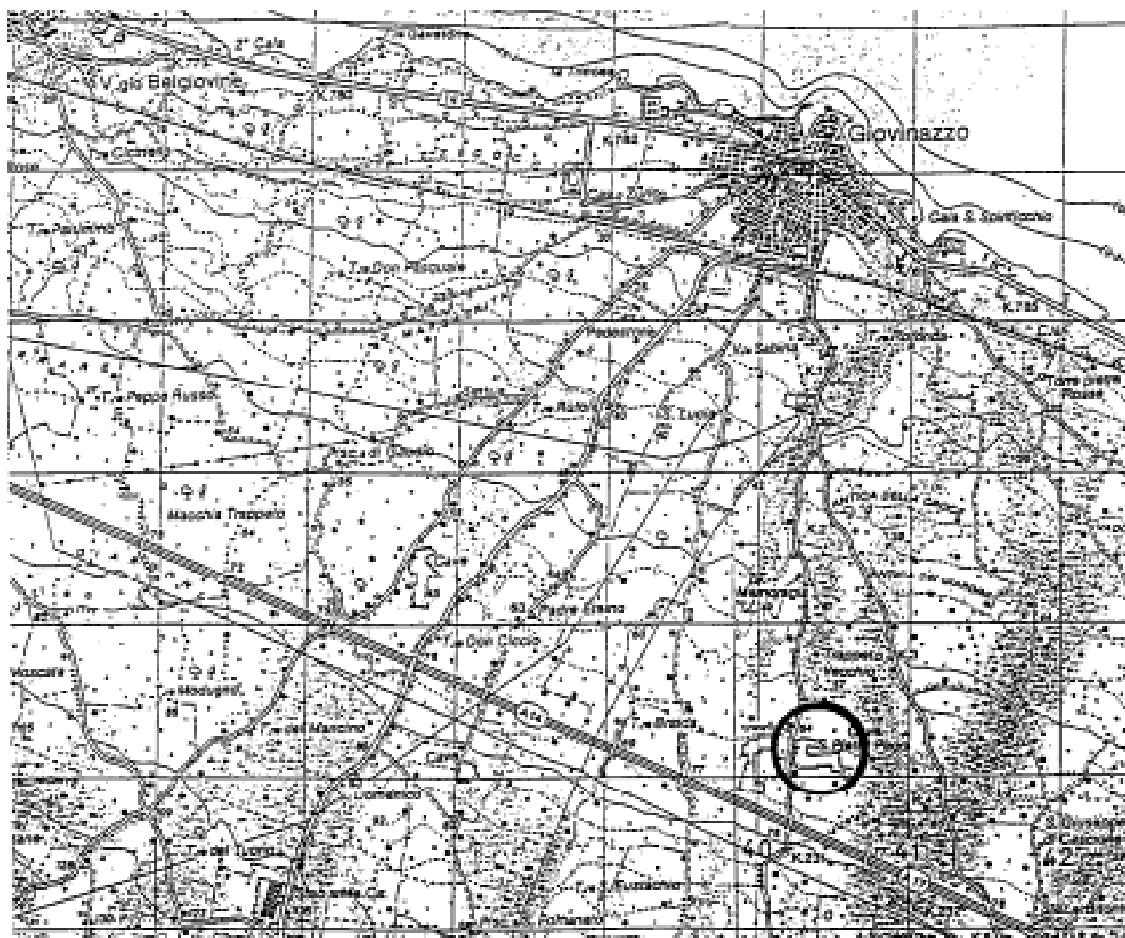
1.02.02- Provincia BARI

1.02.03- Località: S. PIETRO PAGO

1.02.04- Tavoletta IGM: 177 III NE "BITONTO"

1.02.05- Longit./Latitudine: 04°13'08" / 41°09'07"

Territorio interessato e ubicazione del sito di impianto (IGM – 1:50.000):



1.03 CARATTERISTICHE DEL SITO

- 1.03.01- Cava: ☒ esaurita
☐ in via di esaurimento
- 1.03.02- Area cava (ettari): 1,8
- 1.03.03- Profondità (m): 8-20
- 1.03.04- Volume (mc): 300.000
- 1.03.05- Superficie disponibile intorno alla cava: sì
- 1.03.06- Uso del suolo circostante l'area di cava ☐ bosco
☐ pascolo
☐ seminativo
☒ arborato
☐ colture varie
- 1.03.07- Distanza da centri abitati (km): 2,5 (Giovinazzo)
- 1.03.08- Distanza da altri nuclei abitativi esistenti o previsti dagli strumenti urbanistici:
> 1500 m
- 1.03.09- Esposizione: ☐ visibile da centri abitati
☐ visibile da strade principali
☒ non visibile
- 1.03.10- Distanza strada: 500 m dall'A.14
- 1.03.11- Sistema viario: ☒ strade ad alta densità di traffico o tra grandi centri urbani
☐ strade ad alta densità di traffico che non interessano grandi centri urbani
☐ strade a bassa intensità di traffico
- 1.03.12- Accessibilità all'area : ☒ strada asfaltata
☐ strada interrata
☐ altro:
- 1.03.13- Grado di manutenzione: ☒ buono
☐ discreto
☐ scarso
- 1.03.14- Idrografia superficiale: ☐ adiacente a laghi, fiumi, torrenti
☐ zona di esondazione di fiumi e torrenti
☒ lontano da corpi d'acqua

1.03.15- Disponibilità in loco di materiale di ricoprimento: si

1.03.16- Litotipi presenti nell'area di cava:

fondo cava	pareti		
<u>X</u>	<u>X</u>	calcari	<u> </u> molto fratturati
			<u> </u> poco fratturati
<u> </u>	<u> </u>	calcareniti	<u> </u> molto fratturate
			<u> </u> poco fratturate
<u> </u>	<u> </u>	sabbie e ghiaie	
<u> </u>	<u> </u>	marne	
<u> </u>	<u> </u>	argille	
<u> </u>	<u> </u>	depositi alluvionali	<u> </u> ghiaiosi-sabbiosi
			<u> </u> argillo-sabbiosi
<u> </u>	<u> </u>	fluvio-lacustri	<u> </u> conglom.-sabbioso
			<u> </u> argillosi
<u> </u>	<u> </u>	altro:	

1.03.17- Pendenza delle pareti: verticale

1.03.18- Massimo livello della falda dal fondo della cava: >100 m

1.03.19- Presenza di pozzi idropotabili AQP nel raggio di 1 km: si
X no

posizione rispetto alla cava: monte distanza m:
 valle distanza m:

1.03.20- zona : sismica di 1a categoria
 sismica di 2a categoria
 sismica di 3a categoria
X non sismica

1.03.21- Vincoli esistenti: X nessun vincolo
 idrogeologico
 forestale
 paesaggistico
 urbanistico
 sui beni culturali
X PUTT: ATE "E"

Stralcio dell' Ortofoto (fonte AIMA; ripresa aerea del '97):



COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 1 agosto 2003, n. 216

Organizzazione territoriale dei servizi di gestione dei rifiuti urbani del bacino BA/2 - Fase transitoria - approvazione impianti provvisori di trattamento.

IL COMMISSARIO DELEGATO

- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20.12.2002 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24.2.1992 n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2003 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella regione Puglia e la normativa di emergenza, con particolare riferimento ai compiti ed ai poteri, anche di deroga, conferiti;
- visto il proprio decreto n. 41 del 6 marzo 2001, con il quale è stato adottato il piano di gestione dei rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate della regione Puglia;
- visto il proprio decreto n. 296 del 30/09/02, con il quale è stato adottato l'atto di completamento, integrazione e modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate, che contiene, tra l'altro, i criteri di determinazione della tariffa per lo smaltimento in discarica e per la determinazione della tariffa unica di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- visto il D.P.C.M. del 12 aprile 1996 recante "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22.2.1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale" ed in particolare l'art. 1, comma 8, in forza del quale sono esclusi dalla procedura gli interventi disposti per fronteggiare situazioni per le quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della legge 24.2.1992, n. 225;
- considerato che il sistema impiantistico, a regime, per il recupero, il riutilizzo e lo smaltimento dei rifiuti urbani deve essere impostato tenendo conto dei principi normativamente fissati di efficienza, funzionalità ed economicità;
- vista la nota prot. n. 27749 del 4.12.2002, con la quale il comune di Giovinazzo ha trasmesso, per l'approvazione, il progetto, redatto dalla SPEM s.p.a., di ripristino e rimodellamento dei profili finali del primo, secondo e terzo lotto, esauriti, della discarica controllata di Giovinazzo, previo trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, a valle della raccolta differenziata, e biostabilizzazione della frazione umida residua;
- visto che la commissione tecnica di assistenza e consulenza a supporto dell'attività commissariale di cui ai decreti n. 1/2000 e n. 38/2001, nella seduta in data 19.12.2002, ha espresso parere favorevole, in linea tecnica, all'approvazione del progetto presentato dal Comune di Giovinazzo, per la potenzialità di 125 ton./d, con le seguenti prescrizioni: a) le quote massime del profilo di sistemazione finale non dovranno superare quelle del progetto approvato dalla Provincia di Bari; b) il certificato di collaudo dovrà contenere esplicito riferimento alle prove di carico statiche e dinamiche della piattaforma, anche in relazione a eventuali cedimenti dei materiali sottostanti ed alla contemporanea movimentazione dei mezzi d'opera; c) il calcestruzzo della piattaforma dovrà essere addizionato con sostanze che ne aumentino la capacità impermeabilizzante; d) ai fini della determinazione della tariffa dovrà essere esibita la tabella 8.1 di cui all'atto adottato con decreto commissariale n. 296/2002, specificando, tra l'altro, anche i costi relativi al noleggio dei mezzi d'opera e delle apparecchiature di trattamento non riportati nel computo metrico;
- vista la nota prot. n. 1959/VII del 24.2.2003, con la quale l'AMIU Bari ha trasmesso il progetto per l'installazione di linea mobile di selezione e triturazione del rifiuto urbano indifferenziato, a valle della raccolta differenziata;
- visto che la commissione tecnica di assistenza e consulenza a supporto dell'attività commissariale di cui ai decreti n. 1/2000 e n. 38/2001, nella seduta in data 3.4.2003, ha espresso conclusivamente parere favorevole, in linea tecnica, all'approvazione del progetto presentato dall'AMIU Bari, per una potenzialità di 380 ton./d, con la

prescrizione che la frazione umida sia destinata ad impianti autorizzati nel rispetto della normativa di settore e di quella sugli enti locali;

- visto il verbale di deliberazione dell'Autorità per la gestione dei rifiuti solidi urbani del bacino BA2 n. 7/2003 del 9.4.2003, con la quale si chiede al Commissario delegato in accoglimento della proposta di modificazione della programmazione vigente in materia di gestione dei rifiuti urbani per il proprio ambito territoriale, di approvare, per la gestione della fase transitoria, le soluzioni impiantistiche in questione presentate dal Comune di Giovinazzo e dall'AMIU Bari;
- visto il proprio decreto n. 215 del 01.08.2003, con il quale, in accoglimento dell'istanza formulata dall'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino BA2, è stata ridefinita la organizzazione territoriale dei servizi di gestione dei rifiuti urbani del medesimo bacino BA2, sia per la gestione a regime, sia per la fase transitoria, come da scheda allegata al medesimo decreto;
- ritenuto, pertanto, di accogliere la richiesta formulata dall'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino BA2 e di approvare, per la fase transitoria della gestione dei rifiuti urbani del bacino, i progetti degli impianti in questione;
- ritenuto, altresì, al fine di accelerare il rientro nel regime e nei compiti ordinari, che la tariffa da applicarsi negli impianti di cui trattasi, sia determinata dall'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino BA2, prima dell'entrata in esercizio degli stessi impianti, in conformità ai criteri adottati con l'atto di cui al decreto commissariale n. 296/2002,
- In forza dei poteri conferiti

DECRETA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.lgs. n. 22/1997, è approvato il progetto costituito dagli elaborati di cui all'allegato elenco A ed è autorizzata la realizzazione del ripristino e rimodellamento dei profili finali del primo, secondo e

terzo lotto, esauriti, della discarica controllata di Giovinazzo, per la potenzialità di 125 ton./d, previo trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, a valle della raccolta differenziata e biostabilizzazione della frazione umida residua, con le prescrizioni imposte dalla commissione di assistenza e consulenza all'attività commissariale nella seduta del 19.12.2002, riportate in narrativa;

2. E' autorizzato l'esercizio dell'impianto di cui al punto 1, subordinatamente all'esito positivo del collaudo, nonché all'avvenuta determinazione della tariffa da parte dell'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino BA2, in conformità ai criteri adottati con l'atto di cui al decreto commissariale n. 296/2002;
3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 del D.lgs. n. 22/1997, è approvato il progetto costituito dagli elaborati di cui all'allegato elenco B ed è autorizzata la realizzazione in Bari – Z.I. area AMIU, della linea mobile di selezione e triturazione dei rifiuti urbani indifferenziati, a valle della raccolta differenziata, per 380 ton/d, con la prescrizione imposta dalla commissione di assistenza e consulenza all'attività commissariale nella seduta del 3.4.2003, riportata in narrativa;
4. E' autorizzato l'esercizio dell'impianto di cui al punto 3, subordinatamente all'esito positivo del collaudo, nonché all'avvenuta determinazione della tariffa da parte dell'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino BA2, in conformità ai criteri adottati con l'atto di cui al decreto commissariale n. 296/2002.

Il presente decreto è notificato all'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani del bacino BA/2, alla Provincia di Bari, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ambiente, al Prefetto di Bari, al Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile, al Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Commissario delegato
Presidente della Regione Puglia
Raffaele Fitto

ALLEGATO “A”

Ripristino e rimodellamento dei profili finali del I, II e III lotto, esauriti,
della discarica controllata di Giovinazzo, previo pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati,
a valle della raccolta differenziata, e biostabilizzazione della frazione umida residua

ELENCO ELABORATI

- R1 – Relazione generale
- R2 – Relazione tecnica discarica
- R3 – Relazione tecnica impianto di trattamento e biostabilizzazione frazione organica
- R4 – Regolamento di gestione
- R5 – Relazione di impatto ambientale
- R6 – Schede tecniche delle macchine e dei sistemi di gestione
- R7 – Computo metrico opere e forniture
- R8 – Piano della sicurezza
- R9 – Relazione economica dettagliata – piano economico per la determinazione della tariffa

001 – Inquadramento cartografico

002 – Estratto di mappa

003 – Planimetria generale di rilievo

004 – Planimetria generale di progetto

005 – Sezioni rilievo profili finali attuali

006 – Sezioni di progetto

101 – Planimetria piattaforma di biostabilizzazione

102 – Pianta e sezioni piattaforma di biostabilizzazione

103 – Particolari impianto mobile separazione meccanica e impianto biostabilizzazione

ALLEGATO “B”

Linea mobile di selezione e triturazione dei rifiuti urbani
indifferenziati, a valle della raccolta differenziata, in Bari – Z.I. Area AMIU

ELENCO ELABORATI:

- 1.0 – RELAZIONE GENERALE.
- 2.0 – RELAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.
- 3.A – SCHEMA A BLOCCHI.
- 3.B – STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO STRALCIO DI P.R.G.
- 3.C – PLANIMETRIA CATASTALE.
- 3.D – PLANIMETRIA DELL’IMPIANTO DI TRASFERIMENTO R.S.U. ESISTENTE.
- 3.E – Pianta – Sezione – Prospetti dell’impianto di trasferimento R.S.U. esistente.
- 3.F – “LAYOUT NUOVO IMPIANTO” Disegno di installazione dei macchinari.
- 3.G – Prospetto dei macchinari.
- 3.H – Disegno di installazione del capannone mobile pianta – sezioni.
- 3.I – Capannone mobile caratteristiche dei moduli della struttura (particolari – prospetti – sezioni).
- 3.L – Quadri elettrici.
- 3.M – Sede AMIU SPA di V.le Linde Mann, Z.I. – Bari - aree disponibili per la messa in riserva del “secco” in balle.
- 3.1 – Specifiche dettagliate dei macchinari e delle forniture complementari.
- 3.2 – Computo metrico impianto, macchinari e forniture complementari.
- 3.3 – Elenco prezzi impianto, macchinari e forniture complementari.
- 4.0 – Piano generale e piano di sicurezza e coordinamento.
- 5.0 – Stima della sicurezza.
- 6.0 – Quadro economico di spesa.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ALLISTE (Lecce)

DECRETO 9 luglio 2003, n. 84

Indennità d'esproprio.**IL RESPONSABILE DEL SETTORE***Omissis**DECRETA*

L'indennità da corrispondere agli aventi diritto, a titolo provvisorio, è determinata nella misura di Euro 3272,29, oltre alle indennità per il valore delle costruzioni occupate, come da allegato elenco che fa parte integrante del presente decreto.

Gli aventi diritto entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto potranno accettare espressamente l'indennità offerta e convenire la cessione volontaria dell'immobile da espropriare con la maggiorazione del 50% per le sole aree agricole.

In caso di silenzio o di mancato accordo, l'indennità si intenderà rifiutata e sarà depositata alla Cassa DD.PP. e verrà chiesta la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale Espropri avente sede presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Lecce.

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico
Ing. Donato Giannuzzi

Comune di Alliste
 estratto da decreto dirigenziale
 N. 84 del 09 luglio 2003

DATI CATASTALI INTERI APPEZZAMENTI																			
N di el.	N di piano	DITTA CATASTALE	FG	P.L.L.A	Natura	SUP	RED DOM	NATURA attuale	Valore agr. medio €/mq.	Valore delle costr.	SUPERF occupate mq.	INDENNITA'		INDENNITA' totale €.	TITOLO dell'occupaz e osservaz				
												suolo €.	14						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	16					
1	1A	STAMERRA Quintino n. Alliste 03/12/1958	1	134	uliv.4	0,13 89	1,79	uliveto	1,4	486,45	77	107,8	584,25	definitiva					
2	2A	STAMERRA Giuseppe n. Alliste 24/7/1947	1	1105	uliv.4	0,12 85	1,66	uliveto	1,4		39,37	55,12	55,12	definitiva					
3	3A	STAMERRA Concetta n. Alliste 08/12/1949	1	1106	uliv.4	0,13 16	1,7	uliveto	1,4		2	2,8	2,8	definitiva					
4	4A	Comune di Alliste concedente CORVAGLIA Concetta n. Racale 08/12/1938	1	133	se arb.4	0,34 80	14,38	uliveto	1,4	2170,39	67	93,8	2284,2	definitiva					
5	5A	LEONE Quintina n. Belgio 15/9/1956 per 2/6	1	132	uliv.4	0,66 20	8,55	uliv.4	1,4	133,92	23	32,2	166,12	definitiva					
6	6A	Comune di Alliste	1	149	uliv.4	0,27 20	3,51	uliveto	1,4	1086,3	49	68,8	1164,9	definitiva					
7	7A	ALFARANO Luigi n. Alliste 04/11/1931																	
		Vennari Tommaso nato Alliste 10/7/1899	1	148	uliv.4	0,10 40	1,34	seminativo	0,845	151,12	10,40	8,79	159,99	definitiva					
		NAPOLI Antonio n. Alliste 18/12/1918																	
		NAPOLI Giuseppe n. Alliste 23/12/1925 Fem																	
		NAPOLI Quintina n. Alliste 24/10/1921																	
		NAPOLI Salvatore n. Alliste 25/12/1929																	
		NAPOLI Mario n. Melissano 11/5/1923																	
8	8A	Comune di Alliste concedente	1	147	uliv.4	0,11 70	1,51	seminativo	0,845	82,77	18	15,21	97,98	definitiva					
9	9A	FRANCIOSO Antonio nato Alliste 20/5/1944 possessore																	
		Comune di Alliste concedente livellano. Attuale possessore	1	148	uliv.4	0,10 00	1,29	uliveto	1,4	32,08	7	9,8	42,6	definitiva					
		SCALA Giovanna n. Taviano 10/9/1948																	
10	10A	Comune di Alliste concedente	1	561	uliv.4	1,07 80	13,92	uliveto	1,4	372,46	36	50,4	422,88	definitiva					
		CAPUTO Anna Quintina n. Alliste 22/10/1949																	
11	11A	LEONE Giuseppina n. Belgio 12/10/1961	1	1225	uliv.4	0,19 65	2,54	uliveto	1,4	1419,18	36	50,4	1469,8	definitiva					
		SANSONE Enzo n. Racale 05/01/1955																	
12	12A	DONNO Luigia n. Racale 13/08/1915	1	554	uliv.4	1,44 00	18,59	uliveto	1,4	164,38	25	35	199,38	definitiva					
13	13A	CORSANO Sebastiano n. Racale 10/05/1937	1	954	uliv.4	0,78 60	10,15	uliveto	1,4	874,2	17	23,8	896	definitiva					
14	14A	Comune di Alliste concedente	1	628	uliv.4	0,14 10	1,82	uliveto	1,4	159,7	5	7	166,7	definitiva					
		TRIANNI Emanuela Anna n. Alliste 06/09/1945																	
15	15A	Comune di Alliste concedente	1	131	uliv.4	0,12 60	1,63	uliveto	1,4	559,39	7,76	10,86	570,25	definitiva					
		TRIANNI Salvatore n. Alliste il 01/01/1948																	
16	16A	CORSANO Cosimo n. Racale 10/05/1937	1	628	uliv.4	0,14 34	1,85	uliveto	1,4		6,3	8,82	8,82	definitiva					
17	17A	CORSANO Cosimo n. Racale 10/05/1937	1	108	uliv.4	0,14 16	1,83	uliveto	1,4		9,42	13,2	13,2	definitiva					
18	18A	SPIRI Livia n. Alliste 05/06/1934	1	88	semin.4	0,03 30	0,68	inc. prod.	0,4		3	1,2	1,2	definitiva					
19	21A	Comune di Alliste concedente	1	66	uliv.4	0,06 70	0,87	uliveto	1,4		28	39,2	39,2	definitiva					
		FERRARESE Salvatore n. Alliste 14/08/1925																	
20	22A	GRECO Rosaria n. Ugento 25/04/1935	1	466	uliv.4	0,70 54	9,11	uliveto	1,4	1409,88	79	110,6	1520,5	definitiva					

	42	4D	CORBELLINI ENZO N. Alliste 08/05/1953	14	205	sem arb 3	0,13 86	4,23	Liveto	1,4		23	32,2	32,2	definitiva
			CORBELLINI Luigi n. Alliste 21/11/1947												
			CORBELLINI Anna nata Alliste 01/12/1949												
			CORBELLINI Antonio n. Alliste 07/01/1952												
			CORBELLINI Sestilia n. Alliste 05/06/1944												
			CORBELLINI Maria n. Alliste 15/11/1941												
			CASO Deodata n. Alliste 18/09/1916												
43	5D		Comune di Alliste concedente	14	206	sem arb 3	0,13 86	4,23	Liveto	1,4	100,8	20	28	128,8	definitiva
			RIZZO Quintina n. Alliste 04/02/1908 +												
44	6D		Comune di Alliste concedente	14	207	sem arb 3	0,13 86	4,23	Liveto	1,4	185,6	21	29,4	195	definitiva
			FONTO' Aurelio n. Alliste 29/09/1924												
45	7D		Comune di Alliste concedente	14	208	sem arb 3	0,13 86	4,23	Liveto	1,4	168,32	20	28	194,32	definitiva
			VENTURELLI Giuseppina n. Gallipoli 16/03/1965												
46	8D		SERIO Cosimo n. Alliste 01/10/1929	14	209	sem arb 3	0,13 86	4,23	SEMINAT	0,845	242,73	18	15,21	257,94	definitiva
47	10D		FERRARESE Maria Quintina di Cosimo usuf	14	211	sem arb 3	13,87	4,24	Liveto	1,4	22,78	21	22,4	45,18	definitiva
			SICURO Norina n. Alliste 07/09/1947 prop												
48	11D		NAPOLI Antonia n. Alliste 10/06/1919 + EREDI	14	309	sem arb 3	0,19 85	5,25	Liveto	1,4	17,44	67,5	84,5	111,94	definitiva
49	1E		TUNNO Quintino n. Alliste 26/10/1949	7	198	semin	0,21 90	3,96	ORTO	1,9	328,06	31	58,9	387,5	definitiva
50	2E		VULCANO Antonia n. Alliste 18/09/1934	7	198	sem arb 3	0,21 29	3,85	Liveto	1,4	489,16	36	50,4	539,76	definitiva
			DE CARLO Giovanna n. Alliste 25/09/1958												
			DE CARLO Silvana n. Alliste 28/11/1955												
			DE CARLO Giuliano n. Alliste 24/01/1957												
			DE CARLO Marisa n. Alliste 07/12/1950												
			DE CARLO Quintina n. Alliste 26/10/1961												
51	3E		ADAMO Franco n. Alliste 24/06/1954	7	200	sem arb 4	0,20 84	3,77	Liveto	1,4	289,3	30,59	42,83	331,13	definitiva
52	4E		LOMBARDO Antonia n. Gallipoli 31/07/1959	7	201	sem arb 4	0,19 78	3,58	Liveto	1,4		32	44,8	44,8	definitiva
53	5E		CAUSO Giuseppe n. Alliste 30/08/1958	7	582	sem arb 4	0,11 31	2,04	Liveto	1,4	341,01	81,6	114,24	455,25	definitiva
			CAUSO Emanuele n. Gallipoli 25/12/1968												
			CAUSO Raffaella n. Alliste 07/08/1961	7	589	sem arb 4	0,09 45	1,71	Liveto	1,4	351,9	69,6	93,24	445,14	definitiva
			Causo Rosa Anna n. Alliste 31/08/1955												
			MANNI Martina n. Melissano 07/11/1930												
54	6E		VENNERI Danilo n. Alliste 25/12/1938	7	113	Liv. 4	0,55 10	7,11	Liveto	1,4		92,5	129,5	129,5	definitiva
			VENNERI Donato n. Alliste 27/04/1946												
			VENNERI Gioacchino n. Alliste 24/01/1950												
			VENNERI Norina n. Alliste 10/04/1913												
55	7E		DELLA CARITA' Efiso n. Taviano 17/06/1945;	7	114	Liv. 4	0,52 20	6,74	Liveto	1,4	245,29	19,8	27		

Il Dirigente
(ing. Donato Gianr...

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)
DECRETO 25 luglio 2003, n. 3

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DEL VII SETTORE

Omissis

DECRETA

ART. 1

L'indennità da corrispondere, a titolo provvisorio alle Ditte proprietarie delle aree interessate alla procedura espropriativa per la realizzazione di ampliamento della fognatura nera, condotta premente e impianto di sollevamento su via Grottole sono determinate ai sensi della normativa vigente, nell'ammontare indicato nella colonna Indennità provvisoria di espropriazione" nell'allegato prospetto di determinazione dell'U.T.C. del 16/07/2003 che si approva e si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

ART. 2

Il presente decreto sarà notificato alle ditte espro-

priande che entro trenta giorni dalla data di notifica potranno comunicare con atto scritto l'accettazione dell'indennità e potranno convenire ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 - 1° comma della legge 865 del 22/10/71 la cessione volontaria dell'immobile per un prezzo non superiore del 50% dell'indennità provvisoria. Le stesse potranno usufruire, ove spettino delle maggiorazioni previste dall'art.17 della citata legge 865/71.

ART. 3

In caso di silenzio le indennità si intenderanno rifiutate e si procederà, in ossequio alle disposizioni di legge, al deposito delle somme presso la Cassa Depositi e Prestiti.

ART. 4

Si rinvia per quanto non previsto alle norme vigenti in materia.

Il presente Decreto sarà inserito, per estratto sul B.U.R.P., integralmente pubblicato all'Albo Pretorio, depositato e visionabile presso il Servizio Espropriazioni di questo Comune.

Altamura, lì 25 luglio 2003

Il Dirigente del VII Settore
Pascale dott. ing. Vito

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C. 3 giugno 2003, n. 56

**Approvazione variante Piano di lottizzazione
maglia n. 179.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale:

- 1) Approvare in via definitiva la variante al Piano di Lottizzazione della maglia n. 179, come presentata dall'impresa edile Prinio Piano srl, dal sig. Angelo Mazzilli e dalla d.ssa Giulia Lopopolo, ricadente nel territorio del Comune di Bisceglie in Via S. Andrea.
- 2) *Omissis*
- 3) *Omissis*

Bisceglie, lì 14 luglio 2003

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C. 3 giugno 2003, n. 58

**Approvazione variante Piano di lottizzazione
maglia n. 197.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale:

- 1) Approvare in via definitiva la variante al Piano di Lottizzazione della maglia n. 197 di PRG, come presentata dai sigg. Pedone Giovanbattista, Pedone Giovanni e Valente Domenico, ricadente nel territorio del Comune di Bisceglie e compresa tra Via Federico II di Svevia e Carrara Monsignore.
- 2) *Omissis*
- 3) *Omissis*

Bisceglie, lì 14 luglio 2003

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 21 luglio 2003, n. 941

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a diventare definitiva, calcolata con l'art. 5 bis della legge 359/92, da offrire alla Sig.ra Amato Nanda Susanna Gloria (n. Molfetta 23/6/38) proprietaria di un immobile compreso nel Comparto 15 del Piano Straordinario aree ex art. 51 L. 865/71, così censito in catasto:

FG.	P.LLA	SUP.CAT.	DESTINAZIONE AREA	INDENNITA' UNITARIA	SUP.DA ESPROPR.	INDENNITA' ESPROPRIO
16	275	Mq.5.732	Suolo	€ 38,73	Mq.4.757	€ 184.238,61

al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91), con la precisazione che le misure relative alla superficie da espropriare si intendono provvisorie fino a quando non sarà predisposto, da parte di questo Comune, il relativo tipo di frazionamento.

Poiché la delibera di Consiglio Comunale n.84 del 9/10/1998 di approvazione definitiva del Piano Straordinario ex art. 51 L. 865/71 prevede che la ditta espropriata, aderendo al Consorzio, può realizzare la volumetria privata pari al 40% di quella che esprime la superficie dell'area interessata secondo l'Indice di fabbricabilità Territoriale dello 0,87 mc./mq., la sopra indicata somma di Euro 184.238,61 dovrà essere ridotta al 60%. Pertanto, si avrà: Euro 184.238,61x60% = Euro 110.543,16.

Tale indennità di espropriazione sarà soggetta ad accertamento presso l'ufficio ICI e qualora nella dichiarazione ICI dovesse risultare un valore inferiore alla indennità essa sarà ridotta al valore dichiarato in tale dichiarazione.

Se il valore indicato nella denuncia ICI è maggiore della indennità di espropriazione determinata essa subirà una maggiorazione pari alla differenza tra l'importo dell'imposta pagata dall'espropriato per il medesimo bene negli ultimi cinque anni e quello risultante dal computo dell'imposta effettuato sulla base dell'indennità.

ART. 2

In caso di non accettazione dell'indennità, così come calcolata all'art. 1, il Comune procederà al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità di Euro 66.325,90 corrispondente a quanto determinato innanzi ridotto del 40% come disposto dall'art. 5/bis della citata legge n. 359/92 e ad emettere successivamente il decreto di esproprio dell'area, rimanendo a disposizione della Sig.ra Amato Nanda Susanna Gloria (n. Molfetta 23/6/38) il 40% del volume esprimibile dall'area in base alle norme di P.R.G.C.

ART. 3

In caso di accettazione dell'indennità il Comune, previo accertamento ai fini ICI come avanti precisato, procederà al versamento di quanto dovuto con contestuale sottoscrizione di atto pubblico o emissione del decreto di esproprio.

Resta in testa alla proprietaria il diritto ad utilizzare una volumetria pari al 40% di quella esprimibile dal suolo oggetto di espropriazione secondo l'indice di fabbricabilità territoriale previsto dal nuovo PRGC e secondo quanto previsto dalle norme dello stesso PRGC (comparto edilizio).

ART. 4

Questo Comune curerà la notifica al citato proprietario o loro aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, lì 21 luglio 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 21 luglio 2003, n. 942

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a

diventare definitiva, calcolata con l'art. 5 bis della legge 359/92, da offrire al Sig. Amato Michele (n. Molfetta 22/1/65) proprietario di un immobile compreso nel Comparto 15 del Piano Straordinario aree ex art. 51 L. 865/71, così censito in catasto:

FG.	P.LLA	SUP.CAT.	DESTINAZIONE AREA	INDENNITA' UNITARIA	SUP.DA ESPROPR.	INDENNITA' ESPROPRIO
16	452	Mq.3.527	Suolo	€ 38,73	Mq.205	€ 7.939,65

al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91), con la precisazione che le misure relative alla superficie da espropriare si intendono provvisorie fino a quando non sarà predisposto, da parte di questo Comune, il relativo tipo di frazionamento.

Poiché la delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 9/10/1998 di approvazione definitiva del Piano Straordinario ex art. 51 L. 865/71, prevede che la ditta espropriata, aderendo al Consorzio, può realizzare la volumetria privata pari al 40% di quella che esprime la superficie dell'area interessata secondo l'Indice di fabbricabilità Territoriale dello 0,87 mc./mq., la sopra indicata somma di Euro 7.939,65 dovrà essere ridotta al 60%. Pertanto, si avrà: Euro 7.939,65 x 60% = Euro 4.763,79.

Tale indennità di espropriazione sarà soggetta ad accertamento presso l'ufficio ICI e qualora nella dichiarazione ICI dovesse risultare un valore inferiore alla indennità essa sarà ridotta al valore dichiarato in tale dichiarazione.

Se il valore indicato nella denuncia ICI è maggiore della indennità di espropriazione determinata essa subirà una maggiorazione pari alla differenza tra l'importo dell'imposta pagata dall'espropriato per il medesimo bene negli ultimi cinque anni e quello risultante dal computo dell'imposta effettuato sulla base dell'indennità.

ART. 2

In caso di non accettazione dell'indennità, così come calcolata all'art. 1, il Comune procederà al

deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità di Euro 2.858,28 corrispondente a quanto determinato innanzi ridotto del 40% come disposto dall'art. 5/bis della citata legge n. 359/92 e ad emettere successivamente il decreto di esproprio dell'area, rimanendo a disposizione del Sig. Amato Michele (n. Molfetta 22/1/65) il 40% del volume esprimibile dall'area in base alle norme di P.R.G.C.

ART. 3

In caso di accettazione dell'indennità il Comune, previo accertamento ai fini ICI come avanti precisato, procederà al versamento di quanto dovuto con contestuale sottoscrizione di atto pubblico o emissione del decreto di esproprio.

Resta in testa al proprietario il diritto ad utilizzare una volumetria pari al 40% di quella esprimibile dal suolo oggetto di espropriazione secondo l'indice di fabbricabilità territoriale previsto dal nuovo PRGC e secondo quanto previsto dalle norme dello stesso PRGC (comparto edilizio).

ART. 4

Questo Comune curerà la notifica al citato proprietario o suoi aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, lì 21 luglio 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 21 luglio 2003, n. 943

Indennità d'esproprio.**IL CAPO SETTORE TERRITORIO**

Omissis

DECRETA**ART. 1**

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a diventare definitiva, calcolata con l'art. 5 bis della legge 359/92, da offrire alla Sig.ra Claudio Lucia (n. Molfetta 4/9/23) proprietaria di un immobile compreso nel Comparto 15 del Piano Straordinario aree ex art. 51 L. 865/71, così censito in catasto:

FG.	P.LLA	SUP.CAT.	DESTINAZIONE AREA	INDENNITA' UNITARIA	SUP.DA ESPROPR.	INDENNITA' ESPROPRIO
16	69	Mq.20.620	Suolo	€ 38,73	Mq.5.593	€ 216.616,89

al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91), con la precisazione che le misure relative alla superficie da espropriare si intendono provvisorie fino a quando non sarà predisposto, da parte di questo Comune, il relativo tipo di frazionamento.

Poiché la delibera di Consiglio Comunale n.84 del 9/10/1998 di approvazione definitiva del Piano Straordinario ex art. 51 L. 865/71, prevede che la ditta espropriata, aderendo al Consorzio, può realizzare la volumetria privata pari al 40% di quella che esprime la superficie dell'area interessata secondo l'Indice di fabbricabilità Territoriale dello 0,87 mc./mq., la sopra indicata somma di Euro 216.616,89 dovrà essere ridotta al 60%. Pertanto, si avrà: Euro 216.616,89 x 60% = Euro 129.970,13.

Tale indennità di espropriazione sarà soggetta ad accertamento presso l'ufficio ICI e qualora nella dichiarazione ICI dovesse risultare un valore inferiore alla indennità essa sarà ridotta al valore dichiarato in tale dichiarazione.

Se il valore indicato nella denuncia ICI è maggiore della indennità di espropriazione determinata essa subirà una maggiorazione pari alla differenza tra l'importo dell'imposta pagata dall'espropriato per il medesimo bene negli ultimi cinque anni e

quello risultante dal computo dell'imposta effettuato sulla base dell'indennità.

ART. 2

In caso di non accettazione dell'indennità, così come calcolata all'art. 1, il Comune procederà al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità di Euro 77.982,08 corrispondente a quanto determinato innanzi ridotto del 40% come disposto dall'art. 5/bis della citata legge n. 359/92 e ad emettere successivamente il decreto di esproprio dell'area, rimanendo a disposizione della Sig.ra Claudio Lucia (n. Molfetta 4/9/23) il 40% del volume esprimibile dall'area in base alle norme di P.R.G.C.

ART. 3

In caso di accettazione dell'indennità il Comune, previo accertamento ai fini ICI come avanti precisato, procederà al versamento di quanto dovuto con contestuale sottoscrizione di atto pubblico o emissione del decreto di esproprio.

Resta in testa alla proprietaria il diritto ad utilizzare una volumetria pari al 40% di quella esprimibile dal suolo oggetto di espropriazione secondo l' di e di fabbri abilità territoriale previsto dal nuovo PRGC e secondo quanto previsto dalle norme dello stesso PRGC (comparto edilizio).

ART. 4

Questo Comune curerà la notifica al citato proprietario o loro aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, lì 21 luglio 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 21 luglio 2003, n. 944

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a diventare definitiva, calcolata con l'art. 5 bis della legge 359/92, da offrire al Sigg. Camporeale Anastasia (n. Molfetta 13/2/44) e Camporeale Cosimo (n. Molfetta 11/9/47) proprietari di un immobile compreso nel Comparto 15 del Piano Straordinario aree ex art. 51 L. 865/71, così censito in catasto:

FG.	P.LLA	SUP.CAT.	DESTINAZIONE AREA	INDENNITA' UNITARIA	SUP.DA ESPROPR.	INDENNITA' ESPROPRIO
16	169	Mq.11.114	Suolo	€ 38,73	Mq.3.703	€ 143.417,19

al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91), con la precisazione che le misure relative alla superficie da espropriare si intendono provvisorie fino a quando non sarà predisposto, da parte di questo Comune, il relativo tipo di frazionamento.

Poiché la delibera di Consiglio Comunale n.84 del 9/10/1998 di approvazione definitiva del Piano Straordinario ex art. 51 L. 865/71, prevede che la ditta espropriata, aderendo al Consorzio, può realizzare la volumetria privata pari al 40% di quella che esprime la superficie dell'area interessata secondo l'Indice di fabbricabilità Territoriale dello 0,87 mc./mq., la sopra indicata somma di Euro 143.417,19 dovrà essere ridotta al 60%. Pertanto, si avrà: Euro 143.417,19 x 60% = Euro 86.050,31.

Tale indennità di espropriazione sarà soggetta ad accertamento presso l'ufficio ICI e qualora nella dichiarazione ICI dovesse risultare un valore inferiore alla indennità essa sarà ridotta al valore dichiarato in tale dichiarazione.

Se il valore indicato nella denuncia ICI è maggiore della indennità di espropriazione determinata essa subirà una maggiorazione pari alla differenza tra l'importo dell'imposta pagata dall'espropriato per il medesimo bene negli ultimi cinque anni e quello risultante dal computo dell'imposta effettuato sulla base dell'indennità.

al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91), con la precisazione che le misure relative alla superficie da espropriare si Mitendono provvisorie fino a quando non sarà predisposto, da parte di questo Comune, il relativo tipo di frazionamento.

Poiché la delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 9/10/1998 di approvazione definitiva del Piano Straordinario ex art. 51 L. 865/71, prevede che la ditta espropriata, aderendo al Consorzio, può realizzare la volumetria privata pari al 40% di quella che esprime la superficie dell'area interessata secondo l'Indice di fabbricabilità Territoriale dello 0,87 mc./mq., la sopra indicata somma di Euro 269.715,72 dovrà essere ridotta al 60%. Pertanto, si avrà: Euro 269.715,72 x 60% = Euro 161.829,43.

Tale indennità di espropriazione sarà soggetta ad accertamento presso l'ufficio ICI e qualora nella dichiarazione ICI dovesse risultare un valore inferiore alla indennità essa sarà ridotta al valore dichiarato in tale dichiarazione.

Se il valore indicato nella denuncia ICI è maggiore della indennità di espropriazione determinata essa subirà una maggiorazione pari alla differenza tra l'importo dell'imposta pagata dall'espropriato per il medesimo bene negli ultimi cinque anni e quello risultante dal computo dell'imposta effettuato sulla base dell'indennità.

ART. 2

In caso di non accettazione dell'indennità, così come calcolata all'art. 1, il Comune procederà al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità di e 97.097,66 corrispondente a quanto determinato innanzi ridotto del 40% come disposto dall'art.5/bis della citata legge n.359/92 e ad emettere successivamente il decreto di esproprio dell'area, rimanendo a disposizione della ditta Individuale Germinario Gianfranco e del Sig. De Pinto Carlo (n. Molfetta 7/7/52) il 40% del volume esprimibile dall'area in base alle norme di P.R.G.C.

ART. 3

In caso di accettazione dell'indennità il Comune, previo accertamento ai fini ICI come avanti precisato, procederà al versamento di quanto dovuto con

contestuale sottoscrizione di atto pubblico o emissione del decreto di esproprio.

Resta in testa ai proprietari il diritto ad utilizzare una volumetria pari al 40% di quella esprimibile dai suoli oggetto di espropriazione secondo l'indice di fabbricabilità territoriale previsto dal nuovo PRGC e secondo quanto previsto dalle norme dello stesso PRGC (comparto edilizio).

ART. 4

Questo Comune curerà la notifica ai citati proprietari o loro aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata col presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, lì 21 luglio 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 21 luglio 2003, n. 946

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

L'indennità provvisoria di esproprio, destinata a

diventare definitiva, calcolata con l'art. 5 bis della legge 359/92, da offrire alle Sigg.re Armenio Ama Maria (n. Bari 6/6/49) e Nappi Rosa (n. Molfetta

18/7/20) proprietarie di un immobile compreso nel Comparto 15 del Piano Straordinario aree ex art.51 L. 865/71, così censito in catasto:

FG.	P.LLA	SUP.CAT.	DESTINAZIONE AREA	INDENNITA' UNITARIA	SUP.DA ESPROPR.	INDENNITA' ESPROPRIO
17	247	Mq.5.508	Suolo	€ 38,73	Mq.2.429	€ 94.075,17
			Cancello a corpo	€ 516,00	1	€ 516,00
			Recinzione calcestruzzo	€ 30,00	ml.33	€ 990,00
			Viale e piazzale	€ 25,81	Mq.20,74	€ 535,29
			Pergolato a corpo	€ 100,00	1	€ 100,00
			Cisterna interrata	€ 30,00	mc.30,45	€ 913,50
TOTALE						€ 97.129,96

al lordo della ritenuta del 20% (L. 413/91), con la precisazione che le misure relative alla superficie da espropriare si intendono provvisorie fino a quando non sarà predisposto, da parte di questo Comune, il relativo tipo di frazionamento.

Poiché la delibera di Consiglio Comunale n.84 del 9/10/1998 di approvazione definitiva del Piano Straordinario ex art. 51 L. 865/71, prevede che la ditta espropriata, aderendo al Consorzio, può realizzare la volumetria privata pari al 40% di quella che esprime la superficie dell'area interessata secondo l'Indice di fabbricabilità Territoriale dello 0,87 mc./mq., la sopra indicata somma di Euro 97.129,96 dovrà essere ridotta al 60%. Pertanto, si avrà: Euro 97.129,96 x 60% = Euro 58.277,997.

Tale indennità di espropriazione sarà soggetta ad accertamento presso l'ufficio ICI e qualora nella dichiarazione ICI dovesse risultare un valore inferiore alla indennità essa sarà ridotta al valore dichiarato in tale dichiarazione.

Se il valore indicato nella denuncia ICI è maggiore della indennità di espropriazione determinata essa subirà una maggiorazione pari alla differenza tra l'importo dell'imposta pagata dall'espropriato per il medesimo bene negli ultimi cinque anni e quello risultante dal computo dell'imposta effettuato sulla base dell'indennità.

ART. 2

In caso di non accettazione dell'indennità, così come calcolata all'art. 1, il Comune procederà al

deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità di Euro 34.966,79 corrispondente a quanto determinato innanzi ridotto del 40% come disposto dall'art. 5/bis della citata legge n. 359/92 e ad emettere successivamente il decreto di esproprio dell'area, rimanendo a disposizione delle Sigg.re Armenio Anna Maria (n. Bari 6/6/49) e Nappi Rosa (n. Molfetta 18/7/20) il 40% del volume esprimibile dall'area in base alle norme di P.R.G.C.

ART. 3

In caso di accettazione dell'indennità il Comune, previo accertamento ai fini ICI come avanti precisato, procederà al versamento di quanto dovuto con contestuale sottoscrizione di atto pubblico o emissione del decreto di esproprio.

Resta in testa alle proprietarie il diritto ad utilizzare una volumetria pari al 40% di quella esprimibile dal suolo oggetto di espropriazione secondo l'indice di fabbricabilità territoriale previsto dal nuovo PRGC e secondo quanto previsto dalle norme dello stesso PRGC (comparto edilizio).

ART. 4

Questo Comune curerà la notifica alle citate proprietarie o loro aventi causa dell'ammontare dell'indennità provvisoria determinata coi presente decreto, nelle forme previste per gli atti di procedura civile.

ART. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo di questo Comune.

Molfetta, lì 21 luglio 2003

Il Capo Settore Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI (Brindisi)
DELIBERA C.C. 9 luglio 2003, n. 39

Approvazione PIP.**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare in via definitiva ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80 il Piano per gli Insediamenti Produttivi redatto dai tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- 2) Di prendere atto che nessuno dei proprietari degli immobili compresi nel PIP ha mosso osservazioni alcune.
- 3) Di disporre la pubblicazione dell'estratto della presente deliberazione consigliare su Bollettino della Regione Puglia ed il deposito presso la Segreteria del Comune di San Vito dei Normanni.
- 4) Di disporre la notifica della presente deliberazione a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano entro e non oltre i due mesi dall'avvenuto deposito della presente delibera presso la segreteria comunale.
- 5) Di demandare al responsabile dell'ufficio tecnico ogni adempimento conseguente il presente atto e ogni adempimento inerente e conseguente l'attuazione del piano stesso.

- 6) Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano.

Parere tecnico favorevole.

Data, 26/6/2003

Il Responsabile del Servizio
Ing. Giuseppe Olivieri

Concorsi, Appalti e Avvisi**CONCORSI**

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' - BARI

Ambiti carenti di assistenza primaria rilevati a Marzo 2002. Rettifica.

Rettifica zona carente, relativa all'ambito distrettuale n. 6 della città di Bari, così come rilevata dalla A.U.S.L. BA/4 con determinazione del D.G. n. 1600 del 28/02/02: **AMBITO DISTRETTUALE n. 6 - CARENZE 2 (due) anziché 1 (una)**".

Il Dirigente di Settore
Silvia Papini

REGIONE PUGLIA ARES - BARI

Avviso pubblico per una borsa di studio per n. 2 tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 61 del 21 luglio 2003, esecutiva, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assegnazione di borsa di studio, della durata di 18 (diciotto) mesi, per n. 2 tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, per l'esecuzione del progetto di ricerca "indagine sulle cause degli infortuni mortali".

Requisiti generali di ammissione

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici di ammissione

- diploma universitario di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ovvero titoli dichiarati ad esso equipollenti dal D.M. 27 luglio 2000;

Altri titoli di studio diversi da quelli indicati non saranno considerati.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande. Il difetto, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione all'avviso pubblico.

Non possono essere ammessi a partecipare all'avviso pubblico coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione dall'avviso pubblico, per difetto dei requisiti, è disposto dal Direttore Generale dell'Agenzia, con provvedimento motivato.

Le istanze di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria - via Caduti di tutte le guerre n. 15 - 70126 Bari, e trasmesse, entro il termine perentorio di giorni quindici a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dell'eventuale documentazione allegata alla stessa è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo del titolo di studio è privo di effetto.

Nella domanda, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, gli aspiranti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la

residenza ed il recapito eletto ai fini del concorso;

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- il titolo di studio, dove lo stesso è stato conseguito e la data;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio eletto per le comunicazioni, con l'indicazione del numero di avviamento postale ed il recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Agenzia Regionale Sanitaria al trattamento dei propri dati ai sensi della legge 31.12.96 n° 675;
- dichiarazione di impegno, nel caso di assegnazione della borsa di studio, alla stipula di un contratto di assicurazione per la copertura del rischio infortuni o dei rischi professionali, per lo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio.

Gli interessati dovranno avere cura di comunicare immediatamente, con lettera contenente il chiaro riferimento alla domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, le successive variazioni del domicilio indicato.

Questa Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o tardiva ricezione da parte degli interessati delle comunicazioni inerenti all'avviso pubblico stesso, dovute a disguidi o ritardi postali, oppure alla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio.

Alla domanda di ammissione all'avviso, gli aspiranti devono allegare:

- a) il titolo di studio richiesto per l'ammissione all'avviso pubblico;
- b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, con particolare riferimento ad eventuali titoli specifici posseduti in grado di comprovare la professionalità nello specifico settore e che possano supportare la

valutazione della commissione;

- c) un curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione
- d) elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e sottoscritto.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione, carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

Le graduatorie dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli.

I titoli saranno valutati in parziale estensione dei criteri stabiliti dal D.P.R. 220/2001 e il relativo punteggio sarà così suddiviso tra le varie categorie:

- | | |
|--|------------|
| - titoli accademici e di studio | punti 5,00 |
| - pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3,00 |
| - curriculum formativo e professionale | punti 9,00 |

Le graduatorie, determinate da apposita Commissione sono approvate dal Direttore Generale.

La non accettazione, espressa o tacita, della borsa, una volta conferita o formalmente proposta, comporterà la decadenza, oltre che dalla borsa, dalla relativa graduatoria.

In caso di rinuncia o di decadenza dalla borsa, durante il godimento, la rimanente parte della borsa potrà essere attribuita ad un altro concorrente secondo la graduatoria e limitatamente al periodo di validità della stessa.

L'importo lordo della borsa di studio è di Euro 10.070,00 all'anno, frazionabile per durata inferiore. Il pagamento avverrà con rate mensili posticipate, pari ad 1/12 dell'importo annuale.

La borsa di studio è soggetta alle ritenute fiscali previste dalla legge e non dà luogo a trattamento previdenziale né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Il titolare della borsa di studio ha diritto a giorni 26 di assenza per riposo o malattia per ogni anno di

attività, il superamento del suddetto limite comporterà la revoca della borsa di studio e lo scorrimento della graduatoria.

E' fatto obbligo al borsista di tenere comportamenti che siano in linea con le disposizioni impartite dal responsabile del progetto.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni che potrebbero derivare da infortuni o malattia occorsi o contratti durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli.

L'Agenzia Regionale Sanitaria si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, l'avviso pubblico.

La partecipazione al presente avviso pubblico comporta la implicita ed incondizionata accettazione di tutto quanto in esso contenuto.

Nel termine di giorni trenta decorrenti dalla data di inizio delle attività previste dalla borsa di studio, i vincitori dovranno far pervenire, all'Agenzia Regionale Sanitaria, i seguenti documenti in competente bollo:

- certificato di cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- estratto dell'atto di nascita;
- certificato di godimento dei diritti civili e politici per i cittadini italiani o certificato di godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
- certificato generale del Casellario giudiziale;
- dichiarazione di non aver alcuna attività retribuita in qualità di dipendente di enti pubblici e/o privati.

I documenti di cui sopra possono essere sostituiti da autocertificazione.

Il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente.

E' facoltà dell'Agenzia Regionale Sanitaria interrompere il rapporto con il borsista nel caso di mancato rispetto dell'orario di servizio, per mancata osservanza delle disposizioni impartite o per scarso rendimento.

Il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria
dott. Mario Morlacco

SCHEMA DI DOMANDA
(da compilare in carta semplice)

Al Direttore Generale
Agenzia Regionale Sanitaria
Via Caduti di tutte le guerre 15
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per soli titoli, per la determinazione della graduatoria per il conferimento di una borsa di studio, della durata di 18 (diciotto mesi), per l'esecuzione del progetto indagine sulle cause degli infortuni mortali per n. 2 tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere a _____
Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione);
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (ovvero indicare eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito presso: _____ in data _____;
- di avere/di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di non essere incorso nella destituzione o dispensa presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero nella decadenza ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del DPR 10.01.1957 n°3;
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione. _____;
- di esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge 31/12/96 n° 675;
- di impegnarsi, nel caso di assegnazione della borsa di studio, alla stipula di un contratto di assicurazione per copertura del rischio di infortuni o dei rischi professionali, per lo svolgimento della attività previste dalla borsa di studio;
- di essere consapevole che il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente.

Chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al concorso vengano inviate al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____
cap. _____ Comune di _____ Prov. _____

(tel. _____) impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

_____ li _____

Firma

REGIONE PUGLIA ARES - BARI

Avviso pubblico per una borsa di studio per n. 1 medico medicina del lavoro.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 61 del 21 luglio 2003, esecutiva, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assegnazione di borsa di studio, della durata di 18 (diciotto) mesi, per n. 1 medico medicina del lavoro, per l'esecuzione del progetto di ricerca "indagine sulle cause degli infortuni mortali".

Requisiti generali di ammissione

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici di ammissione

- laurea in Medicina e Chirurgia;
- specializzazione in Medicina del lavoro ovvero titoli dichiarati ad essa equipollenti dai D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 22 gennaio 1999;
- iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando.

Altri titoli di studio diversi da quelli indicati non saranno considerati.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande. Il difetto, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione all'avviso pubblico.

Non possono essere ammessi a partecipare all'avviso pubblico coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione dall'avviso pubblico, per difetto dei requisiti, è disposto dal Direttore Generale dell'Agenzia, con provvedimento motivato.

Le istanze di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria - via Caduti di tutte le guerre n. 15 - 70126 Bari, e trasmesse, entro il termine perentorio di giorni quindici a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino, Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dell'eventuale documentazione allegata alla stessa è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo del titolo di studio è privo di effetto.

Nella domanda, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, gli aspiranti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto ai fini del concorso;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- il titolo di studio, dove lo stesso è stato conseguito e la data;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio eletto per le comunicazioni, con l'indicazione del numero di avviamento postale ed il recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Agenzia Regionale Sanitaria al trattamento dei propri dati ai sensi della legge 31.12.96 n° 675;
- dichiarazione di impegno, nel caso di assegnazione della borsa di studio, alla stipula di un contratto di assicurazione per la copertura del rischio infortuni o dei rischi professionali, per lo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio.

Gli interessati dovranno avere cura di comunicare immediatamente, con lettera contenente il chiaro riferimento alla domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, le successive variazioni del domicilio indicato.

Questa Agenzia non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o tardiva ricezione da parte degli interessati delle comunicazioni inerenti all'avviso pubblico stesso, dovute a disguidi o ritardi postali, oppure alla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio.

Alla domanda di ammissione all'avviso, gli aspiranti devono allegare:

- a) il titolo di studio richiesto per l'ammissione all'avviso pubblico;
- b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, con particolare riferimento ad eventuali titoli specifici posseduti in grado di comprovare la professionalità nello specifico settore e che possano supportare la valutazione della commissione;
- c) un curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;
- d) elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e sottoscritto.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione, carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

Le graduatorie dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli.

I titoli saranno valutati in parziale estensione dei criteri stabiliti dal D.P.R. 483/1997 e il relativo punteggio sarà così suddiviso tra le varie categorie:

- | | |
|--|------------|
| - titoli accademici e di studio | punti 3,00 |
| - pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3,00 |
| - curriculum formativo e professionale | punti 4,00 |

Le graduatorie, determinate da apposita Commissione sono approvate dal Direttore Generale.

La non accettazione, espressa o tacita, della borsa, una volta conferita o formalmente proposta, comporterà la decadenza, oltre che dalla borsa, dalla relativa graduatoria.

In caso di rinuncia o di decadenza dalla borsa, durante il godimento, la rimanente parte della borsa potrà essere attribuita ad un altro concorrente secondo la graduatoria e limitatamente al periodo di validità della stessa.

L'importo lordo della borsa di studio è di Euro 12.396,00 all'anno, frazionabile per durata inferiore. Il pagamento avverrà con rate mensili posticipate, pari ad 1/12 dell'importo annuale.

La borsa di studio è soggetta alle ritenute fiscali

previste dalla legge e non dà luogo a trattamento previdenziale né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Il titolare della borsa di studio ha diritto a giorni 26 di assenza per riposo o malattia per ogni anno di attività, il superamento del suddetto limite comporterà la revoca della borsa di studio e lo scorrimento della graduatoria.

E' fatto obbligo al borsista di tenere comportamenti che siano in linea con le disposizioni impartite dal responsabile del progetto.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni che potrebbero derivare da infortuni o malattia occorsi o contratti durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli.

L'Agenzia Regionale Sanitaria si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, l'avviso pubblico.

La partecipazione al presente avviso pubblico comporta la implicita ed incondizionata accettazione di tutto quanto in esso contenuto.

Nel termine di giorni trenta decorrenti dalla data di inizio delle attività previste dalla borsa di studio, i vincitori dovranno far pervenire, all'Agenzia Regionale Sanitaria, i seguenti documenti in competente bollo:

- certificato di cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- estratto dell'atto di nascita;
- certificato di godimento dei diritti civili e politici per i cittadini italiani o certificato di godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
- certificato generale del Casellario giudiziale;
- dichiarazione di non aver alcuna attività retribuita in qualità di dipendente di enti pubblici e/o privati.

I documenti di cui sopra possono essere sostituiti da autocertificazione.

Il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente.

E' facoltà dell'Agenzia Regionale Sanitaria interrompere il rapporto con il borsista nel caso di mancato rispetto dell'orario di servizio, per mancata osservanza delle disposizioni impartite o per scarso rendimento.

Il Direttore Generale
dell'Agenzia Regionale Sanitaria
dott. Mario Morlacco

SCHEMA DI DOMANDA
(da compilare in carta semplice)

Al Direttore Generale
Agenzia Regionale Sanitaria
Via Caduti di tutte le guerre 15
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per soli titoli, per la determinazione della graduatoria per il conferimento di una borsa di studio, della durata di 18 (diciotto mesi), per l'esecuzione del progetto indagine sulle cause degli infortuni mortali per n. 1 medico medicina del lavoro.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere a _____
Via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione);
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (ovvero indicare eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito presso: _____ in data _____;
- di avere/di non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di non essere incorso nella destituzione o dispensa presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero nella decadenza ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del DPR 10.01.1957 n°3;
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione. _____;
- di esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge 31/12/96 n° 675;
- di impegnarsi, nel caso di assegnazione della borsa di studio, alla stipula di un contratto di assicurazione per copertura del rischio di infortuni o dei rischi professionali, per lo svolgimento della attività previste dalla borsa di studio;
- di essere consapevole che il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente.

Chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al concorso vengano inviate al seguente indirizzo:

Sig. _____ Via _____
cap. _____ Comune di _____ Prov. _____

(tel. _____) impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

_____ li _____

Firma

REGIONE PUGLIA ARPA PUGLIA - BARI

Avviso pubblico per istituzione di un Albo professionale aperto per il supporto e l'assistenza specialistica tecnico-scientifica.

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO per l'istituzione di un Albo Professionale Aperto per il supporto e l'assistenza specialistica tecnico - scientifica alle attività affidate all'A.R.P.A Puglia, ai sensi della legge regionale n. 6/1999, ivi compresa ogni attività relativa alla costituzione ed all'adeguamento funzionale delle dotazioni infrastrutturali e strumentali delle proprie sedi.

1. SCOPO DELL'ALBO

L'A.R.P.A Puglia, nell'ambito dei compiti istituzionali fissati dalla citata L.R. n. 6/1999, è chiamata a svolgere una serie di azioni volte alla realizzazione di un complesso sistema di supporto al governo pubblico dell'ambiente, ivi incluso la programmazione e la gestione di attività di sviluppo di un coerente sistema di gestione ambientale, ispezione, controllo e monitoraggio dello stato ambientale della Regione Puglia, della sua evoluzione, dei relativi fenomeni di inquinamento e dei fattori di rischio.

Per l'espletamento di detti compiti, l'A.R.P.A Puglia istituisce un Albo Professionale Aperto per professionisti e Società di servizi, singoli o riuniti, di comprovata esperienza al fine di conferire incarichi professionali per le attività di:

- Consulenza ed assistenza specialistica tecnica e scientifica nelle attività di studio preliminare, pianificazione, programmazione, progettazione, assistenza tecnica e monitoraggio dei fattori sociali, economici, fisici, chimici e biologici che determinano lo stato dell'ambiente e la sua evoluzione;
- Organizzazione e gestione aziendale dei servizi tecnico - giuridico - amministrativo e legale;
- Supporto ed assistenza alle attività di Responsabile Unico del Procedimento;
- Adeguamento funzionale, ristrutturazione e/o delocalizzazione delle sedi dell'Agenzia, comprese le sedi dei Dipartimenti Provinciali, dei Servizi Territoriali e dei Servizi tecnico strumentali;
- Attività di collaudatore statico e collaudatore tecnico amministrativo.

Dette attività devono intendersi riferite alle Tematiche ed ai relativi Indirizzi di seguito individuati:

A) Tematica "Aria"

- A1 Qualità chimica dell'aria
- A2 Qualità biologica dell'aria

B) Tematica "Acqua"

- B1 Idrogeologia
- B2 Ecotossicologia
- B3 Sistemi di disinquinamento e depurazione delle acque
- B4 Qualità ecologica

C) Tematica "Suolo"

- C1 Qualità del suolo
- C2 Siti contaminati
- C3 Cielo rifiuti
- C4 Geomorfologia e geostratigrafia

D) Tematica "idrometeorologia"**E) Tematica "Sistemi di qualità"****F) Tematica "Ambientale ed alimentare"**

- F1 Diossine e microinquinanti
- F2 Organismi Geneticamente Modificati

G) Tematica "Conservazione della natura"

- G1 Biodiversità
- G2 Ecosistemi
- G3 Politiche di conservazione
- G4 Parchi ed aree protette

H) Tematica "Agenti Fisici"

- H1 Rumore e vibrazioni
- H2 Radiazioni ionizzanti
- H3 Radiazioni non ionizzanti

I) Tematica "Pianificazione ambientale strategica"

- I1 Modelli e metodi di pianificazione e programmazione ambientale strategica
- I2 Modelli organizzativi e gestionali di sistemi integrati e di progetto
- I3 Valutazione Ambientale Integrata di piani, programmi e progetti
- I4 VIA e VAS
- I5 Reporting Ambientale
- I6 Agenda locale 21 - Agenda Habitat - Sistemi di gestione ambientale
- I7 Analisi delle politiche e dei programmi pubblici ambientali

J) Ambiente e salute

- J1 Prevenzione e protezione sanitaria ed ambientale
- J2 Epidemiologia ambientale

K) Tematica “Formazione, informazione, educazione e comunicazione”

- K1 Alta formazione, formazione manageriale e sviluppo organizzativo
- K2 Formazione professionale ed istruzione all'uso di nuove tecnologie
- K3 Educazione Ambientale
- K4 Informazione e comunicazione
- K5 Sistemi informatici e World Wide Web

L) Tematica “Sistemi informativi geografici (GIS) e sistemi automatici di monitoraggio ambientale

- L1 Sistemi informativi di gestione dati ambientali
- L2 Modellistica di gestione e previsioni ambientali
- L3 Cartografia numerica e GIS Educazione Ambientale
- L4 Sistemi automatici di monitoraggio Ambientale

M) Tematica “Organizzazione e gestione aziendale”

- M1 Organizzazione, gestione e controllo dei servizi giuridico - amministrativi e legali
- M2 Prevenzione, Protezione e Sicurezza sui luoghi di lavoro
- M3 Marketing, promozione e pianificazione aziendale
- M4 Organizzazione e gestione dei servizi contabili
- M5 Organizzazione, gestione e controllo dei servizi tecnici

N) Tematica “Dotazioni infrastrutturali”

- N1 Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle sedi agenziali e dei servizi tecnico - strumentali
- N2 Direzione Lavori, misurazione e contabilizzazione degli interventi di adeguamento e/o potenziamento delle dotazioni infrastrutturali delle sedi agenziali e dei servizi tecnico - strumentali
- N3 Sicurezza ex legge 494/96
- N4 Collaudo statico

O) Tematica “Altre Attività del Procedimento”

- O1 Supporto ed assistenza alle Attività di Responsabile Unico del Procedimento
- O2 Collaudo Tecnico - amministrativo

Le suddette tematiche ed i relativi indirizzi, il cui

svolgimento è finalizzato, tra l'altro, all'espletamento di attività tecnico - scientifiche relative ad azioni di studio del territorio e monitoraggio ambientale, nonché alla realizzazione di opere pubbliche, all'acquisizione di forniture e servizi, all'espletamento di attività tecnico - amministrative ed a ogni altra consulenza specialistica necessaria, potranno in parte essere sviluppate all'interno delle Strutture Tecniche dell'Agenzia, con o senza apporti esterni, ovvero affidate a soggetti esterni.

L'Albo Professionale verrà utilizzato dall'A.R.P.A Puglia per l'affidamento degli incarichi che l'Agenzia stessa dovrà conferire, durante lo svolgimento delle attività ad essa demandate o comunque da essa svolte, nell'ambito dei compensi sotto soglia indicati dalla legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dal relativo Regolamento D.P.R. 554/1999 (Lavori Pubblici) e dai D.L.vi 157/1995 e 65/2000 (Servizi).

Si precisa che l'iscrizione all'Albo è gratuita e non costituisce obbligo per l'Agenzia di riconoscimento di alcun compenso o rimborso per la presentazione della documentazione, come di seguito elencata, attestante i requisiti richiesti per l'inserimento nell'Albo stesso.

L'iscrizione all'Albo ha durata biennale ed è rinnovata automaticamente, per un altro biennio, in caso di conferimento di incarico da parte dell'agenzia.

Allo scadere del termine, in assenza di formale richiesta di rinnovo, il nominativo del soggetto verrà cancellato dall'Albo.

2. REQUISITI RICHIESTI PER L'INSERIMENTO NELL'ALBO E CRITERI DI AFFIDAMENTO

Le esperienze professionali richieste devono conformarsi ai diversi campi di attività che l'Agenzia dovrà svolgere, come sopra specificati.

Nel rispetto delle norme di cui al precedente punto 1), possono presentare la propria candidatura i soggetti interessati, allegando curricula e dichiarazione delle prestazioni svolte nell'ultimo quinquennio, da cui emerga, per ogni singola prestazione per la quale si richiede l'iscrizione, lo specifico campo di attività cui la prestazione si riferisce, il soggetto affidante, se la prestazione sia stata svolta singolarmente od in associazione ed in questo caso la percentuale di partecipazione, il

ruolo ricoperto, l'ammontare degli interventi a cui afferisce la prestazione fornita e la data di conclusione di essa.

Per i Raggruppamenti è consentita la presentazione delle domande anche prima della loro formale costituzione-. In tal caso la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono il Raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di affidamento, gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza di uno di essi, da indicare in sede di domanda e qualificato come capogruppo, il quale formalizzerà l'incarico in nome e per conto proprio e dei mandanti. Non è ammessa qualsiasi modifica alla composizione del raggruppamento rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di domanda.

E' ammessa la presentazione di domande di iscrizione tassativamente per una sola tematica.

Nell'ambito della tematica selezionata, i candidati potranno individuare, pena l'esclusione, non più di due indirizzi.

Il singolo professionista o la Società non potrà presentare domanda di iscrizione in quella tematica per la quale sia già presente in raggruppamento con altri soggetti o Società.

I soggetti interessati dovranno inoltre dichiarare di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 15 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni ovvero nelle condizioni di incompatibilità previste dalle vigenti norme nazionali e regionali.

3. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati, in possesso dei requisiti sopra indicati, possono presentare domanda, su carta semplice, indirizzata al DIRETTORE GENERALE dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - Via De Ruggiero, n. 58 - 70125 BARI corredata degli allegati di cui al precedente punto 2) da inviare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite agenzia autorizzata all'indirizzo di questa Agenzia, in apposita busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura recante oltre l'indicazione del mittente, la seguente dicitura "DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE ARPA Puglia" entro il termine perentorio del QUINDICINQUESIMO GIORNO successivo alla data di pubblicazione del presente

avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande dovranno obbligatoriamente contenere nulla osta per il trattamento dei dati previsto dall'art. 10 legge 675/1996.

Le domande, come già indicate al punto 2), dovranno inoltre fare espresso riferimento, pena l'esclusione, ad una sola tematica ed a non più di n. 2 indirizzi della stessa, così come individuati al precedente punto 1).

Non saranno prese in considerazione domande non corredate del curriculum e delle dichiarazioni di cui al precedente punto 2).

4. ISCRIZIONE ALL'ALBO E AFFIDAMENTO INCARICO

L'A.R.P.A Puglia procederà ad inserire nell'Albo le domande che risulteranno confacenti con quanto sancito ai precedenti punti 2) e 3) ai soli fini della costituzione della banca dati, rinviando la verifica specifica della documentazione presentata al momento in cui si dovesse verificare l'esigenza di conferire uno specifico incarico nell'ambito delle singole tematiche ed indirizzi in precedenza specificati.

L'A.R.P.A Puglia, sulla base della valutazione comparativa tra l'attività svolta dai singoli iscritti all'Albo e quella per la quale si ravvisa la necessità di richiedere prestazioni a soggetti esterni, identificherà quelli idonei per i singoli incarichi, tenuto conto delle specifiche prestazioni rese, come risultanti dalle relative documentazioni, esaminate con riferimento alla maggiore affinità della prestazione resa con quella da conferire, all'importo, complessità e tempistica degli interventi relativi alle prestazioni fornite, ed individuerà il soggetto affidatario.

L'A.R.P.A Puglia si riserva di richiedere al citato soggetto, in sede di eventuale affidamento, la documentazione comprovante i requisiti dichiarati con le domande di partecipazione.

Le procedure che l'A.R.P.A Puglia seguirà per giungere alla scelta dei soggetti affidatari sono fissate nel documento "Modalità operative" individuate ed approvate con la delibera di costituzione dell'Albo, documentò che potrà essere richiesto dai concorrenti che ne vogliano conoscere il contenuto.

Il Dirigente Responsabile
dell'Area Gestione Risorse Umane
e delle Politiche del Personale
Mario Brazzo

A.U.S.L. BA/4 - BARI

Avviso pubblico formulazione graduatoria per incarichi provvisori nel servizio di Emergenza sanitaria territoriale.

AVVISO PUBBLICO

E' indetto avviso pubblico per la formazione di apposita graduatoria valida per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione nell'ambito del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale di questa AUSL BA/4, ai sensi dell'art. 67 DPR 270/00.

I medici interessati, purché inseriti nella graduatoria unica regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2002 di cui al BURP n. 83 del 23/07/2003, possono presentare apposita domanda, in carta semplice, completa di dati anagrafici, recapiti telefonici, posizione occupata nella graduatoria regionale e relativo punteggio. I medici residenti nel territorio della AUSL BA/4 dovranno allegare, alla predetta istanza, un certificato storico

di residenza in carta semplice ed un atto sostitutivo di notorietà attestante eventuali altre attività lavorative a qualsiasi titolo prestate.

Delle domande presentate, sarà redatta apposita graduatoria, valevole per il conferimento degli incarichi provvisori di sostituzione, da attribuire prioritariamente ai medici residenti nell'ambito del territorio della AUSL BA/4 e successivamente ai medici non residenti nel territorio della AUSL.

Per il conferimento degli incarichi provvisori di sostituzione per il Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale di questa AUSL, graduatoria sarà redatta in forma unica ed unificata da valere per tutte le postazioni ed utilizzata secondo il "criterio dello scorrimento".

Le istanze, redatte su apposito modulo, come da FAC-SIMILE allegato devono essere spedite o consegnate all'U.O. G.A.P.C. -Lungomare Starita n. 6 - 70123 BARI - entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

Spett.le AUSL BA/4

Lungomare Starita n. 6

B a r i

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, residente a _____ CAP _____ Via _____
n. _____ codice fiscale _____ recapito telefonico _____
_____ inserito nella Graduatoria regionale definitiva valida per l'anno
2002 pubblicata sul BURP n. _____ del _____ al posto n. _____ con
punti _____ con riferimento all'avviso pubblico indetto da codesta AUSL e
del quale dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato sul BURP n.
_____ del _____

C H I E D E

- A. ☐ **Di essere** inserito nella graduatoria della AUSL BA/4 da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione nel servizio di Emergenza Sanitaria territoriale (118) di codesta AUSL.

Il sottoscritto dichiara di avere piena consapevolezza delle norme contenute nel D.P.R. 270/00 Capo V art 67, che regolamenta gli incarichi di sostituzione.

- ☐ Allega alla presente certificato storico di residenza.
☐ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio e/o autocertificazione

Data _____

Firma _____

A.U.S.L. BA/4 - BARI

Avviso pubblico formulazione graduatoria per incarichi provvisori di sostituzione e reperibilità domiciliare nel servizio di Continuità assistenziale.

AVVISO PUBBLICO

E' indetto avviso pubblico per la formazione di apposite graduatorie valide per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione e di reperibilità domiciliare nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale di questa AUSL BA\4, ai sensi degli artt. 55 e 56 DPR 270\00.

I medici interessati, purché inseriti nella graduatoria unica regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2002 di cui al BURP n.83 del 23\07\2003, possono presentare apposita domanda, in carta semplice, completa di dati anagrafici, recapiti telefonici, posizione occupata nella graduatoria regionale e relativo punteggio. I medici residenti nel territorio della AUSL BA\4 dovranno allegare, alla predetta istanza, un certificato storico di residenza in carta semplice ed un atto sostitutivo di notorietà attestante eventuali altre attività lavorative a qualsiasi titolo prestate.

Delle domande presentate, saranno redatte due distinte graduatorie, una valevole per il conferimento degli incarichi provvisori di sostituzione, da attribuire prioritariamente ai medici residenti nell'ambito del territorio della AUSL BA/4 e successi-

vamente ai medici non residenti nel territorio della AUSL, l'altra valevole per gli incarichi di reperibilità domiciliare di questa AUSL.

Per il conferimento degli incarichi provvisori di sostituzione per le sedi di Continuità Assistenziale di questa AUSL, la graduatoria sarà redatta in forma unica ed unificata da valere per tutte le sedi distrettuali ed utilizzata secondo il "criterio dello scorrimento".

Al fine del conferimento di incarichi di reperibilità domiciliare, sarà predisposta una distinta graduatoria a livello Aziendale, da valere per tutte le sedi di Continuità assistenziale di tutti i Distretti, dando un ordine di precedenza ai nominativi dei medici residenti nell'ambito del territorio della AUSL BA/4 che abbiano dichiarato la propria disponibilità al conferimento di incarichi di reperibilità domiciliare, mentre successivamente, verranno graduati i medici non residenti nel territorio della AUSL BA\4 inseriti nella Graduatoria Regionale, che abbiano dichiarato la propria disponibilità al conferimento di incarichi di reperibilità

Le istanze, redatte su apposito modulo, come da FAC-SIMILE allegato devono essere spedite o consegnate all'U.O. G.A.P.C. - Lungomare Starita n. 6 - 70123 BARI - entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

Spett.le AUSL BA/4

Lungomare Starita n. 6

B a r i

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, residente a _____ CAP _____ Via _____
n. _____ codice fiscale _____ recapito telefonico _____
_____ inserito nella Graduatoria regionale definitiva valida per l'anno
2002 pubblicata sul BURP n. _____ del _____ al posto n. _____ con
punti _____ con riferimento all'avviso pubblico indetto da codesta AUSL e del quale
dichiara di avere piena conoscenza in quanto pubblicato sul BURP n. _____
del _____

C H I E D E

- A) ☐ **Di essere** inserito nella graduatoria della AUSL BA/4 da utilizzare per il conferimento di incarichi provvisori di sostituzione nel servizio di Continuità Assistenziale attivato c/o le sedi dei Distretti di codesta AUSL.
- B) ☐ **Di essere/non essere** ** disponibile all'inclusione nella graduatoria da utilizzare per il conferimento di incarichi di reperibilità domiciliare previsti dall'art. 56 DPR 270/2000, impegnandosi sin da ora a rendersi reperibile nelle fasce orarie previste ai seguenti recapiti telefonici:

Il sottoscritto dichiara di avere piena consapevolezza delle norme contenute nel D.P.R. 270/00, che regolamentano gli incarichi di sostituzione e di reperibilità.

- ☐ Allega alla presente certificato storico di residenza.
☐ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio e/o autocertificazione

Data _____

Firma _____

**** Cancellare la voce che non interessa. In caso di mancata espressione di volontà si intenderà rinuncia all'inclusione nella graduatoria di reperibilità.**

AZIENDA OSPEDALIERA DI SUMMA - BRINDISI

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Autista di ambulanza.

In esecuzione della deliberazione n. 2500 del 28 luglio 2003 è bandito avviso pubblico per titoli per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di:
OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO - AUTISTA DI AMBULANZA

Trattamento economico

Il trattamento economico, è quello stabilito dalle vigenti norme di legge e contrattuali (cat. BS).

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
 - b) idoneità fisica all'impiego
- 2) Requisiti specifici:
 - a) diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento, dell'obbligo scolastico;
 - b) cinque anni di esperienza professionale acquisita nel corrispondente profilo professionale presso pubbliche amministrazioni o imprese private;
 - c) titolo prescritto dalla vigente normativa per la guida dei mezzi di emergenza: Patente di guida categoria "B"

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso pubblico gli interessati devono presentare, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda USL BR/1 - Via Napoli, 8 - 72011 Brindisi Casale - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente
- c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- d) le eventuali condanne penali riportate
- e) i titoli di studio posseduti
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza e preferenze
- i) il consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/96).

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a) Documenti da allegare alla domanda Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati. Dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda USL BR/1 si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente addetto. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria.

La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo posizione in ordine al

disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

Punteggio titoli

Ai sensi dell'art. 8, punti 3 e 4, del D.P.R. 27/3/2001 n. 220 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

- a) 20 punti per titoli di carriera
- b) 6 punti per titoli accademici e di studio
- c) 6 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- d) 8 punti per curriculum formativo e professionale.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.P.R. 20.12.1979, n. 761, al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni, al D.P.R. 9.5.1994 n. 487, al vigente C.C.N.L. di Comparto del 20.09.2001, all'art. 9 della legge 20.5.85 n. 207 e successive modificazioni e al D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173 / 536179.

Il Direttore Generale
Dr. Bruno Causo

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda Unità
Sanitaria Locale BR/1
72011 Brindisi Casale

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per titoli per la formulazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di **OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO - AUTISTA DI AMBULANZA**.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) ;
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso del diploma di _____;
- e) di avere una esperienza professionale di anni 5 conseguita presso _____;
- f) di essere in possesso della patente di guida di categoria "_____";
- g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- h) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- i) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza _____;
- j) di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli artt.10 e 11 della Legge 675/96, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- k) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. _____ - recapito telefonico _____ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. -
BARI

**Avviso di aggiudicazione servizio manutenzione
impianto climatizzazione.**

Si rende noto che con "Determinazione" n. 432 del 30.06.2003, lo scrivente, Dirigente del Settore Contratti e Appalti, ha aggiudicato la gara per l'affidamento triennale del servizio di manutenzione ed assistenza tecnica dell'impianto di climatizzazione presso installato presso il Palazzo della Presidenza della G.R. - Lungomare Nazario Sauro - Bari, alla CLIMARREDO S.N.C. con sede in Bari, alla Via Gabrieli n. 30.

Sistema di appalto: Licitazione ai sensi dell'art. 25 L.R. n. 2/77 e successive modifiche ed integrazioni. Importo di aggiudicazione: Euro 16.500,00, IVA inclusa, per l'intero triennio.

Imprese invitate: 12

Imprese partecipanti: 6

Imprese escluse: 1

Il presente avviso è inviato al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

Il Coordinatore del Settore
Dott. Salvatore Sansò

COMUNE DI BARI

**Avviso di gara istituzione sistema qualificazione
imprese per l'aggiudicazione dei servizi di TPL.**

SOGGETTO AGGIUDICATORE:

Comune di Bari.

**OGGETTO DEL SISTEMA DI QUALIFICA-
ZIONE:**

Imprese concorrenti alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di compe-

tenza del Comune di Bari. Il Comune intende istituire un proprio sistema di qualificazione delle imprese ai sensi dell'art. 15, D.Lgs 158/95, di attuazione delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE relative alle procedure di appalti nei settori esclusi, sulla cui base sono formati elenchi o liste in cui sono inseriti, a domanda, i nominativi di imprese, dotate di specifici requisiti morali, tecnici e finanziari, interessate a partecipare alle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di pertinenza del soggetto aggiudicatore.

Ai fini della prequalificazione delle imprese interessate ad ottenere, con decorrenza 01.01.04, l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di cui alla rete del Comune di Bari, il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la pubblicazione del bando di gara.

SOGGETTI AMMESSI AL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE:

Possono partecipare al sistema di qualificazione imprese individuali, società e cooperative, consorzi o raggruppamenti temporanei tra i soggetti medesimi, nonché GEIE costituiti ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento CEE n. 2137/85 ed al D.Lgs 240/91.

ACCESSO AL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE:

Ai fini dell'ottenimento della qualificazione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in lingua italiana, contenente le generalità dell'impresa, firmata su ogni pagina dal legale rappresentante, e fatta pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale oppure rimessa a mano ma sempre affrancata (in tal caso l'Ufficio rilascerà apposita ricevuta) entro il 30.09.03, al seguente indirizzo: COMUNE DI BARI, RIPARTIZIONE CONTRATTI ED APPALTI c/o UFFICIO PROTOCOLLO ARCHIVIO GENERALE, C.SO V. EMANUELE, 84; 70122 BARI.

La domanda, a pena di inammissibilità, dovrà essere contenuta in busta chiusa sulla quale apporre la seguente dicitura: "Domanda di qualificazione per l'affidamento di servizi di trasporto pubblico locale nel Comune di Bari".

REQUISITI PER LA QUALIFICAZIONE:

La domanda di qualificazione dovrà essere corre-

data, a pena di esclusione, dalla documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti e titoli:

A) Capacità professionale:

1. Dichiarazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità per l'accesso alla professione di trasportatore su strada in campo nazionale ai sensi della normativa vigente in materia;
2. Copia del certificato d'iscrizione alla CCIAA;
3. Carta di servizi per il settore dei trasporti;
4. Dichiarazione attestante l'applicazione del contratto collettivo nazionale di categoria;

B) Capacità economico-finanziaria:

1. Dichiarazione da cui risulti la somma dei valori della produzione, riferita all'ultimo anno o alla media dell'ultimo triennio, comprensivi del corrispettivo per l'esercizio non inferiore a Euro 18.309.570,46;
2. Attestazione di affidamento bancario per un importo non inferiore a Euro 6.103.190,00;
3. Dichiarazione concernente il numero di veicoli posseduti ed utilizzati su servizi di TPRL;
4. Numero di dipendenti in forza al 31.12.02 ed utilizzati su servizi di TPRL;

C) Capacità morale e giuridica. Ai fini della qualificazione i soggetti richiedenti dovranno, inoltre, dichiarare:

- 1) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione o sospensione di attività, di concordato preventivo, ovvero di non avere a carico alcun procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, o legislazione straniera se trattasi di soggetto appartenente ad altro Stato, nonché l'assenza di procedure a carico di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, nel quinquennio precedente la data della domanda di qualificazione;
- 2) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità o per un reato relativo alla condotta di prestatore di servizi;

- 3) che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione dell'esercizio dell'attività a causa di reati di delinquenza mafiosa;
- 4) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, di imposte e tasse secondo la legislazione dello Stato di residenza;
- 5) di essere in regola con le disposizioni vigenti in merito al rispetto dell'igiene, della sicurezza del lavoro e della preservazione dell'ambiente;
- 6) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 13, e. 2, L.R. 18/02 (In caso contrario, dichiarazione che attesti l'attivazione delle procedure di dismissione delle quote/azioni che si completeranno entro i termini previsti dalla L.R. 18/02);
- 7) di non aver direttamente, o indirettamente, partecipato ad accordi volti ad alterare la libera concorrenza; di non aver partecipato ad azioni comunque dirette a condizionare in modo non corretto lo svolgimento delle procedure di gara. Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia una società, le dichiarazioni di cui alla lett. C), punti 1 e 2, devono riferirsi a tutti i soci nonché agli eventuali institori per le società in nome collettivo e per ogni altro tipo di società, al Presidente, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e a tutti i membri del CDA. Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio con attività esterna, le dichiarazioni di cui alla lett. C), punti 1 e 2, devono riferirsi al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'Organo di Amm.ne. Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alternativamente con certificato rilasciato dall'uff. competente o mediante autocertificazione, nel rispetto degli obblighi previsti dal DPR 445/00.

DISPOSIZIONI RIGUARDANTI I CONSORZI E LE RIUNIONI DI IMPRESE:

All'atto dell'invio della domanda si richiede: Che i consorzi e i GEIE siano già formalmente costituiti. I consorzi devono essere costituiti da almeno tre soggetti e devono prevedere nei propri statuti la non recedibilità dal consorzio per un

periodo almeno pari alla durata dell'affidamento; Che i raggruppamenti temporanei, ove non costituiti formalmente, redigano le domande di qualificazione dichiarando la volontà di costituire l'associazione con l'indicazione delle relative quote di partecipazione e del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza e che assumerà la veste di mandatario capogruppo. Una volta ottenuta la qualificazione l'associazione dovrà essere formalmente costituita.

Non è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto a più riunioni di imprese. In caso di domanda presentata da un raggruppamento di imprese, i requisiti di cui alla lett. B), relativi alla capacità economico-finanziaria, devono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa mandataria mentre il restante 60% dovrà essere posseduto dalle imprese mandanti, ciascuna con una quota non inferiore al 20%. Nel caso in cui il soggetto da qualificare sia un consorzio i requisiti della capacità professionale e capacità economico-finanziaria di cui alle lett. A), B), sono valutati sommando in capo al Consorzio quelli posseduti da ciascuna impresa consorziata.

ALTRE DISPOSIZIONI:

Eventuali variazioni inerenti alle informazioni sulla qualificazione dei soggetti già qualificati possono essere comunicate in qualsiasi momento dagli stessi. Il soggetto aggiudicatore utilizzerà il sistema di qualificazione così come aggiornato alla data di invio delle lettere di invito. Il soggetto aggiudicatore si riserva di non ammettere ed eventualmente sospendere dalla qualificazione, per il periodo di vigenza della stessa, quelle imprese che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti analoghi o che non abbiano pienamente soddisfatto contratti inerenti alle prestazioni di servizi di trasporto pubblico locale.

DURATA DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE:

Il sistema di qualificazione che risulterà costituito a seguito del presente avviso ha una validità di tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione sulla GURI. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'UPUCE il 23.07.03.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Lollino

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)

Avviso di gara lavori di sistemazione strade rurali esterne.

Oggetto: Lavori di sistemazione delle strade rurali comunali esterne al centro abitato. Importo a base d'asta Euro 778.591,38 oltre l'importo di Euro 18.381,68 per oneri della sicurezza, da affidarsi da questo Comune mediante licitazione privata ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Questo Comune deve provvedere all'affidamento mediante licitazione privata ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, dei lavori di sistemazione delle strade rurali comunali esterne al centro abitato per l'importo posto a base di gara di Euro 778.591,38 (settecentosettantottocinquecentonovantunovirgolatrentotto), importo dei lavori totalmente a corpo, Euro 18.381,68 (diciottomilatrecentottantunovirgola/68) non soggetto a ribasso d'asta per oneri di sicurezza. L'importo dell'unica categoria - cat. "OG3" - è pari ad Euro 778.591,38.

1. Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in mesi 13 (tredici), decorrenti dalla data di aggiudicazione dei lavori.
2. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della, legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, costituite da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c) o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000;
3. La domanda di partecipazione alla gara deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. o servizio postale celere, al Comune di Santeramo in Colle - Ufficio Tecnico Appalti - Piazza Simone n. 6 e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 28/08/2003, è altresì possibile la consegna a mano della domanda delle ore 10,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì presso l'Ufficio di protocollo del Comune ed entro il suddetto termine perentorio.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la dicitura: "Richiesta di invito alla licitazione privata per "Lavori di sistemazione delle strade rurali comunali".

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autenticata, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio, in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

A. una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 446 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

- a) dichiarazione, indicandole specificatamente, di non trovarsi in nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1 lettera a), b), c), d), e), f), g) ed h) del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni;
- b) dichiarazione che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c) dichiarazione che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) dichiarazione di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da

aggiudicare; oppure dichiarazione di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importo adeguati;

- e) nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea:

di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, colla 2, lett. b), del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui alla lettera A) deve essere sottoscritta dal legale rappresentate in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto A) lett. a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del D.P.R. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere resa anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del DPR 554/1999 e successive modificazioni.

4. L'invito a presentare offerta contenente altresì le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato al concorrente prequalificati entro giorni 180 (centotanta) dalla data del presente bando;
5. l'opera è finanziata con fondi Regionali P.O.R. 2000-2006 Misura 4.10, 2ª annualità 2002 e con cofinanziamento del Comune pari al 7% a cui si farà fronte con fondi comunali;
6. le condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione che i concorrenti devono possedere, sono
(nel caso di concorrenti stabiliti in Italia):

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea):

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera a) del suddetto D.P.R. 34/2000 conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta;

7. l'aggiudicazione avverrà con il sistema del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara. Il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli eventuali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

8. non sono ammesse offerte in variante;

9. ulteriori informazioni:

- a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. 75/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge 68/99;
- b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni, nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti all'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;

- g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed b)-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 7 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2 del D.P.R. 554/99 qualora trattasi di associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora trattasi di associazione di tipo verticale;
- j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/99 sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto D.P.R.;
- k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo del capitolato speciale d'appalto;
- l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- m) i pagamenti relativi a lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute e a garanzie effettuate;
- n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter della legge 109/94 e successive modificazioni;
- o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;
- p) responsabile. del procedimento: p.a. Leonardo Luciano BITETTI, P.zza G. Saragat s.n., tel. 080 3030274.

Il Responsabile del Procedimento
p.a. Leonardo Luciano Bitetti

COMUNE DI TUGLIE (Lecce)

Avviso di gara alienazione fabbricati di proprietà comunale.

1. Oggetto: VENDITA DI TERRENI ED FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE
2. Importo a base d'asta soggetto ad aumento: come indicato per ogni singolo lotto
3. Ente: Comune di TUGLIE (LE) - indirizzo come in epigrafe.
4. Caratteristiche e lotti degli immobili:

TERRENI:**Lotto n° 1 - Terreno in loc. Pirielli (Alezio)**

Fg. 1 particella 50-174-175 sup. mq. 6.427

Importo a base d'asta Euro 17.668,00

Lotto n° 2 - Terreno in loc. Gelsi (Alezio)

Fg. 13 particella 15-72 sup. mq. 11.512

Importo a base d'asta Euro 50.255,00

Lotto n° 3 - Terreno in loc. Prandico (Sannicola)

Fg. 33 particella 336-444 sup. mq. 1.322

Importo a base d'asta Euro 19.717,40

Lotto n° 4 - Terreno in loc. Camastra (Sannicola)

Fg. 13 particella 117 sup. mq. 7.700

Importo a base d'asta Euro 69.247,50

Lotto n° 5 - Terreno in loc. Camastra (Sannicola)

Fg. 13 particella 156 sup. mq. 4.440

Importo a base d'asta Euro 61.747,50

Lotto n° 6 - Terreno in loc. Tuglie

Fg. 10 particella 743 sup. mq. 1.011

Importo a base d'asta Euro 4.195,65

Lotto n° 7 - Terreno in loc. Tuglie

Fg. 10 particella 748 sup. mq. 525

Importo a base d'asta Euro 2.178,75

Lotto n° 8 - Terreno in loc. Tuglie

Fg. 12 particella 147 sup. mq. 640

Importo a base d'asta Euro 2.656,00

Lotto n° 9 - Terreno in loc. Tuglie

Fg. 5 particella 341-342-345-347-331-334-337-

340-343-344-346-329-332-335-338 sup. mq. 7.988

Importo a base d'asta Euro 96.306,90

FABBRICATI:**Lotto n° 1 - Condominio RO.MI. nel comune di****Tuglie** - Fg. 1 particella 176/28 sup. cop. mq. 123 - sup. scop. mq. 278

Importo a base d'asta Euro 65.610,00

Lotto n° 2 - Condominio RO.MI. nel comune di**Tuglie** - Fg. 1 particella 176/29 sup. cop. mq. 119 - sup. scop. mq. 177,60

Importo a base d'asta Euro 55.254,00

5. Criterio di aggiudicazione: mediante asta pubblica col metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base di ogni singolo lotto indicato nel presente avviso (art. 73 lett. c R.D. 827/1924)
6. Informazioni relative alla gara: Gli interessati possono richiedere informazioni sugli immobili telefonicamente, prendere visione della documentazione tecnica e ritirare copia del bando integrale, personalmente, presso la Sezione Patrimonio del Comune nelle ore d'ufficio.
7. Data, ora e luogo dello svolgimento della gara: l'asta si svolgerà alle ore 18,00 del giorno 29 agosto 2003 presso la Sede Municipale.
8. Termine presentazione offerte: ore 13,30 del giorno 28 agosto 2003.
9. Il bando integrale è pubblicato all'albo dell'Ente per 16 giorni e visionabile e scaricabile dal sito web: www.regioneuglia.it

Il Responsabile di Sezione
Arch. Mauro BologneseIl Sindaco
Dott. Antonio Gabellone

COMUNE DI VIESTE (Foggia)

Avviso di deposito atti S.I.A. ristrutturazione villaggio turistico.**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

VISTA la L.R. 12.4.2001, n. 11 in materia di procedura per la V.I.A.;

VISTO il progetto di ristrutturazione, riqualificazione ed ampliamento in adeguamento alla normativa regionale vigente del villaggio turistico all'insegna "Santostefano" sito alla Loc. S. Stefano dell'agro di Vieste redatto ai sensi della L. n° 447/98 in ditta Soc. Santostefano Srl;

VISTO lo studio di impatto ambientale redatto dal geologo dott. M. Solletto;

VISTO l'art. 16.3 della richiamata L.R. n. 11/01;

RENDE NOTO

Che sono depositati, presso l'Ufficio Urbanistico comunale e per 30 giorni, gli atti relativi al S.I.A. (studio incidenza ambientale).

Vieste, lì 18/06/2003

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Mario Fabrizio

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
UGENTO (Lecce)

Avviso di gara appalto fornitura materiale idraulico.

Il giorno 03 Ottobre 2003 alle ore 10,00 presso la sede consortile, in Ugento, si terrà pubblico incanto per la "FORNITURA DI MATERIALE IDRAULICO" franco magazzino Consorzio.

Importo a base d'asta Euro 334.629,99 + Euro 2.000,00 per oneri di sicurezza, oltre I.V.A.

La gara verrà esperita ai sensi dell'art. 73 lettera c e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827, del R.D. 18.11.1923 n. 2440, nonché della legge 24.12.1993 n. 537, del D.P.R. 18.4.1994 n. 573 (criteri di aggiudicazione ed anomalia delle offerte) coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs. 20.10.1998 n. 402 e cioè al prezzo più basso, salvo verifica di eventuale anomalia delle offerte e con esclusione di quelle in aumento, della L. 67/1987 e D.P.R. 554/99.

La fornitura sarà aggiudicata a favore del prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

In caso di offerte uguali, si procederà alla aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/24 mediante sorteggio.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di due sole offerte valide.

Il presente bando, il disciplinare delle condizioni tecnico-amministrative, l'elenco prezzi, sono in visione presso gli uffici del servizio agrario del

Consorzio tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 13, escluso il sabato. Il plico di partecipazione alla gara dovrà contenere:

- la dichiarazione, a firma del legale rappresentante, redatta secondo lo schema Allegato "A", circa la sussistenza e l'accettazione delle condizioni di ammissione;
- la cauzione provvisoria;
- il certificato della camera di commercio, (iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza per le ditte estere art. 12 D.Lgs 358/92);
- la dimostrazione della capacità economico-finanziaria;
- una busta chiusa e sigillata con ceralacca, contenente il ribasso percentuale, da attuarsi sull'elenco prezzi posto a base di gara, per la fornitura del materiale idraulico.

Alla gara saranno ammessi i soggetti rivenditori o produttori di materiale idraulico del tipo di quello contemplato dalla fornitura secondo l'elenco prezzi.

L'offerta redatta in lingua italiana, oltre a riportare la ragione sociale della ditta, dovrà contenere il prezzo sia in cifra che in lettere e comprenderà IVA, trasporto e ogni altra spesa accessoria.

L'offerta, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale della ditta, dovrà inoltre contenere l'indicazione del codice fiscale e il numero di partita IVA della ditta concorrente.

L'offerta dovrà pervenire alla sede del Consorzio entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, con avvertimento:

- che oltre detto termine nessuna altra offerta sarà valida anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti;
- che non sarà consentita in sede di gara, la presentazione di nuova offerta;
- che non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e ove per qualsiasi motivo avvenisse fuori termine l'Amministrazione si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità.

Le ditte partecipanti devono prestare cauzione provvisoria calcolata nella misura del 2% sull'im-

porto a base d'asta di Euro 334.629,99 a mezzo polizza fideiussoria bancaria, assicurativa o assegno circolare intestato al Consorzio, sarà inclusa nella busta a) che racchiuderà anche l'autocertificazione da rendersi secondo lo schema predisposto dalla amministrazione: sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva.

La cauzione definitiva deve essere costituita, prima della stipula del contratto, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo di contratto come da offerta.

La documentazione in originale o copia autentica sarà richiesta solo alla ditta aggiudicataria ed alla 2^a classificata.

Sul plico che conterrà le buste

A) con la documentazione

B) con l'offerta;

dovrà essere indicato "Contiene Offerta e Documenti per la gara di fornitura materiale idraulico". Entrambe le buste dovranno essere chiuse e sigillate.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione delle risultanze da parte della Deputazione Amministrativa, in mancanza della quale la stessa si intende annullata senza che l'impresa, provvisoriamente aggiudicataria, possa pretendere qualsiasi indennità, spese o danni.

La spesa è finanziata con fondi regionali.

La fornitura dovrà essere effettuata entro 90 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Il pagamento della fornitura avverrà dopo che la Regione avrà accreditato le Somme Stanziare e, comunque, entro 90 giorni dalla avvenuta fornitura ed accettazione della merce, nonché emissione della regolare fattura.

Le ditte potranno svincolarsi dalle offerte presentate, decorsi 120 giorni dalla data stabilita per la gara.

La gara sarà celebrata in seduta pubblica nel giorno e nell'ora indicata: i concorrenti sono invitati ad assistere alla apertura dei plichi e a tutte le altre operazioni di gara.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio la più ampia facoltà discrezionale che le consentirà di fare luogo o meno alla aggiudicazione, così come di riaprire i termini per la partecipazione o di rinnovare la gara, senza che le ditte partecipanti possano vantare pretese o diritto di alcuna natura.

Responsabile del procedimento è il dr. Pantaleo Mercurio.

Ugento, lì 15/07/2003

Il responsabile del procedimento
Dott. Pantaleo Mercurio

Il Presidente
Dott. Giuseppe Palese

RETE FERROVIARIA ITALIANA BARI

Avviso di gara lavori sede ferroviaria linea Foggia-Potenza.

1. Ente aggiudicatore: RETE FERROVIARIA ITALIANA Società per Azioni - DIREZIONE MANUTENZIONE - DIREZIONE COM-PARTIMENTALE INFRASTRUTTURA BARI - Piazza Aldo Moro - Strada Interna Stazione F.S. N. 51 - 70122 BARI - tel. 080/5732050 - fax 080/5732094.
2. Natura dell'appalto: Appalto di lavori ed opere.
 - a) Tipologia: Lavori di consolidamento della sede ferroviaria al km 50+220/381 e al km 53+290/457 della linea Foggia-Potenza.
 - b) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Luogo di esecuzione: Linea ferroviaria Foggia-Potenza.
4. Oggetto dell'appalto e importo:
 - a) i lavori consistono essenzialmente in:
 - realizzazione di paratia di pali in c.a. ai km 50+277/381 e 53+300/377;
 - consolidamento del ponticello al km 50+337 e ricostruzione muri d'ala lato valle;
 - demolizione rilevato dissestato, bonifica dei terreni di fondazione e ricostruzione nuovo rilevato con sub ballast al km 53+300/377;
 - realizzazione fossi di guardia in c.a. nelle tratte km 50+220/381 e km 53+290/457;
 - spostamento in sede provvisoria e successiva rimessa in sito del cavo telefonico nei tratti interessati dai lavori:

- ripristino cunette di piattaforma al km 50+550/650.

Il tutto da eseguirsi, come riportato nel progetto esecutivo allegato alla convenzione e nel rispetto delle prescrizioni, disposizioni e ordinazioni che saranno impartite da R.F.I. S.p.A. e nel rispetto di quanto Previsto dal "Piano di Sicurezza e Coordinamento": dall'appalto sono esclusi i lavori di armamento relativi alla demolizione e ricostruzione del binario;

b) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 973.057,55 (euro novecentosettantatremilacinquantasette/55) a misura; categoria prevalente: "OS 21" per Euro 748.852,40 (euro settecentoguarantottomilaottocentocinquantadue/40), classifica III categoria non prevalente (scorporabile e subappaltabile) "OG3" per Euro 224.205,15 (euro duecentoventiquattromiladuecentocinquel1 5), classifica I.

c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza stimati in Euro 68.113,96 (euro essantottomilacentotredici/96) compresi e compensati nei prezzi della tariffa contrattuale e non soggetti a ribasso;

d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

LAVORAZIONI	CATEGORIA	IMPORTO Euro
- Paratia di pali in c.a.	OS21	744.367,40
- Rilevato ferroviario	OG3	59.121,00
- Scavi e demolizioni	OG3	69.743,90
- Restauro murature e opere in c.a. e drenanti	OG3	95.340,25
Totale OG3		224.205,15
- Impianti tecnologici	OG11	4.485,00
Totale		973.057,55

e) Tutte le lavorazioni della categoria prevalente "OS 21" sono subappaltabili entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo della categoria stessa.

Al riguardo, ai soli fini del subappalto, si precisa che l'importo di Euro 748.852,40 indicato per la categoria prevalente "OS 21" comprende anche l'importo di cui alla categoria "OG 11", pari a Euro 4.485,00 (di valore inferiore ai minimi di legge).

Pertanto, il citato 30% verrà calcolato sull'importo della categoria prevalente decur-

tato di quello della citata categoria "OG 11", le cui lavorazioni potranno essere interamente subappaltate.

Le lavorazioni di cui alla categoria non prevalente "OG 3" sono scorporabili o subappaltabili.

Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3 bis dell'art. 18 della Legge 19/3/1990 n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relativi ai pagamenti dall'impresa stessa via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

f) Modalità di determinazione del corrispettivo:

a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4 e 5, e 21, comma 1, lettera a) della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

g) divisione in lotti: NO;

5) Il termine di esecuzione è di 505 (cinquecentocinque) giorni naturali consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

6) Autorizzazione a presentare varianti. Le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

7) Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da:

- imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) del suddetto articolo 10, comma 1, della Legge n. 109/94 e s.m.i.;

- imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), dell'articolo 10, comma 1, nonché dell'articolo 13 della Legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciò anche ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999. Possono altresì partecipare imprese che intendano riunirsi o

consorzarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

8) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo. RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - DIREZIONE LEGALE STRUTTURA ORGANIZZATIVA LEGALE - Piazza Aldo Moro Strada Interna Stazione F.S. n. 9 - 70122 BARI - tel. 080/5732848 - 2926 fax 08015732582, e deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 dei giorni 23 SETTEMBRE 2003. E' altresì possibile la consegna a mano della domanda, entro il suddetto termine perentorio, i dalle ore 8.30 alle ore 12.00 dei normali giorni lavorativi escluso il sabato, ed escluso, altresì, il periodo dall'11 al 22 agosto 2003, presso la citata sede della S.O. Legale che ne rilascerà apposita ricevuta. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata n. 9/2003 per l'esecuzione dei lavori di consolidamento della sede ferroviaria al km 50+2201381 e al km 53+290/457 della linea Foggia-Potenza".

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono e del fax. In caso di Associazione Temporanea o Consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai Rappresentanti Legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorzarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda vanno acclusi, a pena di esclusione:

8.1) Una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) Dichiarare, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), a) ed h) del D.P.R. n. 554/1999 come sostituito dall'articolo 2 del D.P.R. n. 412/2000:

b) Dichiarare che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) Dichiarare che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) Dichiarare:

(nel caso di imprese stabilite in Italia)

- di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione (SOA) per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare:

oppure, in alternativa:

- di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere, si rammenta che in sede di presentazione delle offerte dovrà in qualsiasi caso essere prodotta la citata attestazione di qualificazione riportante, altresì, le indicazioni in tema di qualità, di cui all'art. 4, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000, per i casi ivi previsti;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea):

- di essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

- e) Elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del cod. civ.: tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
- f) Dichiarare la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000),
oppure, in alternativa:
Dichiara l'ottemperanza alle norme di cui alla Legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);
- g) dichiara di aver adempiuto agli obblighi di sicurezza di cui all'articolo 1, comma 5, della Legge n. 327/2000.
- h) Dichiara l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 1, comma 14, e all'articolo 2, comma 1, della Legge 22/11/2002, n. 266.
- i) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94 e successive modificazioni):

Dichiara che il consorzio rientra (barrare la voce che non interessa):

- tra quelli previsti dall'art. 10, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;

oppure, alternativamente:

- tra quelli previsti dall'art. 10, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e successive modificazioni.

La dichiarazione di cui al punto 8.1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autenticata.

8.2) Una dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, da tutti i soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c), del D.P.R. n. 554/1999, come sostituito dall'articolo 2, del D.P.R. n. 412/2000, con la quale ciascun dichiarante attesta di non trovarsi nelle condizioni ivi specificate, in detta dichiarazione dovrà espressamente risultare:

- l'inesistenza di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423;
- l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero di sentenze con applicazione della pena ex articolo 444 C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non si sono estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.

(Le domande di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive, redatte ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, di cui al presente punto 8) - 8. 1) e 8.2), devono essere redatte dai soggetti ivi indicati preferibilmente in conformità ai modelli che potranno essere richiesti alla stazione appaltante o scaricati dal sito internet www.rfi.it.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel presente punto 8).

- 9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e Per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 (centottanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.
- 10. Cauzione provvisoria:

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, al netto dell'I.V.A., di cui al punto 4.b), da prestare con fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al 1° e 2° comma dell'articolo 100 del D.P.R. n. 554/1999.

La suddetta garanzia dovrà essere costituita ai sensi di quanto disposto dall'articolo 30, commi 1 e 2 bis, della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Modalità essenziali di pagamento:

I pagamenti all'Appaltatore saranno effettuati secondo le modalità contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del Gruppo F.S." approvate dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28/9/2000 e 14/12/2000, registrate presso l'Ufficio delle Entrate Roma 4 al n. 1622, serie 3 il giorno 15/2/2001, nonché nello schema di convenzione posto a base di gara.

12. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia)

I concorrenti - all'atto dell'offerta - devono possedere adeguata attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità: le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; si rammenta che in ogni caso l'attestato SOA dovrà contenere le indicazioni in tema di qualità, di cui all'art. 4, comma 1. del D.P.R. n. 34/2000, per i casi ivi previsti;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea):

I concorrenti devono possedere i requisiti pre-

visti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 4.c) del presente bando, non sono soggetti a ribasso e sono compresi e compensati nei prezzi della tariffa contrattuale.

14. Altre informazioni:

a) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 - come sostituito dall'articolo 2 del D.P.R. n. 412/2000 - e di cui alla Legge n. 68/99; i concorrenti non devono incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 1, comma 14, e all'art. 2, comma 1, della Legge n. 266/2002.

b) Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) L'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

d) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima Legge e

- all'articolo 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad Euro 973.057,55;
- h) E' prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-quater, della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;
- i) Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), nonché dell'articolo 13 della Legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al punto 12 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- j) sono essere costituiti in forma di associazione mista;
- k) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro, dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;
- l) Indicazioni di ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla S.O. Legale di cui al precedente punto 8 (escluso il, periodo dall'11 al 22 agosto 2003);
- m) Indicazioni di ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - DIREZIONE MANUTENZIONE - DIREZIONE COMPARTIMENTALE INFRASTRUTTURA BARI - S.O. TECNICO Piazza Aldo Moro Strada Interna Stazione F.S. n. 57 - 70122 BARI tel. 080/5732050 - 0971/497309 - fax 080/5732094 (escluso il periodo dall'11 al 22 agosto 2003)
- n) L'appalto sarà regolato dalle "Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo F.S." approvate dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28/9/2000 e del 14/12/2000, registrate presso l'Ufficio delle Entrate Roma 4 al n. 1622, serie 3 il giorno 15/2/2001;
- o) Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso 1.'albo della Struttura Organizzativa Legale sopra citata, nonché mediante diffusione sul sito internet www.rfi.it con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa;
- p) L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e auditing nel testo predisposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- q) Ai sensi del D.lgs. n. 626/94 e del D.Lgs. n. 494/96, si informa sin d'ora che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le Imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici;
- r) Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-ter dell'articolo 10 della Legge 11/2/1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;
- s) Ai sensi dell'articolo 13, comma 4, della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lett. b) e c) della citata Legge n. 109/1994 e s.m.i., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- t) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della Legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara.
- Le Imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese a tal fine apponendo l'indicazione "RISERVATO" nella

documentazione ritenuta tale;

- u) Lo svolgimento dei compiti di Responsabile del procedimento, nei limiti applicabili a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., viene assicurato da:

- in fase di progettazione ed in fase di esecuzione: Ing. Giovanni LOPEZ - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Manutenzione Direzione Compartimentale Infrastruttura Bari - Piazza A. Moro Strada Interna Stazione F.S. n. 57 - 70122 Bari;
- in fase di affidamento: Avv. Leonardo BARONCINI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Legale - Struttura Organizzativa i Legale - Piazza A. Moro Strada Interna Stazione F.S. n. 9 - 70122 Bari.

Il presente bando di gara e la richiesta d'invito non vincolano questa Società.

Bari, lì 31 luglio 2003

Il Responsabile della S.O. Legale
Leonardo Baroncini

SEAP BARI

Avviso di aggiudicazione lavori pista di volo.

Si rende noto che in data 31 luglio 2003 presso gli uffici della SEAP S.p.A. si è conclusa la gara mediante pubblico incanto, esperita con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza ai sensi del P comma lett. b) dell'art. 21 della L. 109/94 e s.m.i.

Sono state ricevute n° 9 offerte. A seguito di espletamento della procedura di gara, è stata dichiarata aggiudicataria la A.T.I. DALOSIO COSTRUZIONI S.n.c (Capogruppo mandataria) e GENERAL COSTRUZIONI S.r.l. (mandante) con sede in Margherita di Savoia (FG) - Piazza Marconi 9 - che ha offerto un ribasso percentuale del 26,926% sull'importo a base di gara pari ad Euro 571.200,00 di cui Euro 6.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo contrattuale è pari ad Euro 419.014,25.

La seconda classificata è risultata la A.T.I. NAR-

DONI GIOVANNI/OTTOMANO che ha offerto un ribasso del 26,331%.

Data di spedizione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia: 28.07.2003.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Patrizio Summa

AVVISI

COMUNE DI ZAPPONETA (Foggia)

Avviso di richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

Questo Ente informa che in data 15/07/2003 prot. 4263 ha presentato presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, così come previsto dalla L.R. 12/04/01 n° 11, il progetto esecutivo e il SIA allo scopo di ottenere il giudizio di compatibilità ambientale relativo al progetto delle strade rurali nell'agro di Zaponeta con risorse finanziarie di cui ai POP Puglia 2000/2006 asse IV Misura 4.10 Infrastrutture rurali.

Le opere previste riguardano la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria di strade rurali in agro di Zaponeta con predisposizione di pavimentazione in conglomerato bituminoso, formazione di banchine ai lati delle carreggiate stradali, cunette trapezoidali etc. Gli elaborati progettuali costituiti da esecutivo e Studio di Impatto Ambientale sono disponibili presso la Regione Puglia Assessorato all'Ambiente e il Comune di ZAPPONETA.

Zaponeta, lì 30 luglio 2003

Il Responsabile di Servizio
Ing. Francavilla Salvatore

ENTECO s.r.l. - BARI

Avviso di richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

La Società ENTECO s.r.l., in qualità di soggetto proponente, ha richiesto l'espressione del giudizio di compatibilità ambientale, predisponendo all'uopo, il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale secondo quanto previsto dagli artt. 8 e 9 della L.R. n. 11/2001 nonché della legislazione statale vigente in materia.

Tutte le attività verranno svolte in condizioni di massima sicurezza per l'ambiente per quanto riguarda lo stoccaggio dei rifiuti speciali non pericolosi ed recupero ambientale dell'area interessata.

Il sito è posto in località Tovaglia del comune di Serracapriola (Foggia).

Copia del progetto e dello Studio d'Impatto Ambientale sono da oggi depositati presso i seguenti competenti Uffici:

- 1) Regione Puglia - Assessorato Regione all'Ambiente.
- 2) Provincia di Foggia - Assessorato all'Ambiente.
- 3) Comune di Serracapriola.

Ai sensi dell'art. 12 - 1° comma - della L.R. n. 11/2001, chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento medesimo può presentare, in forma scritta, nel termine di 30 giorni a decorrere dalla presente pubblicazione, osservazioni sull'opera in

questione presso uno degli Uffici sopra elencati, ove il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono stati depositati.

SCARINGI s.n.c. TRANI (Bari)

Avviso di richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

La ditta Inipresa lavori stradali e movimento terra di Scaringi s.n.c.", con sede in Trani (Bari) in Via Ferrara n. 7, in qualità di proponente, ha presentato in data 6 novembre 2002 presso gli Uffici del Settore Ecologia dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, lo studio di impatto ambientale ed il progetto di ampliamento di una cava di pietra calcarea da taglio sita in agro di Trani (Bari), contrada "Lamamara".

Marca d'intervento interessa una superficie di mq 18.000.

La ditta succitata ha provveduto a depositare copia del S.I.A. e del progetto definitivo di coltivazione della cava presso gli Uffici competenti della Provincia di Bari e del Comune di Trani.